

**STAINLESS STEEL
INTERNATIONAL TUBES - S.p.a.**

Sede legale in Opera (MI), via Serio n. 8/10
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09877080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della «Acciai Speciali Terni S.p.a.» in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 22 marzo 2001, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2000; bilancio al 30 settembre 2000: deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società, in Opera (MI), via Serio n. 8/10.

L'amministratore unico: rag. Gino Timpani.

S-1737 (A pagamento).

**CENTRO SVILUPPO
E APPLICAZIONI TITANIO - S.p.a.**

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00629560558

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 28 marzo 2001, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2000; bilancio al 30 settembre 2000: deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alfredo Fornari

S-1738 (A pagamento).

SELOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 40
Capitale sociale L. 17.530.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 02809700103
Partita I.V.A. n. 12628230158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, alle ore 14,30 del giorno 7 marzo 2001, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 8 marzo 2001, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione in Euro del capitale sociale e adozione di un nuovo testo di statuto.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale in Milano, via Filippo Turati n. 40 o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a. filiale Milano Nord, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 12 febbraio 2001

Il presidente: ing. Vittorio Rossi.

S-1744 (A pagamento).

G.T.R.

Gruppo Tessile Riunito - S.p.a.

Sede in Monteroduni (IS), località La Selvotta
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Isernia - Registro imprese n. 2162
Partita I.V.A. n. 00351690946

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Conti Michele in Isernia, via Sturzo n. 5, per i giorni 19 e 23 marzo 2001, alle ore 12, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2447 del Codice civile. Determinazioni.

Monteroduni, 13 febbraio 2001

GTR Group S.p.a.

Il presidente: Remo Perna

S-1740 (A pagamento).

C.T.G. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124
Capitale sociale € 103.200
Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02269130163

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, in prima convocazione il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 8 marzo 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi; nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Vittorio Ortolani

S-1742 (A pagamento).

ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 6.732.700.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 02426990103

Partita I.V.A. n. 12605020150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, alle ore 15 del giorno 7 marzo 2001, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 8 marzo 2001, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione in Euro del capitale sociale e adozione di un nuovo testo di statuto.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale in Milano, via Filippo Turati n. 40 o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a. filiale Milano Nord, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 12 febbraio 2001

Il presidente: ing. Guenter Stephan.

S-1745 (A pagamento).

MARINA DI VENEZIA - S.p.a.

Sede in Cavallino Treponti (VE),

via Montello n. 6, punta Sabbioni

Capitale sociale L. 1.936.270.000 interamente versato

Iscritta al n. 30205 del registro delle imprese di Venezia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 13 marzo 2001 alle ore 19,30 in Padova, via Martiri della Libertà n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 marzo 2001 nello stesso luogo, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Statuto sociale. Modifiche art. 5: conversione capitale sociale in Euro - art. 19: decadenza dell'intero C.d.a. nel caso in cui venga meno la maggioranza dei consiglieri in carica - art.: 24/25 possibilità di nomina di più ammi. delegati e conferimenti di poteri di firma e rappresentanza - art. 26: previsione esplicita del disposto del 2° comma art. 2389 Codice civile e corresponsione di indennità di cessazione rapporto - art. 28: soppressione del 3° comma ripetitivo di quanto previsto dall'art. 14.

Parte ordinaria:

1. Integrazione emolumenti Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Canale Elisabetta.

S-1761 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA

VILLA AZZURRA - S.p.a.

Riolo Terme, via Cavina n. 9

Capitale sociale L. 800.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196750392

I soci sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Riolo Terme, via Cavina n. 9, in prima convocazione per il giorno 10 marzo 2001 alle ore 23 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2001 alle ore 20,30 nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 1.700.000.000. come segue:

emissione di n. 8.000 azioni di nominale L. 100.000 ciascuna da distribuire gratuitamente ai soci in proporzione alle azioni possedute;

ulteriore aumento del capitale sociale di L. 90.000.000, con l'emissione di n. 900 azioni del valore nominale di L. 100.000, al prezzo di L. 100.000 cadauna da assegnare ai soci in proporzione alle azioni possedute;

ulteriore aumento del capitale sociale di L. 10.000.000, con l'emissione di n. 100 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000, al prezzo di L. 600.000 cadauna, con l'esclusione del diritto di opzione da parte dei soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Varie eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Guerra rag. Oscar.

S-1762 (A pagamento).

NORD CONTENITORI - S.p.a.

Sede legale in Medolago (BG), via Bergamo n. 9

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese

di Bergamo n. 01314040161

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio commerciale del dott. Roberto Margiotta, in Bergamo, via A. Maj n. 14/d, per il giorno 8 marzo 2001, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 marzo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione o nomina dell'Organo amministrativo, per decesso di un amministratore.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Medolago, 8 febbraio 2001

L'amministratore: rag. Edoardo Bertoli.

S-1763 (A pagamento).

FILATURA DI CROSA - S.p.a.

(in liquidazione e in c.p.)

Sede in Biella, via Trento n. 2

Capitale sociale L. 1.393.813.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01529500025

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Biella in via Gustavo di Valdegno n. 1 per il 12 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed accorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 2000 e delibere attinenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: Ettore Fileppo.

S-1764 (A pagamento).

**FILATURA E TESSITURA
GIUSEPPE GULÌ FU V.ZO - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Noce n. 52

Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato

Registro imprese di Palermo n. 00113380828

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Carini presso lo stabilimento dell'Industria Tessile Gulì S.p.a. sito nella zona industriale in via don Milani n. 39, il giorno 12 marzo 2001 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 13 marzo 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
dott. Giuseppe Rosario Gulì

S-1765 (A pagamento).

INDUSTRIA TESSILE GULÌ - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Noce n. 52

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Palermo n. 03649480823

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso il proprio stabilimento sito in Carini, zona industriale, in via don Milani n. 39, il giorno 12 marzo 2001 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 13 marzo 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
dott. Vincenzo Rosario Gulì

S-1766 (A pagamento).

ABETINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sondalo (SO), via Zubiani n. 35

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 3761 di Sondrio

Codice fiscale n. 00889650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Associato Trotter in Milano, piazzale Cadorna n. 6, per il giorno 7 marzo 2001, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Relazione sull'andamento della liquidazione;
3. Situazione amministrativa e contabile;
4. Situazione del compendio immobiliare;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge di statuto.

Il liquidatore: dott. Fabio Venegoni.

S-1767 (A pagamento).

TELE2 ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Cassanese n. 210

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 247322/1998

R.E.A. di Milano n. 1571496

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12627990158

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Laurini in Corso Venezia, 2 - Milano, il giorno 8 marzo 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 marzo 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2386 del Codice civile in relazione al Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge e presso la cassa incaricata Ing Bank N.V. (succursale di Milano).

Un consigliere delegato:
Andrea Cesare Edoardo Filippetti

S-1768 (A pagamento).

TMW - S.p.a.**Toluian Media Work**

Sede in Palermo, via Mazzini n. 57

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Palermo n. 22174/96

R.E.A. n. 161100

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02598710826

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 2001 presso la sede sociale alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, della nota integrativa e delle relazioni in accompagnamento;
2. Provvedimenti conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Palermo, 30 gennaio 2001

L'amministratore: Hushmand Toluian.

S-1769 (A pagamento).

COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.

Palermo, via Duca della Verdura n. 91

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 8484

R.E.A. n. 040491

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103140828

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 17,30 presso i locali del «Centro Dati Soc. coop. a r.l.», via Libertà n. 171 - Palermo, in prima convocazione ed accorrendo per il successivo giorno 13 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita immobili di proprietà della società e delibere conseguenziali;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;

3. Nomina organo amministrativo della società ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Palermo, 7 febbraio 2001

L'amministratore unica: Tommaso Calderone.

S-1772 (A pagamento).

PIOMBO - S.p.a.

Sede in Savona, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Spiga n. 34, per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2000 ed al 30 novembre 2000. Delibere conseguenti ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Esame relazioni del presidente del Consiglio di amministrazione e del consigliere delegato;
3. Eventuali delibere ai sensi degli articoli 2385 e 2386 del Codice civile;
4. Decisioni e delibere conseguenti.
5. Varie ed eventuali.

Varazze, 6 febbraio 2001

Il presidente: Angelo Massimo Piombo.

S-1770 (A pagamento).

VALORIZZAZIONE CARNI SARDE - S.p.a.

I signori soci della Valorizzazione Carni Sarde S.p.a., con sede legale in Uta - Zona Industriale Macchiareddu, Il strada Ovest, capitale sociale L. 5 miliardi interamente versato, registro società n. 37537/99 della C.C.I.A.A. di Cagliari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02525660920, sono convocati in assemblee ordinaria presso la sede legale in prima convocazione il giorno 7 marzo 2001, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 marzo 2001 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni economico-finanziaria della società, al 31 dicembre 2000 e determinazioni conseguenti;
2. Rinnovo collegio sindacale e determinazioni dei loro compensi;
3. Dimissioni e conseguente rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compensi ai consiglieri di amministrazione e proposta di stanziamento per l'attribuzione di incarichi speciali da parte del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Valorizzazione Carni Sarde S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Mamusa

S-1771 (A pagamento).

ALTER**Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via dei Prefetti n. 46

Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 1.860.000.000

Registro imprese di Roma n. 183074/98

R.E.A. n. 906837

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05580681004

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Italia Lavoro S.p.a. in Roma, via Ostiense n. 131/L, per il giorno 23 marzo 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 marzo 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione art. 2453 del Codice civile; relazione Collegio sindacale;
3. Piano di ripartizione del capitale netto residuo di liquidazione;
4. Delega al liquidatore per procedere all'incasso del credito IR-PEG risultante dal bilancio finale di liquidazione e dalla relativa dichiarazione del modello unico;
5. Scarico di ogni responsabilità per le operazioni compiute dal liquidatore.

Roma, 13 febbraio 2001

Il liquidatore: Ferdinando Girolamo.

S-1782 (A pagamento).

CENTRO NEGOZI ROMA 70 - S.p.a.

Sede in Roma, via T. Nuvoletti n. 319

Capitale sociale L. 724.311.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05387010585

Partita I.V.A. n. 01453821009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il «Quadrifoglio», largo Don Gino Ceschelli n. 9/11 in Roma, alle ore 24 del 14 marzo 2001 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 18 stesso luogo del giorno 15 marzo 2001 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società per raggiungimento scopo sociale;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie e eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato presso il rag. Giuseppe Nicola Parretta, via del Calcio n. 35, Roma, i titoli azionari e ritirato il certificato di deposito.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Giuseppe Nicola Parretta

S-1784 (A pagamento).

TREDUEUNO - S.p.a.

Vazzola (TV), via Cal Longa n. 17/d

Iscrizione registro imprese n. 20781/1999 Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03417690264

È convocata l'assemblea ordinaria della società Tredueuno S.p.a. con sede in Vazzola (TV), via Cal Longa n. 17/d che si terrà nei locali della sede sociale, in prima convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione il giorno 10 marzo 2001 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale e provvedimenti ex articolo 2446 del Codice civile;
2. Esame ed approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2000 e dei documenti allegati;
3. Varie ed eventuali.

Vazzola, 6 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Castagner

S-1788 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Regina Margherita n. 25

Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato

Registro società n. 19186 vol. 124/103

C.C.I.A.A. n. 37319 di Palermo

Codice fiscale n. 00301520821

Prot. 1348/DG/38

L'assemblea è convocata presso la sede sociale per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 16,30, ed occorrendo, per il giorno 20 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale n. 5 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Palermo, 5 febbraio 2001

Il presidente e L.R.: avv. Cesare Domeniconi.

S-1789 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO MADRAS
DI V. PICCOLOTTO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via XXV Aprile n. 20

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato

Tribunale di Bassano del Grappa (VI) n. 545 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143680247

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via XXV Aprile n. 20, Romano d'Ezzelino (VI) per il giorno 28 marzo 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione convocazione per il giorno 29 marzo 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 2000, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Compenso organi sociali.

Romano d'Ezzelino, 5 febbraio 2001

Il liquidatore: Pier L. Piccolotto.

S-1790 (A pagamento).

CARTIERA DI LODI - S.p.a.

Sede in Roma, via Flavia n. 72

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1661/57

Partita I.V.A. n. 00898921002

Codice fiscale n. 00462050584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed in assemblea straordinaria per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 12 in Roma, via Toscana n. 10, presso lo studio del notaio Pinardi-Magliulo ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2001, stesso luogo, ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Normina del/dei liquidatore/liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Fantozzi

S-1796 (A pagamento).

UTILITÀ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, via Beccaria n. 5 - 20122 Milano, in prima convocazione per il giorno 10 marzo 2001 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2001 stesso luogo alle ore 16 e in ordinaria che si terrà presso la società Utilità S.p.a., via Canova n. 19 - 20145 Milano, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2001 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 2001 stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 100.000 a € 500.000;
2. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto: art. 2 (oggetto sociale), art. 6 (capitale sociale), art. 7 lettera i (diritto di prelazione),

art. 22 (poteri del Consiglio di amministrazione), art. 23 (rappresentanza), art. 28 (bilancio) e art. 30 (clausola compromissoria);

3. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina di un consigliere d'amministrazione cooptato;
3. Compenso per i componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modifiche - proposta di delibera.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Saporiti

M-572 (A pagamento).

LORENZ - S.p.a.

Sede in Milano, via Jenner n. 73

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 78311

Codice fiscale n. 00739310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria avanti al notaio dott. Alberto Degli Esposti, in Milano via Jenner n. 73, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della istituzione di una sede secondaria in Germania. Deliberazioni conseguenti;

- Modifica e integrazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
- Conversione del capitale sociale in Euro.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paola Baldini

M-573 (A pagamento).

A NOVO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Morigi n. 5

Capitale sociale L. 10.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12550080159

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria in Italia a Milano, via Morigi n. 5 presso la sede legale della società, per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 marzo 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile: approvazione del bilancio al 30 settembre 2000 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 7 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Pierre Destefanis

M-574 (A pagamento).

MAUDEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 278706
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09066160152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 15 presso la sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61, ed in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Roberta Viglione.

M-580 (A pagamento).

MALPENSA LOGISTICA EUROPA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, Aeroporto Milano Linate
Capitale sociale L. 5.100.000.000 sottoscritto e interamente versato

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della «Malpensa Logistica Europa S.p.a.», aeroporto Linate (Segrate), capitale sociale L. 5.100.000.000 sottoscritto e interamente versato, è convocata presso la sede sociale, all'aeroporto di Milano Linate (Segrate), nella sala consiglio della società il giorno 8 marzo 2001, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 marzo 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della Direzione generale della società - Ufficio cassa.

Linate, 8 febbraio 2001

Il presidente: Rosario Alessandrello.

M-588 (A pagamento).

LINK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cascina Bel Casule n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 10517560156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Varsallona in Milano, via Freguglia n. 10, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2001, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, nelle casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Luca Mercaldo.

M-589 (A pagamento).

CENTO FONTANE - S.p.a.

Milano, via F. Sforza n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 337362
Camera di commercio di Milano, R.E.A. n. 1424849
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10979520151

È convocata per il giorno 15 marzo 2001, alle ore 15, l'assemblea straordinaria della Cento Fontane S.p.a., presso lo studio del notaio Dini, via Cerva n. 22 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile e deliberare conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, i signori soci s'intendono convocati per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 15, stesso luogo.

L'amministratore unico: Garzone Fabio.

M-590 (A pagamento).

ALCHERA - S.p.a.

Sede in Milano, via De Togni n. 28
Capitale sociale L. 750.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02207140159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Guasti in Milano, piazzetta Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 7 marzo 2001, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale da via De Togni, 28 a via Bigli, 21, sempre in Milano;

Inserimento di clausola relativa al finanziamento soci adeguata alla normativa vigente;

Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi del decreto legislativo n. 213/98.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato:
dott. Augusto Clerici Bagozzi

M-593 (A pagamento).

UNION TRANSPORT - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Redecesio n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese n. 178624, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03882320157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Modifica della denominazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 9 febbraio 2001

Il consigliere delegato: Michele Ferrari.

M-595 (A pagamento).

PUNTO SERVIZIO OLIVETTI - S.c.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000, di cui versati L. 300.000.000

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 06824200015

R.E.A. di Torino n. 814948

Partita I.V.A. n. 06824200015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77, per il giorno 8 marzo 2001, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni relative.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 12 marzo 2001 stessa ora e luogo.

Il liquidatore: Gigliola Villa.

M-596 (A pagamento).

FABBRICAZIONI INDUSTRIALIZZAZIONI

E NUOVA EDILIZIA - FIN. EDIL. - S.p.a.

Sede in Roma, via Collina n. 24

Registro imprese di Roma n. 86695/1998

Partita I.V.A. n. 05441461007

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, via Filomarino n. 13, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede il giorno 4 maggio 2001, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Presso lo studio del notaio Cesidio di Fazio in Roma, viale Pinturicchio n. 89, per il giorno 1° marzo 2001, alle ore 17, ed occorrendo per il giorno 5 marzo 2001, alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale da Fabbricazioni Industrializzazioni e Nuova Edilizia - Fin. Edil. S.p.a. a Laitap S.p.a.;
2. Variazione della sede legale da via Collina n. 24 - Roma a via di Filomarino n. 13 - Roma.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Roma, 12 febbraio 2001

Il presidente: dott.ssa Bordina Patrizia.

C-3287 (A pagamento).

S.T.R.

Brennero Trasporto Rotala - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano

Capitale sociale € 51.640.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 20065

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10, Trento, per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; approvazione dell'operato degli amministratori; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ferdinand Willeit

C-3303 (A pagamento).

VALLEDORA - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale € 2.600.000 interamente sottoscritto e versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 05709240013

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 13 marzo 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 640.000; condizioni e modalità;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento di € 640.000; condizioni e modalità.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 9 febbraio 2001

L'amministratore delegato: Gianluca Carpignano.

C-3309 (A pagamento).

PERLATO DI SICILIA CONSORZIO MARMI*(in liquidazione)*

Sede in Trapani, via Castellammare n. 1

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati all'assemblea ordinaria dei soci che avrà luogo presso lo studio del dott. Vincenzo Cardella, in Valderice, via Vespi n. 158, il giorno 9 marzo 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in data 10 marzo 2001 alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 21 novembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Valderice, 10 febbraio 2001

Il liquidatore: dott. Vincenzo Cardella.

C-3312 (A pagamento).

ACTV - S.p.a.

Venezia, Cannaregio n. 3935

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci di Actv S.p.a. è convocata presso la sede sociale, Cannaregio n. 3935, Venezia, in prima convocazione il giorno 8 marzo 2001 e, in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001, alle ore sotto specificate, con il seguente

Ordine del giorno:

Ore 10 - Assemblea straordinaria:

1. Modifica statuto della società con adeguamento dell'oggetto sociale e delle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Ore 11 - Assemblea ordinaria:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
2. Decreto legislativo n. 472/1997, articoli 5 e 11. Determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Sarà verificato prima dell'assemblea il diritto di partecipazione e di voto degli azionisti in riferimento alla proprietà delle azioni.

Venezia, 8 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valter Vanni

C-3304 (A pagamento).

BOCCA DI PUGLIA - S.p.a.

Sede in Brindisi, piazza Matteotti s.n.,

c/o Segreteria generale del comune di Brindisi

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. BR-2000-1679 del registro delle imprese di Brindisi

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione presso la sede per le ore 17 del giorno 12 marzo 2001 e occorrendo, in seconda convocazione per le ore 17 del giorno 13 marzo 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (lire un miliardo) a L. 8.000.000.000 (lire ottomiliardi) mediante l'emissione di n. 7.000.000 (settemilioni) nuove azioni al valore nominale di L. 1.000 (lire mille) cadauna da sottoscrivere in denaro entro sei mesi dalla delibera da offrirsi in opzione alla pari ai soci ed eventualmente a terzi per le azioni rimaste non optate.

Parte ordinaria:

1. Indennità degli amministratori.

Brindisi, 9 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Lenzitti

C-3318 (A pagamento).

**AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO
Società per azioni**

Sede in Torino, corso XI Febbraio n. 14

Capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 134091/97

Codice fiscale n. 07227350019

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso XI Febbraio n. 14, per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2001, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della Sma Torino S.p.a. mediante conferimento del ramo aziendale di Aarn Torino S.p.a. avente per oggetto la gestione del servizio di cui all'art. 12, comma 1 della legge n. 36/1994 (approvvigionamento, trattamento e distribuzione acqua potabile);

2. Varie ed eventuali connessi al punto precedente.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Manassero

C-3320 (A pagamento).

ORGANAZOTO - S.p.a.

Sede in San Miniato, Ponte a Egola, via della Spira
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pisa n. 3772
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00355670506

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno mercoledì 7 marzo 2001 presso la sede della società in San Miniato, Ponte a Egola, via della Spira, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'Organo amministrativo: da amministratore unico a Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori e determinazione loro compensi;
3. Nomina componente del Collegio sindacale.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno giovedì 8 marzo 2001, stessa ora e luogo.

Ponte a Egola, 8 febbraio 2001

L'amministratore unico: Caponi Massimo.

C-3347 (A pagamento).

VERONA MOTORS - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Torricelli n. 44
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 38401

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. L. Pipperi, in Brescia, via Cefalonia n. 71, per il giorno sabato 10 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno domenica 11 marzo 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso all'amministratore unico;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico relativamente a: riesame della delibera consiliare del 16 dicembre 1999 concernente il progetto di scissione del patrimonio immobiliare; ipotesi di trasformazione della società in S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Solofid S.p.a. Società Lombarda Fiduciaria, via San Giovanni Bosco n. 15, Brescia.

Verona, 8 febbraio 2001

L'amministratore unico: Elio Adiansi.

C-3364 (A pagamento).

IL TARI**Società consortile per azioni**

Sede sociale in Marcianise (CE), zona A.S.I. Sud,
località Pozzo Bianco n. 1/A, c/o Centro Orafo «Il Tari»
Capitale sociale L. 7.285.104.000 deliberato
L. 7.257.468.000 sottoscritto e versato
C.C.I.A.A. di Caserta n. 166529
Codice fiscale n. 05825080632
Partita I.V.A. n. 02379570613

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 2001 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e rinnovo cariche;
2. Varie ed eventuali.

In ordine al diritto d'intervento all'assemblea e alla rappresentanza si rendono applicabili gli articoli 2370 e 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Giovanni Carità

C-3373 (A pagamento).

**CONSORZIO INDUSTRIALE
SERVIZI ECOLOGICI - C.I.S.ECO S.p.a.**

Sede in Borgo Montello (LT), via Monfalcone n. 46/A
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese di Latina al n. 13132
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345560591

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sermo-neta (LT), via del Murillo km 2,800 per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 marzo 2001 medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Nomina componenti il Collegio sindacale.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vincenzo Parnolfi

S-1824 (A pagamento).

**S.A.F.F. SOCIETÀ ATTIVITÀ FIERISTICHE
FERRARESI - S.p.a.**

Sede in Chiesuol del Fosso (FE), via Bologna n. 534
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese ufficio di Ferrara n. 8371 - R.E.A. n. 120362
Codice fiscale n. 00909580383

I signori azionisti sono convocati per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 13,00 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Ferrara, via Bologna n. 534, ed occorrendo, per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di tre consiglieri;
2. Approvazione «piano di sviluppo industriale».

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale reintegrazione del medesimo.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni, ovvero che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Toscano

S-1841 (A pagamento).

ALTOPROFILO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Lepetit n. 4
Iscritta presso il registro imprese di Milano n. 115303/2000
Capitale sociale di € 410.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13105360153

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Altaprofilo S.p.a., presso la sede operativa della società in Milano, viale Tibaldi n. 7/1, per il giorno 8 marzo 2001, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 2001, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento dell'emolumento del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 8 febbraio 2001

Un amministratore: dott. Leandro Agrò.

S-1839 (A pagamento)

DISCOVERITALIA - S.p.a.

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al nuovo registro delle imprese di Novara n. 1894/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15 per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 9 marzo 2001 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2446 del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Discoveritalia S.p.a.

Il presidente: dott. Pietro Boroli

S-1838 (A pagamento).

ELLETI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, v.le Majno n. 38
Partita I.V.A. n. 11737870151

Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della Elleti S.p.a., in liquidazione con sede in Milano, v.le Majno n. 38, partita I.V.A. n. 11737870151, che si terrà presso lo studio dell'avv. Picciolini a Milano, via Corridoni n. 11 in prima convocazione il giorno 8 marzo 2001 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione contabile intermedia;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 13 febbraio 2001

Il liquidatore: rag. Raffaele Felice.

S-1840 (A pagamento).

CIGAF - S.p.a.

Sede legale in Sinalunga (SI)
Piazza della Repubblica n. 7/8 - Frazione Pieve di Sinalunga
Capitale sociale L. 1.712.291.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 51634/96

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 17 dell'8 marzo 2001, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento attività operativa ed economico-finanziaria della società;
2. Nomina presidente e Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gino Serafini

S-1842 (A pagamento).

ALPIFIN - S.p.a.

Sede legale in Pordenone, piazza della Motta n. 13/A
 Capitale sociale L. 1.071.300.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 4507
 Codice fiscale n. 00416680932

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società a Pordenone in piazza della Motta n. 13/A, il giorno 8 marzo 2001, alle ore 18, prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da L. 1.071.300.000 a € 535.650 con accantonamento della differenza per difetto di L. 34.136.975 a riserva legale ed emissione di n. 535.650 azioni di 1 euro cadauna;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 535.650 a € 1.305.000 da eseguirsi entro il 31 dicembre 2003 mediante emissione di n. 769.350 azioni di 1 euro cadauna e con riserva a favore dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 2441, 8° comma del Codice civile, della sottoscrizione di n. 99.790 azioni di 1 Euro cadauna pari a complessivi € 99.790.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 30 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Rita Brieda

S-1843 (A pagamento).

FOSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, via Belgio n. 4/d
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 9446
 Codice fiscale n. 00410720288

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 marzo 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1), 2), e 3) del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Modifiche degli articoli 6), 8), 12) e 22) dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Domenico Coldani

S-1874 (A pagamento).

SOCIETÀ STOBARO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, largo Valtourmanche n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 8853/87

I signori soci della società «Stobaro S.p.a. in liquidazione», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, largo Valtourmanche, 3 per il giorno 7 marzo 2001 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1996 - 31 dicembre 1997 - 31 dicembre 1998 - 31 dicembre 1999 - 31 dicembre 2000;

2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 8 marzo 2001 allo stesso luogo ed ora.

È ammesso il voto per delega.

Il liquidatore: Lo Tito Rocco.

S-1845 (A pagamento).

PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Siena, via Aldo Moro n. 11/13
 Partita I.V.A. n. 01019600525

Convocazione assemblea dei soci

Il Consiglio di amministrazione della Paschi Gestioni Immobiliari S.p.a. nella seduta dell'8 febbraio 2001 ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 7 marzo 2001 alle ore 14,30 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni, 3 Siena (sala riunioni ex ufficio fidi) ed in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2001 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Siena, 12 febbraio 2001

Il presidente: dott. Antonio Sclavi.

S-1869 (A pagamento).

A.BE.T.E - S.p.a.**Azienda Beneventana Tipografica Editoriale**

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 685
 Codice fiscale n. 00494920580
 Partita I.V.A. n. 00907641005

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 8,30 presso la sede legale in via Prenestina n. 685 - Roma ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 2001, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria dei soci della A.BE.T.E. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eliminazione del privilegio sulle azioni;
2. Approvazione del progetto di scissione parziale e relativi allegati, con conseguente e contestuale riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 4.540.000.000; modifiche statutarie conseguenti;
3. Altre modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Il presidente: dott. Luigi Abete.

S-1878 (A pagamento).

COMDIRECT BANK - S.p.a.

Sede in Milano, via Noto n. 6

Capitale sociale € 11.900.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano in via Noto 6 in prima convocazione il giorno 8 marzo 2001 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 2001 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio di impresa per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Delibere in relazione al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale previa copertura delle perdite di esercizio e delibere conseguenti;
2. Modifica degli articoli 19 e 31 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Comdirect Bank S.p.a.

L'amministratore delegato: Joerg Wieneke

S-1875 (A pagamento).

RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1

Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 marzo 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della disciplina statutaria relativa alle modalità di amministrazione della società ed in particolare degli artt. 12, 17 e 20 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Riello

S-1876 (A pagamento).

ABETE GRAFICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 683

Codice fiscale n. 04765600582

Partita I.V.A. n. 01299711000

È convocata per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 9,30 presso la sede legale in via Prenestina n. 683 - Roma ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 2001, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del valore nominale delle azioni, modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Il presidente: rag. Antonio Grasso.

S-1877 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA COMMERCIALE ITALIANA****Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle banche

e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano,

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Il giorno 14 marzo 2001 alle ore 11 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la Spafid S.p.a., via Siusi n. 1 - Milano, con l'osservanza delle norme di legge, avrà luogo il settimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Cornit ex Isveimer 13% 1992-2002 134a Emissione» codice ISIN IT000378478 di nominali L. 100.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 16.320.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 820 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 820.000.000;
- n. 1.142 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 5.710.000.000;
- n. 979 tit. da 10.000 obblig. pari a L. 9.790.000.000.

Banca Commerciale Italiana S.p.a.
L'amministratore delegato: Lino Benassi

S-1835 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE

Società per azioni

Sede in Roma

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 127/26, Tribunale di Roma

Il 1° marzo 2001 alle ore 9, nella sede dell'Istituto in via C. Colombo n. 80, si procederà, a norma dell'art. 6 del regolamento di emissione, all'estrazione a sorte del prestito obbligazionario a tasso variabile serie 1989/2004 - 8ª emissione (cod. ISIN IT0000194024) per nominali L. 60.900.000. Le obbligazioni saranno rimborsate a partire dal 1° aprile 2001 tramite la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 13 febbraio 2001

Credito Fondiario e Industriale
Il vice direttore generale: Orlando Bombetti

S-1801 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.

Sede in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che - con decorrenza 1° febbraio 2001 - si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,25 di punto per i tassi su conti correnti e depositi a risparmio maggiori dell'1,50% con esclusione dei tassi legati a parametri di riferimento.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-3275 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pianopoli, via Mazzini n. 4

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che con decorrenza 1° gennaio 2001 si procede all'aumento generalizzato di 1 punto percentuale dei tassi attivi applicati alla clientela sui rapporti di conto corrente.

Pianopoli, 29 dicembre 2000

Il presidente: dott. Antonio Talarico.

C-3301 (A pagamento).

TERCAS

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a.

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 402.495.366.329

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che a decorrere dal 7 febbraio 2001 vengono ridotti i saggi dei depositi a risparmio e c/c come di seguito: dello 0,15% per i depositi a risparmio con tassi compresi tra l'1% e il 3%; dello 0,20% per i c/c con tassi compresi tra l'1% e il 3%; dello 0,25% per i depositi trattati a tassi superiori al 3%; dello 0,30% per i c/c trattati a tassi superiori al 3%.

Per i conti convenzionati la riduzione è di punti 0,10 sia per i tassi attivi che passivi.

I saggi di remunerazione su conti correnti e depositi in USD vengono ridotti fino ad un massimo di punti 0,50, con decorrenza 1° febbraio 2001.

Si comunicano altresì le nuove misure delle commissioni sulle fidejussioni bancarie: 2,4% annuo per quelle a revoca, rinnovabili o con scadenza fino ad un anno; 2,8% per le scadenze oltre un anno e fino a due; 3,2% per scadenze superiori a due anni; la misura minima è di L. 150.000 per anno solare o frazione di esso.

Teramo, 7 febbraio 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-1773 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale e riserve L. 459.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 2001, ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi passivi: riduzione su conti correnti e depositi a risparmio di 0,125 punti per i tassi sino allo 0,75%, riduzione di 0,50% punti per i tassi superiori allo 0,75%.

Treviso, 8 febbraio 2001

Cassamarca S.p.a.
Il direttore generale: Franco Benincasa

C-3321 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Prestito obbligazionario «Città di Roma T.V. 1996-2016»
(Codice ISIN IT0000580156)

Il tasso di interesse semestrale lordo per la cedola n. 10 pagabile il 15 luglio 2001 relativa agli interessi per il periodo 15 gennaio 2001 - 14 luglio 2001 è stato determinato, ai sensi del decreto ministeriale 23 dicembre 1998 e dell'articolo 6 del regolamento del prestito, nella misura del 2,70%.

Il dirigente responsabile della III U.O.:
dott.ssa Angelina Tarmati

S-1797 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 8.002.188.553.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00484960588
 R.E.A. di Roma n. 756453

**Avviso agli obbligazionisti prestito «ENI S.p.a. - Prima Emissione»
 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione
 fissa sul capitale (Codice UIC 050417).**

Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° dicembre 2000 - 28 febbraio 2001, nella misura dell'1,40% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.a. il 1° marzo 2001. Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996, n. 239.

Si rende noto, altresì, che il rendimento lordo, per il trimestre 1° marzo 2001 - 31 maggio 2001, risulta pari all'1,30% lordo. Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

Eni S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

S-1799 (A pagamento).

LANDES - S.r.l.

Roma, via Giovanni Antonelli n. 50
 Capitale sociale € 11.000
 Registro imprese di Roma n. 212375/1999
 Ufficio Italiano Cambi n. 31185

Notizia

(ai sensi dell'art. 4, legge n. 130 del 30 aprile 1999)

Landes S.r.l. comunica che con contratto concluso in data 26 gennaio 2001 con effetto al 30 gennaio 2001, in esecuzione dell'articolo 2 del contratto concluso in data 28 gennaio 2000, la stessa ha acquistato «in blocco», pro soluto, i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati da:

BN Commercio e Finanza S.p.a., con sede in Napoli, via Crispi n. 4;
 e da:

BN Finproget S.p.a., con sede in Napoli, via Crispi n. 4,
 in relazione ai contratti di leasing rispondenti a determinati criteri specificati più sotto.

Individuazione dei crediti oggetto della cessione.

Sono oggetto della cessione i crediti derivanti da contratti di *leasing* che in relazione tanto a BN Commercio e Finanza S.p.a. quanto a BN Finproget S.p.a. alla data del 18 gennaio 2001 abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) denominazione: in Lire o in Euro;
- b) ultimo canone: scadenza dell'ultimo canone dovuto non successiva al 1° luglio 2006;
- c) ritardo di pagamento di canoni scaduti: non vi sono canoni scaduti, il pagamento dei quali sia in ritardo di più di 30 giorni;
- d) modalità di pagamento canoni previsto dal contratto: bonifico bancario, ricevuta bancaria o rimessa interbancaria diretta («RID»)
- e) importo dell'opzione d'acquisto finale: non superiore al 5% del costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria (al netto di I.V.A. e spese di incasso);
- f) somma dei canoni a scadere più importo dell'opzione di acquisto finale: non inferiore a € 1.550 o al suo equivalente in Lire;
- g) ammontare iniziale finanziato: l'ammontare iniziale finanziato, per tale intendendosi la differenza tra il costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria e l'importo versato alla firma, non è superiore a € 1.291.150 o il suo equivalente in Lire;

h) assenza di agevolazioni: il contratto non fruisce di agevolazioni di cui: (i) alla legge n. 1329 del 28 novembre 1965 («legge Sabatini»); (ii) alla legge n. 64 del 1° marzo 1986 o (iii) ad agevolazioni concesse dalla Banca Europea degli Investimenti («BEL»).

Inoltre, i crediti derivanti da contratti di *leasing* di BN Commercio e Finanza S.p.a. dovranno avere anche le seguenti caratteristiche:

il pagamento del canone è dovuto mensilmente; a scopo di chiarezza si precisa che tale caratteristica non si estende all'opzione di riacquisto finale a favore del conduttore;

crediti con tasso non indicizzato:

l'entità del tasso fisso è ricompresa tra 7.50% ed 8.75% (inclusi);

alla data del 18 gennaio 2001, il conduttore del bene in leasing risultava residente, in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Commercio e Finanza S.p.a., in una delle seguenti province italiane:

Aquila, Avellino, Bari, Brindisi, Brescia, Catania, Catanzaro, Chieti, Crotone, Foggia, Forlì, Lecce, Milano, Matera, Napoli, Palermo, Pescara, Pesaro, Potenza, Ragusa, Roma, Taranto, Torino, Vibo Valenzia.

crediti con tasso indicizzato:

l'entità del tasso variabile non è inferiore all'Euribor maggiorato di due punti percentuali annui.

alla data del 18 gennaio 2001, il conduttore del bene in leasing risultava residente, in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Commercio e Finanza S.p.a., in una delle seguenti province italiane:

Bergamo, Benevento, Campobasso, Caserta, Como, Genova, Reggio Calabria, Varese, Vicenza.

Infine, i crediti derivanti da contratti di *leasing* di BN Finproget S.p.a. dovranno avere anche le seguenti caratteristiche:

il pagamento del canone è dovuto mensilmente; a scopo di chiarezza si precisa che tale caratteristica non si estende all'opzione di riacquisto finale a favore del conduttore;

entità del tasso fisso: non inferiore al 7.00%;

alla data del 18 gennaio 2001, il conduttore del bene in leasing risultava residente, in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Finproget S.p.a., in una delle seguenti province italiane:

Aosta, Ascoli Piceno, Asti, Bari, Bergamo, Biella, Brescia, Campobasso, Chieti, Como, Cremona, Cosenza, Frosinone, Genova, Lecco, Lodi, Messina, Milano, Napoli, Novara, Padova, Pavia, Pescara, Perugia, Rimini, Roma, Sondrio, Teramo, Torino, Treviso, Udine, Varese, Verbania, Vercelli.

I conduttori continueranno ad adempiere alle proprie obbligazioni così come sino ad oggi, e saranno tenuti ad effettuare i pagamenti alle società cedenti, BN Commercio e Finanza S.p.a. e BN Finproget S.p.a.

Roma, 30 gennaio 2001

p. Landes S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Danieli

M-585 (A pagamento).

IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI
Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.

RIPOLI COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto deliberazione di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

I sottoscritti:

Luciana Tacconi, non in proprio, ma quale vice presidente della società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 00392600482 (già iscritta al n. 12122 bis), codice fiscale n. 00392600482 (società incorporate);

Emidio Petrilli, non in proprio, ma quale amministratore unico della società «Ripoli Costruzioni S.r.l.» con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 03517070482 (già iscritta al n. 54417), codice fiscale n. 03517070482 e partita I.V.A. n. 04135950485 (società incorporanda).

Premesso che le assemblee straordinarie delle società sopra indicate hanno deliberato in data 5 gennaio 2001 la fusione per incorporazione della società «Ripoli Costruzioni S.r.l.» nella società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», mediante approvazione del progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il 20 novembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 novembre 2000, ciò premesso i sottoscritti comunicano ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, quanto segue:

1) le società partecipanti alla fusione sono la società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», come sopra qualificata, società incorporante e «Ripoli Costruzioni S.r.l.», sempre come sopra qualificata, società incorporanda;

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno in cui ha effetto la fusione. Ai fini fiscali l'atto di fusione ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del T.U. delle imposte dirette, potrà stabilire una diversa data di decorrenza nel rispetto della suddetta previsione normativa;

3) dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Comunicato quanto sopra si dà atto che:

a) nella specifica fattispecie, per effetto dell'art. 2504-*quinquies*, non trovano applicazioni le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile;

b) le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Firenze in data 23 gennaio 2001 al numero PRA/4873/2001/AF10277 per la società «Ripoli Costruzioni S.r.l.» e al numero PRA/4877/2001/AF10277 per la società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.».

p. Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi S.p.a.
Il vice presidente: Luciana Tacconi

p. Ripoli Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Emidio Petrilli

S-1739 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Atto di citazione

Il signor Nonni Lello nato a Piandimeleto (PU) il 13 febbraio 1925 e residente a Piandimeleto (PU), rappresentato dall'avv. Giuliano Melini del foro di Urbino, con atto del 20 gennaio 2001 cita avanti al Tribunale di Urbino, per l'udienza del 20 aprile 2001 i signori: 1) Costantini Matilde; 2) Garosi Giuseppina; 3) Nicolini Concetta; 4) Nonni Adriano; 5) Nonni Antonio; 6) Nonni Caterina; 7) Nonni Domenica; 8) Nonni Francesca; 9) Nonni Giancarlo; 10) Nonni Giovanni; 11) Nonni Maria Antonia; 12) Nonni Maria Sandra; 13) Nonni Mercedes; 14) Nonni Pietro; 15) Nonni Renato; 16) Nonni Serenella; 17) Nonni Teresa;

18) Nonni Torella; 19) Nonni Vanda; con invito agli stessi a costituirsi in giudizio nei termini e per gli effetti degli articoli 166 e 167 C.P.C. per sentirsi dichiarare proprietario per effetto di usucapione del seguente bene immobile: fabbricato sito in comune di Piandimeleto (PU), località S. Sisto, via Brodolini, con annessa corte esterna a servizio dello stesso, costituito da più porzioni, censito al N.C.E.U. del predetto Comune alla partita 1000623, foglio 19 coi mappali: n. 452 sub 1 via Brodolini S1 area urbana di mq 410; n. 452 sub 2 via Brodolini S1 unità in corso di definizione; n. 452 sub 3 via Brodolini T unità in corso di definizione; n. 452 sub 4 via Brodolini 1 unità in corso di definizione.

Il presidente del Tribunale di Urbino con provvedimento del 25 gennaio 2001 su conforme parere del P.M. ha autorizzato la notifica della citazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Avv. Giuliano Melini

S-1779 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BASSANO DEL GRAPPA

La signora Tagliaro Liviana nata Valdagno (VI) il 29 marzo 1954 (codice fiscale TGL LVN 54C69 L551G) e residente a Vicenza in viale Pecori Giraldi n. 23, rappresentata e difesa dall'avv. Giampaolo Baù ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 131, ha citato, personalmente ovvero chi sia suo erede o avente causa, i signori: 1) Rigon Delfina; 2) Tagliaro Anna Rita; 3) Tagliaro Mario; 4) Tagliaro Marina; 5) Tagliaro Paolo; 6) Tagliaro Danilo; 7) Lunardi Antonio fu Nicolò; 8) Baù Angela di Antonio; 9) Baù Angelo di Antonio; 10) Baù Domenica di Antonio; 11) Munari Domenica ved. Tagliaro; 12) Tagliaro Domenico; 13) Tagliaro Ida; 14) Tagliaro Marco; 15) Tagliaro Pierina; 16) Tagliaro Pietro; 17) Tagliaro Primo; 18) Tagliaro Valentina; 19) Valente Maddalena ved. Tagliaro; 20) Rigoni Olga; 21) Tagliaro Antonio; 22) Tagliaro Flavio; 23) Tagliaro Giacomo; 24) Tagliaro Irma; 25) Tagliaro Lidia; 26) Tagliaro Roberto; 27) Tagliaro Severino; 28) Schivo Vittorio; 29) Genovese Francesco, a comparire avanti al Tribunale civile di Bassano del Grappa, alla udienza che ivi sarà tenuta l'8 (otto) maggio 2001, ore 9, Magistrato designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. ed in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che la signora Tagliaro Liviana sia divenuta esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione ventennale del bene immobile censito in comune di Gallio: C.T., fg. n. 34: map. n. 458 di ca 51.

Conseguentemente, ordinare al competente Conservatore dei Registri Immobiliari - Ufficio del Territorio competente di procedere alle relative trascrizioni con esonero da ogni responsabilità. Spese di lite rifeuse in caso di opposizione.

Con decreto in data 13 dicembre 2000 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 8 gennaio 2001

Avv. Giampaolo Baù.

C-3314 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BASSANO DEL GRAPPA

I signori Baù Angelo nato a Gallio (VI) il 20 maggio 1950 (codice fiscale BAU NGL 50E20 D882L) e residente a Malamocco-Venezia in piazza Maggiore n. 22, Baù Fortunato nato a Gallio (VI) il 5 agosto 1938 (codice fiscale BAU FTN 38M05 D882Z) ed ivi residente in via Chiesa n. 46, Baù Onelia nata a Gallio (VI) l'11 ottobre 1940 (codice fiscale BAU NLO 40R51 D882A) ed ivi residente in via Col Fuste n. 58; Baù Orlandino nato a Gallio (VI) il 13 agosto 1942 (codice fiscale BAU RND 42M13 D882Y) e residente in via Roma n. 31; Baù Silvana nata a Gallio (VI) il 31 agosto 1946 (codice fiscale BAU SVL 46M71 D882A)

ed ivi residente in via Col Fuste; Baù Silvia nata a Marostica il 20 ottobre 1962 (codice fiscale BAU SLV 62R60 E970U) e ivi residente in via Pio X n. 12, rappresentati e difesi dall'avv. Giampaolo Baù ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 131, hanno citato, personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa, i signori: 1) Baù Bruno; 2) Baù Domenico; 3) Baù Ermenegilda; 4) Baù Giannetta; 5) Baù Giovanni; 6) Baù Giulio; 7) Baù Maria; 8) Baù Matteo; 9) Baù Mirella; 10) Baù Pietro; 11) Baù Silvio; 12) Baù Amalia; 13) Baù Natale; 14) Baù Raimondo; 15) Baù Albina fu Giovanni; 16) Baù Caterina nata a Gallio il 31 agosto 1926; 17) Baù Ermenegilda fu Umberto; 18) Baù Maria fu Pietro; 19) Baù Antonia; 20) Baù Eligio; 21) Baù Flavia; 22) Baù Graziella; 23) Baù Rosa; 24) Baù Domenico; 25) Baù Egidio; 26) Baù Domenico; 27) Baù Maria fu Francesco 28) Marini Luigia; 29) Girardi Angela; 30) Girardi Giacomo; 31) Girardi Giuseppina; 32) Girardi Maria; 33) Girardi Virginia; 34) Baù Angela nata a Gallio il 21 agosto 1912; 35) Baù Angela nata a Gallio il 5 novembre 1924; 36) Baù Attilio; 37) Baù Bice Rita; 38) Baù Caterina nata a Gallio il 6 agosto 1909; 39) Baù Caterina nata a Gallio il 23 settembre 1891; 40) Baù Gioconda; 41) Baù Giovanni; 42) Baù Giuliano; 43) Baù Maria; 44) Baù Michele; 45) Baù Michele Isidoro; 46) Baù Ruggero; 47) Baù Serafino; 48) Baù Sidonia; 49) Baù Viviana; 50) Baù Gilberto; 51) Baù Maria; 52) Baù Giovanni; 53) Baù Domenico detto Muter; 54) Sermoni Maria; 55) Baù Attilio Angelo; 56) Baù Adele; 57) Baù Elidio; 58) Baù Giulio; 59) Baù Virginio; 60) Baù Angelo; 61) Baù Guido; 62) Baù Maria ved. Baù; 63) Baù Fedora; 64) Baù Ilario, a comparire avanti al Tribunale civile di Bassano del Grappa, alla udienza che ivi sarà tenuta l'8 (otto) maggio 2001, ore 9, magistrato designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. ed in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che:

1) Baù Angelo, Baù Fortunato, Baù Onelia, Baù Orlandino e Baù Silvelia, sono divenuti proprietari esclusivi per intervenuta usucapione ventennale, dei beni immobili così catastalmente censiti: comune di Gallio: C.T., part. n. 3056, fg. n. 41: map. n. 118, map. n. 230, map. n. 433, map. n. 435, fg. n. 42: map. n. 122, map. n. 252, map. n. 285, fg. n. 45, map. n. 43, map. n. 65, map. n. 110, map. n. 187, map. n. 196, map. n. 202, map. n. 205, map. n. 208, map. n. 209, map. n. 212, map. n. 213, map. n. 230, map. n. 255, map. n. 393, map. n. 411, map. 412, map. n. 471, map. n. 483, map. n. 496; map. n. 499, map. n. 512, map. n. 517, map. n. 520, map. n. 534, map. n. 540, map. n. 550, map. n. 551, map. n. 552, map. n. 555, map. n. 556, map. n. 557; map. n. 558 map. n. 563, map. n. 573, map. n. 574, map. n. 575, map. n. 576, map. n. 582, map. n. 585, map. n. 586, part. n. 2046, fg. n. 45: map. n. 503, map. n. 527, part. n. 95, fg. n. 45: map. n. 368, map. n. 369, part. n. 3748, fg. n. 45: map. n. 8, map. n. 9, map. n. 10. Comune di Gallio: C.U., part. n. 1316, fg. n. 45: map. n. 761;

2) Baù Silvia è divenuta proprietaria per intervenuta usucapione ventennale, dei beni immobili così catastalmente censiti in: comune di Gallio: C.T., part. n. 3056, fg. n. 45: map. n. 257 sub 1, porz. di fr., con diritto alla corte n. 463 ED: map. n. 768. Part. n. 4957; fg. 45: map. n. 771. Part. n. 3, fg. n. 45: map. n. 772 (ex 609 (ex 257)). Comune di Gallio: C.U., partita n. 1005137, fg. n. 45: map. n. 775.

Conseguentemente, ordinare al competente Conservatore dei registri immobiliari - Ufficio del Territorio competente di procedere alle relative trascrizioni con esonero da ogni responsabilità. Spese di lite rifulse in caso di opposizione.

Con decreto in data 13 dicembre 2000 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI), ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 8 gennaio 2001

Avv. Giampaolo Baù.

C-3315 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

Il presidente vista l'istanza che precede; ritenuti fondati i motivi e conferenti le ragioni autorizza il ricorrente a procedere alla notifica per tutti gli interessati, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., della seguente delibera:

«Il giorno 27 del mese di dicembre 2000, presso la sede del Consorzio Agrario Provinciale di Viterbo, il commissario liquidatore geom. Ugo Nardini, in virtù dei poteri conferitigli dal Ministero per le politiche agricole con decreto 29 gennaio 1999 (...omissis...) delibera di invitare, come si invitano, tutti i soci del Consorzio Agrario Provinciale di Viterbo Soc. coop. a r.l. a depositare presso la sede sociale di Viterbo, viale Francesco Baracca n. 24, la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti richiesti dallo statuto per assumere la qualità di socio.

Il deposito dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla notifica ex art. 150 c.p.c. della presente comunicazione. Trascorso detto termine, si procederà d'ufficio alla cancellazione di tutti quelli che non avranno dimostrato la sussistenza dei requisiti necessari.

L'elenco nominativo dei soci verrà affisso presso la cancelleria del Tribunale di Viterbo giusto emanando decreto del Presidente» con obbligo di pubblicazione del presente decreto di autorizzazione nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Viterbo e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dispone altresì che l'elenco nominativo di tutti i soci sia depositato nella Cancelleria di questo Tribunale e che copia conforme del ricorso e del seguente pedissequo decreto siano affisse nella Casa Comunale di Viterbo e nella sede sociale del Consorzio ricorrente, in Viterbo, viale Francesco Baracca n. 24, per almeno trenta giorni.

Viterbo, 1° febbraio 2001

Il presidente: (firma illeggibile)

Il cancelliere C1: Salvatore Anania

C-3368 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1795 G	Scuderi Giovanni	24/06/1916	29/12/83
2448 M	Spataro Sebastiano	01/01/1918	14/03/80
3246 M	Spataro Sebastiano	01/01/1918	14/03/80
3247 M	Spataro Sebastiano	01/01/1918	14/03/80
6117 G	Marchese Ferdinando	19/05/1913	22/07/95
6459 G	Fontana Mario	28/07/1912	23/12/90
6461 G	D'Anna Epifanio	06/11/1913	13/09/80
6799 G	Di Dio Vincenzo	26/05/1921	15/02/90
7234 G	Barba Antonio	23/06/1916	01/02/95
7272 G	Davì Giovanbattista	22/10/1920	23/03/90
7336 G	Manzella Pietro	02/07/1920	22/06/97
7434 G	Virzi Raffaele	26/02/1915	14/03/96
7488 G	Mattina Rosario	08/01/1924	11/11/94
7511 G	Piccolo Domenico	19/01/1928	04/10/99
7518 G	Runci Giulio	24/04/1911	02/04/80
7549 G	Forestieri Francesco	06/08/1922	07/05/82
7766 G	Lo Purno Antonino	09/07/1916	14/11/81
896 M	Ceruso Paolo	14/06/1892	15/08/77

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-3377 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1679 G	Spadaro Orazio	18/04/1920	04/05/90
2177 M	Monteforte Giuseppe	13/05/1903	07/01/87
3528 G	Curcuruto Antonio	02/08/1896	26/05/71
3529 G	Miroddi Giuseppe	16/03/1908	11/10/59
3530 G	Fasone Giovanni	13/09/1897	26/04/64
3531 G	Fasone Giovanni	13/09/1897	26/04/64
3532 G	Sanacore Domenica	29/10/1916	08/11/77
3533 G	Graffeo Bartolomeo	06/11/1889	19/12/68
3541 G	Monteleone Alessio	18/11/1921	24/05/59
3964 G	Sampili Michele	07/05/1893	19/02/78
3968 G	Ravalli Giovanna	16/07/1894	17/03/83
7066 G	Scifo Michele	08/03/1916	23/11/89
7125 G	Castellana Salvatore	01/06/1917	19/11/79
7148 G	Santoro Biagio	11/02/1912	15/07/84
7161 G	Gentile Vincenza	08/09/1914	18/09/95
7465 G	Drogo Tommaso	03/08/1914	06/07/88
7509 G	Battaglia Salvatore	03/11/1915	03/08/97
7602 G	Totaro Carmelo	03/05/1915	10/08/95
7606 G	Nincastro Paolo	12/08/1909	21/09/95
7617 G	Visconti Giuseppe	06/12/1916	02/04/88
7686 G	Campo Giuseppe	30/08/1915	20/10/81
7717 G	Saporito Giuseppe	03/01/1922	01/08/95
7760 G	La Spada Domenica	14/06/1923	06/04/83
7768 G	Evola Francesco	18/10/1917	12/04/96
7842 G	Nocera Luigi	29/05/1913	31/05/96

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-3378 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1272 G	Stagno Francesco	21/11/1919	08/07/97
14802 G	Pellegriti Pietro	14/02/1910	24/05/90
14803 G	Pellegriti Pietro	14/02/1910	24/05/90
6165 G	Giammusso Giuseppe	10/03/1913	04/12/95
6704 G	Ricceri Carmelo	14/04/1912	03/07/80
6981 G	Romano Francesco	25/01/1912	22/08/92

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-3379 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1312 G	Campagna Giuseppe	16/10/1920	13/01/97
1316 G	Aliquò Carmela	12/04/1921	19/03/92
1561 G	Panebianco Giacomo	26/10/1922	12/07/97
2847 G	Livolsi Gaetano	18/03/1909	04/16/85
2848 G	Livolsi Gaetano	18/03/1909	04/10/85
2898 G	Mulone Salvatore	24/06/1916	03/06/95
4401 G	Sabino Prospero	08/09/1912	02/04/78
552 M	Biondo Vito	19/07/1937	01/09/74
7459 G	Filogamo Letterio	12/07/1910	04/01/85
8103 M	Tilotta Giovanni	14/04/1931	19/01/77
958 M	Alaimo Francesco	26/09/1925	17/12/77
962 M	Scala Carmelo	07/09/1900	16/04/83
963 M	Vaglica Salvatore	19/06/1942	26/01/69
974 C	Provenzani Domenico	21/05/1893	16/08/82

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-3380 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1247 G	Siligato Leonardo	29/04/1914	22/02/73
1473 M	Musso Anna	12/06/1878	26/02/68
1534 G	Barbera Francesca	26/04/1910	25/04/90
1676 C	Greco Francesco	15/01/1923	09/02/90
1689 M	Grassia Salvatore	18/02/1939	22/11/86
1743 C	Giuffrida Angelo	07/01/1914	06/02/86
1765 G	Gaglio Salvatore	12/03/1920	17/06/87
1949 G	Bongiorno Cataldo	12/04/1916	00/00/00
2255 G	Gulotta Gaspare	02/01/1921	22/01/94
2275 M	Scannaliato Michele	01/07/1910	07/02/93
3114 M	Musso Anna	12/06/1878	26/02/68
6267 G	Candura Giuseppe	15/12/1920	16/08/92
6753 G	Lio Rosario	30/01/1916	24/02/88
6862 G	Solito Salvatore	07/02/1915	11/12/83
7059 G	Casa Onofrio	31/01/1913	18/04/82
7520 G	Burgio Calogero	19/11/1914	14/01/90
909 C	Maugeri Salvatore	01/01/1921	31/10/95
931 C	Costanzo Alfredo	17/09/1910	21/10/83

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-3381 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 12 febbraio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare non trasferibile emesso il 30 gennaio 2001 a favore dell'avv. Ettore Ciamarra per l'importo di L. 20.000.000 sull'ICCRI - Cassa di Risparmio di Viterbo S.p.a. filiale di Roma, via Flaminia - Serie e n. M.0.606.274.440.05, autorizzando la Banca emittente a pagare l'importo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salva opposizione detentore.

Ettore Ciamarra.

S-1793 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 14 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero, serie P, n. 40684681-11 emesso dalla Banca Centropadana Credito Cooperativo - filiale di Casteggio - in data 31 ottobre 2000 all'ordine della S.G. di Sparpaglione Giorgio e C. S.n.c. per l'importo di L. 2.730.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

S.G. di Sparpaglione Giorgio e C. S.n.c.:
Sparpaglione Giorgio

M-571 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. P37391404 emesso dalla Banca ICCREA S.p.a. agenzia di Cropani Marina a favore di Ilpam Formaggi S.p.a. (e dalla stessa girato) con un importo di L. 2.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Nava Silvia.

M-586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Torino con decreto del 30 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 791589127 di L. 1.200.000 tratto sul c/c n. 27302/2 della Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Asti, ag. 8 all'ordine di Forino Miranda.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 2 febbraio 2001

Sanpaolo IMI S.p.a.
Il funzionario: dott. F. Gozzelino

C-3279 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto funzionario di Cancelleria del Tribunale di Rieti, sull'istanza della Banca Popolare di Rieti, avvisa che con provvedimento del 6 agosto 1999 il giudice di Rieti ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno:

assegno bancario n. 666.245.972 di L. 5.000.000, emesso a Castelnuovo di Porto in data 15 febbraio 1997 dal signor Fenato Gianni tratto sul c/c n. 408/1 presso la Ca.Ri.Plo - Filiale di Aprilia.

L'Istituto è autorizzato al rilascio del duplicato trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 29 settembre 1999

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Francesca Battaglia

C-3268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina, sezione distaccata di Sapi, con decreto del 12 gennaio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di C/C n. 0597482756 ABI 3104 di L. 2.300.000, tratto da Ottobriano Mario sul c.c. n. 120091 della Deutsche Bank S.p.a. e girato per l'incasso alla Banca Popolare di Salerno in data 29 maggio 2000 da Vassallucci Giancarlo e ne ha autorizzato il pagamento qualora non sia fatta opposizione dal detentore nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vassallucci Giancarlo.

C-3329 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Salerno con decreto del 12 gennaio 2001, pronunzia l'ammortamento dell'assegno n. D7312201317 05 di L. 4.585.811 del Banco di Napoli, ag. di Salerno, emesso a favore della Fisba Cisl di Salerno.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 22 gennaio 2001

Avv. Rosario Santese.

C-3337 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Salerno con decreto dell'8 gennaio 2001, pronunzia l'ammortamento degli assegni circolari n. P40700742 04, n. P.40700743 05, n. P.40700744 06 ciascuno di L. 4.000.000, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara sede Bracigliano (SA).

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 17 gennaio 2001

Avv. Gilda Voto Galdieri.

C-3338 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto funzionario di cancelleria del Tribunale di Rieti, sull'istanza della Banca Popolare di Rieti, agenzia di Passo Corese, in persona del direttore dell'agenzia, signora Angeloni Cinthia, avvisa che con provvedimento del 1° settembre 1999 il giudice di Rieti ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 34904347-10 di L. 700.000, emesso dal sig. Roncarà Pino il 30 giugno 1998, tratto sul c/c n. 3031117 presso la Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia di Poggio Mirteto;

2) assegno bancario n. 34910730-10 di L. 5.000.000, emesso dalla società RIT S.a.s. di Thau Claudio il 30 giugno 1998, tratto sul c/c n. 3033285 presso la Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia di Poggio Mirteto;

3) assegno bancario n. 292375006-01 di L. 2.350.000, emesso dal signor Billai Massimo il 30 giugno 1998, tratto sul c/c n. 1020 presso la Banca Popolare di Novara, agenzia n. 6 di Roma.

L'Istituto è autorizzato al rilascio del duplicato trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 29 settembre 1999

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Francesca Battaglia

C-3335 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 4 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0010502934 di L. 743.639, c/c n. 30010305 della Banca di Credito Cooperativo di Salerno, sede di Salerno;

2) n. 0000358291 di L. 1.600.000, c/c n. 1808 della Banca di Credito Cooperativo di Giffoni Valle Piana, sede di Giffoni Valle Piana, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 8 febbraio 2001

Avv. Alessandro Pasca.

C-3340 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto funzionario di cancelleria del Tribunale di Rieti, sull'istanza della Banca Popolare di Rieti, agenzia di Monterotondo, in persona del direttore dell'agenzia signora Zanetti Rossella, avvisa che con provvedimento del 6 agosto 1999 il giudice di Rieti ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno:

assegno bancario n. 120730702 di L. 11.845.254, emesso dalla soc. Cinema Europa S.r.l. tratto sul c/c n. 89700 presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Bissolati - Roma.

L'Istituto è autorizzato al rilascio del duplicato trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 29 settembre 1999

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Francesca Battaglia

C-3359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Sassari, con decreto del 15 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 30/10051564 dell'importo di L. 10.000.000 emessa in data 13 gennaio 2000 dal signor Liori Sebastiano a favore della Co.Ge.Sar. S.c.r.l., con scadenza 30 giugno 2000.

Termine di opposizione trenta giorni.

Avv. Antonello Ruiu.

C-3326 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa, con decreto del 15 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 pagherò cambiari emessi in data 5 gennaio 1990 da Fazzi Vittoria Rosa Maria a favore di Mungnaioni Alessandra degli importi e scadenze appresso indicati: n. 1 di L. 10.000.000, scadente il 5 febbraio 1990; n. 2 di L. 4.000.000, scadenti il 5 marzo 1990; n. 1 di L. 2.000.000, scadente il 5 marzo 1990; n. 2 di L. 4.000.000, scadenti il 5 aprile 1990 e n. 1 di L. 2.000.000 scadente il 5 aprile 1990.

Massa, 8 febbraio 2001

Avv. Cinzia Amato.

C-3363 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo, con decreto n. 1106/2000 del 31 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento:

1) di effetti cambiari (primo finanziamento) garantiti da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Viterbo al n. 42817530, atto notaio Giardino di formalità in data 22 settembre 1981 trascritta a tergo degli stessi. Trattasi di n. 10 effetti per complessive L. 39.000.000 tutti uguali regolari di bollo (L. 500) c/o Banco di S. Spirito, Viterbo di L. 4.748.690 ciascuno scadenze semestrali dal 22 marzo 1982 al 22 marzo 1986, firmati Petti Antonio per avallo Petti Camillo e Amelia Salerno;

2) di n. 10 effetti uguali (per secondo finanziamento) garantiti da ipoteca n. 432, repertorio n. 17531 notaio Giardino per complessivi L. 20.000.000, regolari bollo (L. 1.300) pagabili c/o Banco di S. Spirito, Viterbo, tutti della somma di L. 2.435.226 ciascuno scadenze, firmati Petti Antonio per avallo Petti Camillo e Amelia Salerno.

Retro: cambiali artigiane non trasferibili garantite da privilegio e/o ipoteca, firmato Petti Antonio, scadenze semestrali dal 22 settembre 1982 al 22 settembre 1986.

Avv. Giuseppe Trasarti.

C-3367 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 24 gennaio 2001 n. 32/01 RR. n. 558/01 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 60.01.12407/2 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di Campodar-sego, con saldo apparente di L. 5.296.233, autorizzando l'istituto emittente ad emettere il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Zin Antonio.

C-3278 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con suo decreto in data 10 gennaio 2001, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito e risparmio al portatore n. 2/4539 S con un saldo apparente di L. 10.002.800, rilasciato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Poggio Rusco, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Mantova, 30 gennaio 2001

Il funzionario di cancelleria: (firma illeggibile).

C-3271 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Bassano del Grappa con decreto n. 1399/2000 in data 12 ottobre 2000, n. 1523/2000 R.N.C., ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 00/1338348 emesso dalla filiale di Cartigliano della Banca Popolare Vicentina, denominato Maso Angela e Silvia di L. 21.851.708 con scadenza del vincolo al 21 gennaio 2002 di proprietà della signora Maso Angela nata a Cartigliano il 24 agosto 1930 e residente a Cartigliano in via Bassanese n. 1, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato medesimo, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana di estratto del presente decreto e dalla data di affissione di copia del decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bassano del Grappa, 10 gennaio 2001

Maso Angela.

C-3281 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto del 22 dicembre 2000, pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 01/315.97 di L. 7.654.364 del Banco di Napoli, filiale di Teggiano, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di un duplicato dopo novanta giorni dalla data di affissione salvo opposizione.

Salerno, 6 febbraio 2001

Avv. Teresa Bonelli.

C-3336 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con il decreto 18 gennaio 2001 il Tribunale di Padova Sezione di Este, ha decretato l'ammortamento dei libretti al portatore:

n. 602408 con saldo apparente di L. 1.444.033;

n. 401043 con saldo apparente di L. 2.127.501,

emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di S. Elena filiale di S. Elena.

Opposizione entro novanta giorni.

Bedana Rossella

C-3366 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Busto Arsizio con provvedimento 1623/2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 3196343492 aperto in data 14 luglio 1997 dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Busto Arsizio con capitale di L. 7.698.000 a nome di Vismara Dario.

Opposizione nei termini di legge.

Dario Vismara.

C-3370 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice dr.ssa Raffaella Bosco del Tribunale ordinario di Torino sezione distaccata di Chivasso con decreto in data 25 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

certificato azionario n. 28 di n. 20 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 200.000; certificato azionario n. 29 di n. 20 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 200.000; certificato azionario n. 30 di n. 7.960 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 79.600.000; certificato azionario n. 31 di n. 20 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 200.000; certificato azionario n. 32 di n. 20 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 200.000; certificato azionario n. 33 di n. 7.960 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 79.600.000; certificato azionario n. 35 di n. 2.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 20.000.000; certificato azionario n. 44 di n. 6.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 60.000.000; certificato azionario n. 55 di n. 9.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 90.000.000; certificato azionario n. 59 di n. 300 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna e così complessivamente Lire 3.000.000; tutti intestati alla La Brera società semplice in persona del socio e legale rappresentante dottor Alessandro Iliprandi con sede in Chivasso (TO), corso Galileo Ferraris n. 154, codice fiscale n. 91012090014, iscritta nel registro delle imprese di Torino al numero TO-1997-224036, rappresentanti una porzione del capitale sociale della Conciaria Bonaudo S.p.a., con sede in Chivasso (TO), corso Galileo Ferraris n. 154, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00474700010, iscritta al registro delle imprese di Torino al numero TO 307457.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. La Brera Società semplice:
avv. Marco Pallucchini

M-594 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Credito Italiano S.p.a., filiale di Rieti, in persona del direttore dott. Avellino Filippo, avvisa che con provvedimento del 23 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Rieti, su istanza del Credito Italiano S.p.a., filiale di Rieti, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati azionari:

certificato azionario n. 5857 relativo a n. 500 azioni della ex Banca Popolare di Rieti S.p.a., oggi Credito Italiano S.p.a., intestate al signor Vernarelli Stefano.

L'istituto è stato autorizzato al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rieti, 6 febbraio 2001

Credito Italiano S.p.a. - Filiale di Rieti
Il direttore: dott. Avellino Filippo

C-3342 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con provvedimento del 17 - 18 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Trapani ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari nominativi n. 23074 e 23075 rappresentativi il primo di cinque e il secondo di dieci azioni della Banca del Popolo, società cooperativa con sede a Trapani, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato a Carlo Oddo nato a Valderice il 3 febbraio 1922, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in difetto di opposizione.

Trapani, 7 febbraio 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Lilla Comacchio

C-3358 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 12 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 272 della S.p.a. «Versilia Golf» con sede in Pietrasanta, costituito da una azione del valore nominale di L. 11.500.000, titolo originariamente intestato alla «Impresa dott. ing. Giovanni Tognozzi S.p.a.» e successivamente girato in proprietà a Palliani Mauro nato ad Arezzo il 23 settembre 1942 e quindi pervenuto dopo il decesso del Palliani nel possesso della vedova Silvia Lee, quale unica erede, fissando il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 6 febbraio 2001

Silvia Lee Palliani.

C-3362 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto con decreto 24 gennaio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 40/410/264/1348 denominato «Briga Filippo» con saldo contabile L. 17.060.311 e del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 43/410/72189 denominato «Briga Filippo e Briga Donato» con saldo contabile L. 30.000.000, entrambi emessi da Banca Carime S.p.a., filiale di Massafra, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicati ai ricorrenti Briga Donato, Briga Angelo e Briga Lucia, quali eredi di Briga Filippo, non prima di novanta giorni e non oltre centotanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Il procuratore: avv. Olinto Fabio Giannotta.

C-3299 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 16 gennaio 2001 pronunzia l'ammortamento del buono fruttifero n. A1176734.03 emesso il 7 luglio 2000 di L. 20.000.000 Banco di Napoli, filiale Mercato San Severino.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni salvo opposizione.

Salerno, 7 febbraio 2001

Avv. Antonio Manzione.

C-3341 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino, letto il ricorso che precede; letti gli articoli 6, 7, 8, 9, 19 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, riguardante le disposizioni in materia di ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari ha pronunciato in data 3 luglio 2000 l'ammortamento di n. 2 certificati di deposito, emessi dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Atripalda, intestati a Cazzato Vincenza e Lo Russo Michelino e non ancora estinti, dei quali si elencano di seguito i numeri e gli importi:

1) CVO 005500001908 di L. 75.000.000, emesso il 9 novembre 1994, scaduto il 10 maggio 1996;

2) CVO 005500001909 di L. 3.000.000, emesso il 9 novembre 1994, scaduto il 10 maggio 1996;

autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura del ricorrente, previa le opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Avellino, 3 luglio 2000

Il richiedente: avv. Cappetta Luigi.

C-3313 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 17 gennaio 2001 il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato, su richiesta di Capacci Tesco, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 303513/02 di nominali L. 5.000.000 intestato Capacci Tesco emesso in data 25 maggio 2000 dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Forlimpopoli con scadenza 24 novembre 2000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato del titolo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione dal terzo eventuale detentore.

Capacci Tesco.

C-3323 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto ha pronunciato in data 12 gennaio 2001 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore vincolato dodici mesi n. 11111318.65 dell'importo di L. 7.000.000 (lire settemilioni) emesso il 13 agosto 1998 con scadenza 13 agosto 1999 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Fabro Stazione.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione al detentore.

Piselli Elpidio.

C-3324 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno dott. Guglielmo Amato, su ricorso del signor De Maio Luigi da Salerno depositato il 19 gennaio 2001 con il quale dichiarava di avere smarrito il certificato di deposito n. 4401398389 dell'importo di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Salerno Mercatello il 19 gennaio 1998 e scaduto il 19 luglio 1999, titolo al portatore, chiedendone l'ammortamento

- con decreto del 20 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del predetto certificato di deposito autorizzandone il pagamento al ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di opposizione.

Avv. Carlo Vitolo.

C-3327 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Salerno con decreto del 16 gennaio 2001 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito emesso dal Banco di Napoli, filiale di Maiori il 7 maggio 1997 n. 1596881.00 di L. 5.000.000.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 23 gennaio 2001

De Crescenzo Angelo.

C-3339 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 23 gennaio 2001 il giudice del Tribunale di Perugia Sezione distaccata di Assisi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11524029-41 matricola n. 8336543-72 emesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Bastia Umbra in data 16 maggio 2000 avente un valore di L. 110.000.000 con scadenza 16 maggio 2001.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Gino Costanzi.

C-3351 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto sez. di Orbetello con decreti emessi in data 3 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 15147 di L. 10.000.000 e n. 205636 di L. 15.000.000 emessi al portatore dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Porto Ercole.

Con opposizioni nei termini di legge.

Porto Ercole, 7 febbraio 2001

Il dichiarante: Massimi Gino.

C-3352 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 20 novembre 2000 il Tribunale di Este ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» n. 944692/9 di L. 164.000.000, con scadenza 17 dicembre 2000 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Castelbaldo.

Opposizione entro novanta giorni.

Zorzan Giuliano.

C-3365 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero della Giustizia, con decreto del 4 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con cui la signora Pignataro Rosaria, nata a Corigliano Calabro il 31 gennaio 1977, ivi residente in via Vico III° Rimembranze n. 12, madre del minore Guidi Francesco Antonio e nell'interesse di quest'ultimo, nato a Piacenza il 30 gennaio 1995, residente a Corigliano Calabro (CS), via Vico III° Rimembranze n. 12, ha conseguito l'autorizzazione a cambiare il cognome Guidi in quello materno «Pignataro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Rosaria Pignataro.

C-3266 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero della Giustizia, con decreto del 13 novembre 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Elena Maniero, nata a Padova il 26 settembre 1976, ivi residente, venga autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Marini».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Maurizio Scattolin.

C-3343 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Baccari Enrico nato a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 14 luglio 1938 per se e per la figlia minore Carmen, nata a Lamezia Terme il 23 settembre 1982; Baccari Gianfranco nato a Lamezia Terme il 9 marzo 1973 e Baccari Yohanan nata a Lamezia Terme il 10 aprile 1975, tutti residenti a Lamezia Terme, chiedono di aggiungere al proprio il cognome «De Medici» appartenente a Eugenia De Medici, rispettivamente nonna e bisnonna paterna degli istanti.

Gli interessati espongono che l'aggiunta richiesta verrebbe ad identificarsi la situazione di fatto dei medesimi a quella di diritto e verrebbe a coincidere l'unione dei due cognomi, come desiderata dagli avi Baccari-De Medici, per una pluralità di interessi che si fondono su svariate ragioni di ordine morale, familiare ed affettivo.

Il richiedente: Baccari Enrico.

C-3357 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Venezia con decreto n. 83/99 S.C. del 10 gennaio 2001 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Elena Maniero, nata a Padova il 26 settembre 1976, ivi residente, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Eva».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Maurizio Scattolin.

C-3344 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 16 gennaio 2001 autorizza pubblicazione domanda con la quale Caruso Nicolò, Favatello Fortunata hanno chiesto il cambiamento del nome da Nunzia Annarita a «Nancy, Rita» nei confronti della figlia minore Nunzia Annarita, nata a Catania il 14 agosto 1989 e residente a Paternò si da chiamarsi Caruso Nancy, Rita.

Opposizione di legge.

Caruso Nicolò - Favatello Fortunata.

C-3332 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Si rende noto che i signori Massaro Angela nata a Gela il 20 luglio 1963 (codice fiscale MSS NGL 63L60 D960R) e Alabiso Agostino nato a Gela il 23 agosto 1959 (codice fiscale LBS GTN 59M23 D960A) residenti in Gela in via Recanati n. 20, hanno rivolto domanda al procuratore generale presso la Corte di appello di Caltanissetta per ottenere la modifica del nome Nunzio ad «Andrea» del loro figlio minore Alabiso Nunzio nato a Gela l'8 febbraio 1989 ivi residente in via Recanati n. 20.

Chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione alla suddetta domanda entro il termine di trenta giorni successivi alla presente inserzione.

Massaro Angela - Alabiso Agostino.

C-3356 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia con decreto n. 80/00 R.S.C. ha autorizzato la pubblicazione di domanda riguardante Chiodini Rosolino, Archimede nato a San Benedetto Po il 12 settembre 1936 residente a Virgilio Di (MN), via XXV Aprile n. 16, per domanda cambio nome da Chiodini Rosolino, Archimede, in Chiodini «Paolo, Archimede».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione in termini di legge.

Lì, 10 febbraio 2001

Rosolino Chiodini.

C-3360 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Mantova, così provvede: a) dichiara la morte presunta di Oliani Ercole nato a Villa Poma (MN) l'8 agosto 1925, alle ore 24 del giorno 10 dicembre 1984.

Mantova, 29 gennaio 2001

Il cancelliere: Candotti dott.ssa Barbara.

C-3246 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 19 dicembre 2000 diretto al Tribunale ordinario di Trieste è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Giacaz Desiderato, nato l'11 settembre 1925 a Trieste, emigrato negli U.S.A. il 27 agosto 1958, senza più dare notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi.

Il direttore di cancelleria: Ada Briscik.

C-3270 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Andrea Silvestrini, con studio in Genova, galleria Mazzini n. 7/4, difensore e domiciliatario dei signori Rossi Giulia, Rossi Lorenzo, Rossi Teresa e Rossi Giuseppe i quali, essendo trascorsi più di dieci anni dalla scomparsa del proprio fratello Rossi Giacomo, nato a Genova il 16 settembre 1934, hanno presentato al Tribunale di Genova ricorso per dichiarazione di morte presunta di quest'ultimo, di cui alla procedura R. Vol. 2972/00, avvisa che il presidente del Tribunale di Genova con provvedimento in data 18 gennaio 2001 ha ordinato che la domanda sia inserita per estratto due volte consecutive, a distanza di dieci giorni l'una dall'altra, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e nei giornali «Il Secolo XIX» e «Il Corriere Mercantile» di Genova, con invito a tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso Rossi Giacomo a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Genova, 29 gennaio 2001

Avv. Andrea Silvestrini.

G-40 (A pagamento - Dalla G.U. n. 32).

PIANI DI RIPARTO

ELINORD - S.r.l.

ELITELLINA - S.r.l.

ELICAFFARO - S.p.a.

FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.

Primo piano di riparto (ai sensi degli articoli 212, 213 L.F. e 1 legge n. 95/1979) e connesse variazioni dello stato passivo

Il dott. Giorgio Cumin commissario straordinario della società:

Elinord S.r.l., in amministrazione straordinaria con sede in Bresso (MI), via Don Minzoni n. 61; Elitellina S.r.l., in amministrazione straordinaria con sede in Sondrio, via delle Orobie; Elicaffaro S.p.a., in amministrazione straordinaria con sede in Como, viale Masia n. 79; Funivie Val di Lei S.p.a., in amministrazione straordinaria con sede in Madesimo (SO), via Cascata n. 8, comunica l'avvenuto deposito in data 5 febbraio 2001 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Lecco del primo piano di riparto ai creditori e delle connesse variazioni dello stato passivo delle società:

Elinord S.r.l., in amministrazione straordinaria;

Elitellina S.r.l., in amministrazione straordinaria;

Elicaffaro S.p.a., in amministrazione straordinaria;

Funivie Val di Lei S.p.a., in amministrazione straordinaria;

in conformità dell'autorizzazione dell'Autorità vigilante in data 22 gennaio 2001. Le eventuali impugnazioni e/o contestazioni potranno essere proposte entro i termini di cui agli articoli 100 e 213 L.F., con decorso dall'inserzione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il commissario: dott. Giorgio Cumin.

M-587 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CONEDILCO DELFINO - Soc. Coop. a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
(D.M. 26 aprile 1989)

Si comunica avvenuto deposito bilancio finale per la chiusura ex art. 2, legge n. 1975/400 della L.C.A. Conedilco Delfino Soc. Coop. a r.l.

Il commissario liquidatore: avv. Pietro Morrone.

S-1802 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO CESANA-MALANOTTI
Vittorio Veneto

Prot. 514

Estratto avviso asta pubblica - 2° esperimento

Si rende noto che il giorno 20 marzo 2001 alle ore 10, presso la sede dell'Istituto, via Cosmo n. 55 - Vittorio Veneto, avrà luogo l'asta pubblica (2° esperimento) per l'alienazione dei beni immobili (terreni di Ha 16.61.76 e fabbricati ex rurali) ubicati in Vittorio Veneto, e denominati area «Opere Pie».

Prezzo a base d'asta L. 10.400.200.000, (pari a € 5.371.255,04).

Sono ammesse solo offerte in aumento.

Per partecipare all'asta le persone interessate dovranno far pervenire alla segreteria di questo Istituto, esclusivamente mediante raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del 19 marzo 2001 i plichi contenenti la busta con l'offerta e la richiesta documentazione previsti nell'avviso d'asta.

Copia integrale del bando ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio provveditorato-economato, tel. 0438/53603 fax 0438/941260.

Vittorio Veneto, 7 febbraio 2001

Il segretario-direttore: dott. Albino Carrer.

C-3285 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara

Avviso integrale di asta pubblica per la vendita di terreni di proprietà dell'Azienda Ospedaliera denominati: «Fondo Boscaccio» in Novara.

Si rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 983 del 18 luglio 2000 adottata dal direttore generale della Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, alle ore 11 del giorno 30 marzo 2001 presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, corso Mazzini n. 18 - Novara, si terrà un'asta pubblica per la vendita al miglior offerente dei seguenti beni immobili censiti al catasto terreni del comune di Novara alla p.ta 2.937 con la seguente consistenza:

Fg.	N.	Sup. ha	Qualità	CL	R.D.	R.A.
102	3	1.38.50	sem. irrig.	3	380.875	145.425
102	10	61.00	sem. irrig.	4	140.300	57.950
102	13	20.55	sem. irrig.	4	47.265	19.522
102	14	59.90	sem. irrig.	3	164.725	62.895
102	15	24.10	bosco ced.	2	3.615	723
102	19	10.40	bosco ced.	2	1.560	312
102	58	6.50	sem. irrig.	4	14.950	6.175
102	60	72.35	sem. irrig.	3	198.962	75.967
102	62	14.30	bosco ced.	2	2.145	429
102	63	41.60	bosco ced.	2	6.240	1.248
102	70	1.00	sem. irrig.	3	1.780	1.050
102	72	6.20	risaia stab.	U	14.446	6.200
102	105	4.73.63	sem. irrig.	3	1.302.482	497.311
102	106	4.17	sem. irrig.	3	11.467	4.378
102	23	25.00	pascolo	2	6.250	2.500
103	1	4.47.40	sem. irrig.	2	1.386.940	581.620
103	27	75.40	sem. irrig.	2	233.740	98.020
		14.82.00			3.917.742	1.561.725

I terreni di cui sopra sono indicati nel P.R.G. vigente con le seguenti caratteristiche:

- aree produttive esistenti in parte soggette a piani esecutivi convenzionati per complessivi mq 57.591;
- aree destinati a nuovi insediamenti industriali per complessivi mq 58.931;
- aree destinate alla viabilità per complessivi mq 4.998;
- aree destinate a nuovi insediamenti industriali sottoposte a piani particolareggiati di iniziativa pubblica per complessivi mq 22.130;
- aree destinate ad attrezzature commerciali per complessivi mq 650;
- aree destinate ad espropriazione per complessivi mq 2.180;
- aree non comprese in P.R.G. per complessivi mq 1.720.

Le aree di cui sopra sono in parte comprese nelle fasce «B e C» del «Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico» (PAI).

I beni immobili di cui sopra sono pervenuti in proprietà dell'Azienda in forza al D.P.G.R. 2500 del 28 giugno 1996 in ottemperanza al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni.

Prezzo a base d'asta L. 17.638.562.000, (diciassettemiliardiseicentotretotomilionicinquecentosessantaduemila) pari ad € 9.109.557,035.

Modalità di gara: l'aggiudicazione avverrà ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73, lettera c) per mezzo di offerta segreta, da confrontarsi con l'importo a base d'asta con aggiudicazione al miglior offerente. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta che sia almeno pari al prezzo di stima stabilito e sarà definita ad unico incanto e quindi non soggetta a miglioramento.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a licitazione tra i concorrenti che avranno fatto le menzionate offerte.

Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo stabilito la gara si intenderà annullata.

La gara si terrà con l'osservanza delle seguenti norme: l'offerta in carta legale, indirizzata all'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara, dovrà pervenire esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno, l'og-

getto dell'asta a cui si intende partecipare, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà contenere le seguenti certificazioni, indicazioni e dichiarazioni:

A) per offerente:

1) per persone fisiche:

dichiarazione in carta legale indicante cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e se coniugato i dati relativi al coniuge;

regime patrimoniale tra coniugi, se tale regime sia di separazione dei beni, devono essere riportati gli estremi dell'atto relativo;

2) per società ed enti:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

delibera in estratto notarile dell'organo competente per i poteri conferiti al rappresentante della società per procedere all'acquisto a nome della società stessa;

certificato del Tribunale competente dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;

B) ricevuta del versamento di somma pari a 1/10 (un decimo) del prezzo posto a base d'asta, rilasciata da un Istituto Bancario a favore del Tesoriere dell'Azienda, Istituto Bancario San Paolo IMI di Novara, piazza Cavour - 28100 Novara. Tale somma verrà restituita ai non aggiudicatari mentre per l'aggiudicatario rimarrà versata a titolo di caparra confirmatoria e convertita in prezzo alla stipula del pubblico atto di vendita;

C) busta recante sul frontespizio la scritta «offerta per la gara dei beni immobili siti nel comune di Novara - Fondo Boscaccio dell'azienda Ospedaliera Maggiore della Carità» e contenete l'offerta, scritta in carta legale, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo proposto con data e firma dell'offerente.

Nel caso di discordanza fra prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione.

Non sono ammesse offerte per telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altre offerte proprie o d'altri concorrenti. Sarà escluso dalla gara chi non avrà presentato la documentazione di cui ai precedenti punti A) e B) in tale caso la busta contenente l'offerta non verrà aperta.

L'asta sarà tenuta con un unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga rappresentata una sola offerta in aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta.

Il bene in oggetto verrà trasferito alle seguenti condizioni: Il corrispettivo del prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi tramite versamento alla Tesoreria dell'Azienda, dovrà essere corrisposto con le seguenti modalità:

l'80% entro e non oltre 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il restante saldo del 20% a rogito notarile scomputando la citata caparra confirmatoria.

a) il bene suddetto viene venduto allo stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni annesso connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti;

b) saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di compravendita.

c) la stipula dell'atto di vendita verrà effettuata presso un notaio designato dall'Azienda Ospedaliera.

I terreni agricoli coltivati da affittuario agricolo saranno resi liberi secondo quanto stabilito all'art. 4 del contratto di affitto attualmente in vigore con l'affittuario.

Comunque e per quant'altro non precisato, il passaggio di consegna del bene sarà regolato secondo i principi del cambio di colonia.

L'Azienda si riserva, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse a quanto previsto dal presente avviso il diritto di incamerare la cauzione ed a procedere a nuova asta con spese a carico dell'aggiudicatario inadempiente.

Per la presa visione di beni e per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O.A. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara, Tel. 0321/373.3242-3238-3920.

Novara, 5 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzaro.

C-3322 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO RICOVERO DE MARIA

Avviso di asta pubblica

Vendita Bene immobile Casa di Riposo De Maria-Neive

Il giorno 22 marzo 2001 alle ore 10 presso la sede dell'Ente in Neive, via G. Cesare n. 4, avrà luogo una vendita mediante asta pubblica con aggiudicazione definitiva e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta ex art. 73 lettera c) e 76 del D.L. num. 827/1924 per la vendita del bene immobile sito nel comune di Neive con i seguenti dati catastali:

Partita 1000766 F.15 n. 36 Sub. 5-6-7-8-9-10-11, via XX Settembre; Sub. 14-15-16, via De Maria al prezzo a base d'asta di L. 325.000.000.

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria dell'Ente per ritirare copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per le altre norme della gara.

Il presidente: Pola dott. Flavio.

C-3333 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Rieti, viale Matteucci n. 9

Tel. 0746/2781 - Fax 0746/271492

Bando di gara per l'affidamento in service di sistemi completi di diagnostica

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti, viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti - Tel. 0746/278738 - Fax 0746/278534.

2.a) Appalto concorso ai sensi D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

2.c) Attrezzature in service con somministrazione periodica di reagenti su ordinativi emessi dall'azienda.

3.a) Luogo di consegna: laboratorio di analisi dei seguenti Presidi Ospedalieri: Ospedale «S. Camillo de Lellis» Rieti, Ospedale «M. Marini» Magliano Sabina, Ospedale «Grifoni» Amatrice, Servizio Immunotrasfusionale Ospedale «S. Camillo de Lellis» Rieti;

b) fornitura in service di sistemi completi di diagnostica per i laboratori ed il Servizio Immunotrasfusionale dell'Azienda come segue:

Presidio Ospedaliero di Rieti:

sistema di gestione integrata e/o sistemi analitici

Presidi Ospedalieri di Magliano Sabina, Amatrice e S.I.T.

Sistemi analitici:

d) è consentita la partecipazione anche per singoli lotti.

4. La fornitura ha durata triennale a far tempo dalla data di aggiudicazione ed è rinnovabile per un ulteriore anno.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92 così come modificato dal D.Lgs. n. 402/98.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 22 marzo 2001.

6.b) Azienda U.S.L. Rieti-U.T.A. acquisti e logistica - Viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro 30 giorni dalla data della delibera di ammissione delle ditte alla gara.

8. Cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 per ogni lotto da versare in sede di offerta.

9. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Dichiarazione di cui agli art. 11 comma 1, p.da a) ad f) e art. 13, comma 1, p. a) e c), del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni.

10. I criteri di aggiudicazione sono riportati nell'invito a presentare l'offerta.

12. Non è consentito il subappalto.
 14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.
 15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale Europea il 12 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Giorgio Galbiati.

S-1735 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A
 Capitale sociale L. 17.899.690.000
 Iscrizione registro ditte n. 45643
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886
 Tel. 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Esito di gara

Appalto: esecuzione opere di urbanizzazione del 1° stralcio funzionale della zona D «La Sorgaglia».

Procedura aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 21, legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Data di aggiudicazione: 9 gennaio 2001.

Procedura aggiudicazione: massimo ribasso su importo a base d'asta lavori.

Offerte ricevute: 93.

Aggiudicatario: Euro Consorzio Lavori S.c.a.r.l. di Treviolo (BG), via F.lli Bandiera n. 2.

Importo del contratto: L. 1.833.371.313 (€ 946.857,26).

Valore dell'offerta: ribasso del 5,66% sull'importo a base d'asta.

Conselve, 31 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento: Dalla Libera dott. Roberto.

S-1774 (A pagamento).

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Stazione appaltante: Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. - Reg. Borgnalle n. 3 - 11100 Aosta, Tel. 0165/40317, Fax n. 0165/235140.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Comune di Brissogne (AO);

3.2 Costruzione di un edificio denominato Torre della Comunicazione e delle relative opere esterne di assetto ambientale nonché dell'adeguamento della viabilità interna e di raccordo alla viabilità esistente;

3.3 Importo complessivo dell'appalto: L. 25.520.000.000, venticinquemilardicinquemilioni (€ 13.179.980,06) di cui L. 24.545.000.000 (€ 12.676.434,58) soggetti a ribasso e L. 975.000.000, novecentosettantacinquemilioni, (€ 503.545,47) per gli oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4 L'importo dei lavori soggetti a ribasso di cui al punto che precede è così suddiviso: a corpo L. 13.182.000.000 (€ 6.807.934,84), a misura L. 10.284.000.000 (€ 5.311.242,75) ed in economia L. 1.079.000.000 (€ 557.256,99);

3.5 Categoria prevalente: OG1 per classifica V, importo L. 9.931.000.000 (€ 5.128.933,46);

3.6 Parti appartenenti alle categorie generali o specializzate ex art. 30, comma 1, lettera c), D.P.R. n. 34/2000:

OS6 per classifica IV, importo L. 4.728.000.000 (€ 2.441.608,21);

OG11 per classifica IV, importo L. 3.022.000.000 (€ 1.560.732,74);

OG3 per classifica IV, importo L. 2.316.000.000 (€ 1.196.114,174);

OS7 per classifica III, importo L. 1.875.000.000 (€ 968.356,68);

OS24 per classifica II, importo L. 804.000.000 (€ 415.231,34);

GS1 per classifica II, importo L. 647.000.000 (€ 334.147,61);

OS3 per classifica II, importo L. 521.000.000 (€ 269.074,04);

OS4 per classifica II, importo L. 514.000.000 (€ 265.458,84);

3.7 Tutti gli importi sopra citati si intendono I.V.A. esclusa;

3.8 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera e), della legge 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 1000 (mille) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

6. La richiesta di invito, redatta su carta libera in lingua italiana o francese, deve essere inviata in plico chiuso sigillato sui lembi di chiusura all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o anche a mano negli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12) e deve comunque pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 30 marzo 2001.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la costruzione di un edificio denominato Torre della Comunicazione e delle relative opere di assetto ambientale nonché dell'adeguamento della viabilità interna e di raccordo alla viabilità esistente - Non Aprire».

La richiesta di invito deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla richiesta deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la richiesta di invito deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi e deve altresì contenere l'indicazione dell'impresa che fungerà da capogruppo. Alla richiesta di invito deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Alla richiesta di invito va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa su carta libera in lingua italiana o francese con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara non ricorrere nei suoi confronti nessuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

b) dichiara non ricorrere nei confronti dei soggetti menzionati dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 nessuna delle cause di esclusione ivi rispettivamente contemplate;

c) dichiara che l'impresa che rappresenta è in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero, in alternativa, possiede i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) dichiara di avere ottemperato ovvero, in alternativa, di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

f) elenca, in caso di partecipazione da parte di un consorzio di cui all'art. 10 lettere b) e c) legge n. 109/94, per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta, pena l'esclusione; da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Alla predetta dichiarazione deve essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 (centoventi) giorni dal termine stabilito per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste:

8.1 cauzione provvisoria, da costituirsi nelle forme di cui all'art. 100 del D.P.R. n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (p.to 3.3 del bando) avente validità sino al termine indicato nella lettera di invito e corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo punto 8.2 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

8.2 cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione da prestarsi nelle forme previste dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m.i.;

8.3 la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai punti 8.1 e 8.2 che precedono dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

8.4 polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi da prestarsi nelle forme e nei termini di cui all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e con i massimali indicati in capitolato speciale;

8.5 polizza di assicurazione indennitaria decennale da prestarsi nelle forme e nei termini di cui all'art. 104 del D.P.R. n. 554/1999 e con i massimali indicati in capitolato speciale.

9. Finanziamento: fondi regionali e propri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere alternativamente:

a) attestato di qualificazione rilasciato da SOA autorizzata nella categoria prevalente di cui al p.to 3.5 del presente bando per classifica corrispondente all'importo complessivo dei lavori (L. 25.520.000.000, € 13.179.980,06) ovvero nella predetta categoria prevalente e nelle categorie di cui al p.to 3.6 del presente bando per classifiche corrispondenti ai rispettivi loro singoli importi;

b) i requisiti di cui all'articolo 32 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori soggetti a ribasso di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore all'importo dei lavori soggetti a ribasso di cui al p.to 3.4 del bando.

L'offerta dovrà essere corredata fin dalla sua presentazione, pena l'esclusione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo di seguito elencate che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo totale dei lavori:

edifici civili ed industriali;
impianti termici ed elettrici;
impianti idrosanitari;
impianti di ascensori;
manufatti lignei, plastici, metallici e vetrosi;
pavimenti e rivestimenti.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti nei cui confronti ricorrono le cause di esclusione di cui all'articolo 75 del D.P.R. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 nonché di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge 109/94 e s.m.i.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo orizzontale in possesso dell'attestato SOA, ciascuna impresa raggruppata o consorziata deve essere qualificata nella categoria prevalente di cui al p.to 3.5 del presente bando per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori ovvero nella predetta categoria prevalente a nelle categorie di cui al p.to 3.6 del presente bando per una classifica pari ad almeno un quinto dei rispettivi singoli importi; in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese raggruppate o consorziate sono qualificate deve essere almeno pari all'importo totale dei lavori;

e) nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo verticale in possesso dell'attestato SOA, la capogruppo deve essere qualificata nella categoria prevalente per classifica V; per le lavorazioni scorporabili ciascuna impresa mandante deve essere qualificata per categorie e classifiche corrispondenti alle lavorazioni che intende assumere;

f) nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi non in possesso dell'attestato SOA, i requisiti di cui al punto 10, lett. b) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i. nonché dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/99;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

i) la stazione appaltante procederà nella effettuazione del sorteggio di cui all'art. 10, 1° *quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. secondo quanto si chiarirà nella lettera di invito;

j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

k) responsabile del procedimento: geom. Ettore Calchera.

14. Data di spedizione del bando di gara: 16 febbraio 2001.

15. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 2001.

Il responsabile del procedimento: geom. Ettore Calchera.

S-1776 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (Provincia di Salerno)

Il comune di San Pietro al Tanagro procede all'appalto della fornitura e del montaggio di infissi esterni in legno per la casa comunale, dell'importo a base d'asta di L. 219.611.940.

Sistema di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Non saranno ammesse offerte in aumento superiore al 20% del prezzo a base d'asta.

Le ditte interessate dovranno far pervenire offerta al Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.

San Pietro al Tanagro, 13 febbraio 2001

Il responsabile UTC: ing. Franco Priore.

S-1746 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (Provincia di Salerno)

Il comune di San Pietro al Tanagro procede all'appalto della fornitura e del montaggio di una struttura prefabbricata di mq 220 comprensiva di opere impiantistiche, dell'importo a base d'asta di L. 384.950.000.

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Le ditte interessate dovranno far pervenire offerta al Comune entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.

San Pietro al Tanagro, 13 febbraio 2001

Il responsabile UTC: ing. Franco Priore.

S-1747 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA BOLZANO

Bando di gara Pubblico incanto EC 1/01

1. L'Azienda Sanitaria Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, telefono 0471/908213-218 dalle ore 9 alle ore 12, telefax 0471/908070 con delibera n. 291 del 22 gennaio 2001 ha indetto un pubblico incanto per l'espletamento nel triennio 1° luglio 2001-30 giugno 2004 di diversi servizi presso la cucina centrale e la mensa dell'Ospedale di Bolzano (lavaggio stoviglie e pentole, supporto alla distribuzione vitto al nastro, movimento carrelli, pulizie e diversi lavori di supporto in cucina e mensa).

2. Categoria 14 CPC 874 e/o 17 CPC 64 D.Lgs. n. 157/95.

3. I luoghi di esecuzione sono la cucina centrale e la mensa dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

4. *Omissis*.

5. L'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° luglio 2001 ed è rinnovabile in accordo tra le parti per ulteriori 3 anni.

8.a) Il bando ed il capitolato d'oneri possono essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, (telefax 0471/908070);

b) entro 13 marzo 2001, presentando la copia del versamento di L. 50.000, sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600.

c) se richiesto, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

Dovranno essere consegnati dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi, oppure dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano entro il 28 marzo 2001 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione:

1) a pena di esclusione dalla gara, il plico sigillato (come stabilito dal capitolato d'oneri) contenente:

a) la busta sigillata (come previsto dal capitolato d'oneri) dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato d'oneri, sull'apposito modulo dell'Azienda Sanitaria di Bolzano);

b) la documentazione per l'ammissione alla gara è dettagliatamente riportata nel capitolato e comprensiva di una fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso;

2) un secondo plico sigillato contenente la documentazione per la determinazione dei punteggi per fattori diversi dal prezzo (come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri).

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 30 marzo 2001 alle ore 9.30 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

Successivamente a cura dei preposti all'apertura dei plichi, la documentazione per la determinazione dei punteggi per fattori diversi dal prezzo di cui al punto 2) sarà inoltrata all'apposita commissione la quale concluderà i lavori entro il giorno 4 maggio 2001.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 15 maggio 2001 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano in seduta pubblica.

Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

10. La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento sono disciplinati dal capitolato d'oneri).

11. I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa al termine di ogni mese di servizio.

12. La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Come dettagliatamente specificato all'art. 9 del capitolato d'oneri, i prestatori del servizio dovranno:

1) non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), d), ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, e successive modifiche ed integrazioni;

2) possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto, (ulteriori clausole sull'articolazione di tale importo risultano alla dichiarazione n. 2 dell'art. 9 del capitolato);

3) aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore a L. 12.000.000.000, (€ 6.197.482,79) I.V.A. esclusa (ulteriori clausole sull'articolazione di tale importo risultano alla dichiarazione n. 3 dell'art. 9 del capitolato);

4) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi di pulizie e/o servizi alberghieri e/o servizi di ristorazione per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000, (€ 2.065.827,60) I.V.A. esclusa; (ulteriori clausole sull'articolazione di tale importo risultano alla dichiarazione n. 4 dell'art. 9 del capitolato);

5) garantire che la responsabilità delle prestazioni relative al servizio sarà affidata a persona/e con capacità direttive che nell'ultimo triennio ha/hanno svolto per almeno la durata di un anno identiche mansioni in servizi «Cat. 14 CPC 874 e/o Cat. 17 CPC 64 D.Lgs. n. 157/95» di entità economica almeno pari o superiore a L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90) I.V.A. esclusa (ulteriori clausole sull'articolazione di tale importo risultano alla dichiarazione n. 5 dell'art. 9 del capitolato);

6) aver preso conoscenza della situazione del «Mercato del lavoro» della città di Bolzano;

7) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;

8) essere in regola con l'iscrizione al registro delle imprese;

9) essere disponibile a versare la cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara;

10) essere disponibile a sottoscrivere per accettazione:

a) il capitolato d'oneri con l'appendice;

b) la copia del manuale di corretta prassi igienica HACCP (allegata al capitolato d'oneri);

c) le procedure del sistema di qualità per la ristorazione collettiva (PG 11, 14, 17, 18 e IO, 02, 03, 04, 06) (allegate al capitolato d'oneri).

I documenti che saranno richiesti relativamente a tali punti risultano riportati nel capitolato d'oneri e/o allegati allo stesso.

14. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla gara, l'aggiudicatario per tutto il corso del servizio e per eventuali rinnovi o proroghe.

15. L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con il metodo di cui all'art. 23 punto 1) lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 ed in base al decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 13 marzo 1999 n. 117. L'offerta dovrà essere in ribasso sull'importo a base di gara.

16. La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

L'importo a base di gara per il servizio triennale è di L. 6.000.000.000, (€ 3.098.741,39) I.V.A. esclusa.

17. Il presente bando è stato inviato in data 31 gennaio 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

18. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 31 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-1777 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Bando di gara

1) Oggetto: oggetto del presente bando di gara è il 2° esperimento di gara per l'affidamento del servizio per la copertura assicurativa della Responsabilità civile verso terzi, verso dipendenti e Amministratori (R.C.T./R.C.O. generale), per gli infortuni degli Amministratori comunali, in favore dei dipendenti quali conducenti autorizzati di mezzo proprio e/o dell'Ente per motivi di servizio e connessi rischi da incendio, furto e kasko totale, nonché la copertura delle spese di resistenza, del patrocinio legale e di gestione delle vertenze di danno.

Numero di riferimento C.P.C.: 812.

2) Importo a base d'asta: importo del premio annuale a base di gara L. 1.200.000.000, (€ 619.748,279) comprensivo di ogni onere e tassa;

importo del premio triennale a base di gara L. 3.600.000.000, (€ 1.859.244,837) comprensivo di ogni onere e tassa; (1 € = 1.936,27 Lire italiane).

3) Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione in favore del massimo ribasso percentuale sul premio annuo complessivo e comprensivo di ogni onere e tassa, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del sopracitato decreto legislativo. Saranno ammesse le sole offerte al ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari e/o in aumento.

4) Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse a partecipare alla gara le Compagnie di Assicurazione, e per esse le Agenzie e/o i procuratori espressamente incaricati, che singolarmente nel settore danni, esclusa la R.C.A. (responsabilità civile auto) e le A.R.D. (auto rischi diversi), abbiano un portafoglio incassato in ciascuno degli ultimi tre anni (1997-1998-1999) non inferiore a L. 200 miliardi (€ 103.291.380), od equivalente, se trattasi di Compagnia estera, con sede legale nell'ambito dei paesi C.E.E. ed autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia. Le Compagnie partecipanti dovranno di-

chiarare di avere nel territorio del Comune di Palermo un Ispettorato Sinistri e di affidare la gestione del contratto ad un soggetto iscritto, da almeno due anni, all'albo professionale di cui alla legge 48/79 o all'albo professionale di cui alla legge 792/84 rispettivamente titolare di un'agenzia o di un ufficio nel territorio del comune di Palermo ed in possesso dei requisiti dichiarati come specificati nel successivo articolo 8, un'Agenzia e l'Ispettorato Sinistri, indicandone, altresì, l'ubicazione. In caso di A.T.I. tale requisito dovrà insistere in capo alla Compagnia capofila. La Compagnia che risulterà aggiudicataria, nel caso dovesse fare ricorso alla coassicurazione, si impegna a non cedere quote in coassicurazione ad altre imprese partecipanti all'asta pubblica.

5) Luogo di esecuzione del servizio: comune di Palermo.

6) Elaborati di gara: il capitolato speciale è visionabile e può essere richiesto presso la Ragioneria Generale, via Roma n. 209 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; inoltre, entro e non oltre sette giorni dalla data della celebrazione della gara, alle ditte interessate che ne faranno formale richiesta alla Ragioneria Generale, potrà essere rilasciata copia del capitolato speciale d'appalto previo versamento della somma di L. 5.000 - quali diritti di copia previsti dalle vigenti norme regolamentari - e di L. 12.000 come spese postali (per posta celere), ove richiesto. La somma così determinata dovrà essere versata a mezzo assegno circolare non trasferibile, intestato al comune di Palermo o tramite c/c postale n. 15685902 intestato al comune di Palermo, da allegare all'istanza fatta pervenire allo stesso indirizzo non oltre giorni 7 antecedenti la celebrazione della gara e recante la seguente causale: «rimborso spese per riproduzione documentazione gara d'appalto per servizio relativo alla copertura assicurativa della R.C.T./R.C.O.»; con le soprariportate modalità è possibile ritirare il Bando integrale c/o l'Ufficio Contratti, Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - Palermo, previo pagamento dei diritti di copia (L. 200 a pagina).

7) Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana e in competente bollo, deve:

essere sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante della Compagnia di Assicurazione, o da tutti i legali rappresentanti delle Compagnie in caso di raggruppamento temporaneo;

essere contenuta in apposita busta chiusa nella quale, oltre all'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

«Offerta per la gara del giorno 27 marzo 2001 relativa al 2° Esperimento per la copertura assicurativa della Responsabilità civile verso terzi, verso dipendenti e amministratori (R.C.T./R.C.O. generale), per gli infortuni degli Amministratori comunali, in favore dei dipendenti quali conducenti autorizzati di mezzo proprio e/o dell'Ente per motivi di servizio e connessi rischi da incendio, furto e kasko totale, nonché la copertura delle spese di resistenza, del patrocinio legale e delle spese di gestione delle vertenze di danno» e la denominazione della Compagnia concorrente;

detta busta deve essere:

sigillata con ceralacca da apporre su tutti i lembi di chiusura, anche se preincollati, i quali dovranno essere tutti controfirmati dai/firmatari/o dell'offerta;

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto: «Non Aprire contiene documenti ed offerta per la gara del giorno 27 marzo 2001 relativa al 2° Esperimento per la copertura assicurativa della Responsabilità civile verso terzi, verso dipendenti e amministratori-(R.C.T./R.C.O. generale), per gli infortuni degli amministratori comunali, in favore dei dipendenti quali conducenti autorizzati di mezzo proprio e/o dell'Ente per motivi di servizio e connessi rischi da incendio, furto e kasko totale; nonché la copertura delle spese di resistenza, del patrocinio legale e delle spese di gestione delle vertenze di danno». Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della Compagnia assicurativa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la Compagnia mandataria capogruppo;

il plico così formato dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle operazioni di gara, al comune di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

8) Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico): la Compagnia dovrà dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della stessa, della facoltà di adempiere alle incombenze relative.

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'istanza di partecipazione deve essere corredata dal capitolato speciale d'appalto siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione e dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencate.

Certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dalla competente autorità; tale certificato deve essere prodotto:

- dal firmatario o firmatari dell'offerta;
- dal o dai legali rappresentanti della società;
- da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- da tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;
- da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 1 del D.P.R. n. 403/98.

Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa e in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

Certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. dal quale risulti:

la regolare costituzione ed iscrizione della Compagnia di Assicurazione,;

- la data dell'atto costitutivo;
- la data ed il contenuto delle eventuali modifiche statutarie;
- l'attribuzione della legale rappresentanza e dei poteri di firma;
- la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale;

che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato, cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/98.

Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegata 9 del D.Lgs. n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato.

Certificato della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale dal quale risulti che nei confronti della Compagnia non sia in corso una procedura di cui al punto precedente e l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/98.

L'elenco dei principali appalti prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi e con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, e che il totale di detti importi sia pari, nel triennio, complessivamente al 240% dell'importo annuale a base d'asta.

Procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore.

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98 con la quale il legale rappresentante della Compagnia di Assicurazione, facendo riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

attesta di accettare incondizionatamente, dopo aver preso integrale conoscenza del suo contenuto, il capitolato speciale di appalto ed i relativi allegati, e che lo stesso sarà sempre e comunque prevalente rispetto alle condizioni contrattuali di polizza qualora contrastanti;

di essere a conoscenza di quant'altro possa avere influito sulla determinazione del premio o tasso annuo formulato, nonché di tutte le condizioni, clausole e modalità contrattuali in ordine alla copertura del rischio da assicurare e di avere giudicato il premio, o tasso annuo formulato, remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

che non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

di non trovarsi con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

che singolarmente nel settore danni, esclusa la R.C.A. - (responsabilità civile auto) e le A.R.D. (auto rischi diversi), la Compagnia ha un portafoglio incassato in ciascuno degli ultimi tre anni (1997-1998-1999) non inferiore a 200 miliardi (€ 103.291.380);

di avere nel territorio del comune di Palermo un Ispettorato Sinistri sito a Palermo in via n. e di affidare la gestione del contratto a iscritto; da almeno due anni, all'albo professionale al numero del di cui alla legge con agenzia od ufficio sito nel Comune di Palermo Via n.;

che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento, alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativo capitolato speciale e che si impegna, altresì, alla firma del relativo contratto e, conseguentemente, all'emissione della relativa polizza; codice fiscale c/o partita I.V.A.;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98 con la quale, ciascuno per suo conto, il legale rappresentante, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente l'impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerta presentata da A.T.I. tutta la documentazione indicata al presente punto «Elenco dei documenti da presentare», va prodotta da ciascuna impresa riunita. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della Compagnia mandataria capogruppo.

La Compagnia aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive.

Devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste, le Compagnie di Assicurazione:

che si trovino nelle condizioni ostantive previste dalle leggi nn. 575/65, 646/82 e 936/83 (in materia di lotta alla delinquenza mafiosa) e successive modificazioni ed integrazioni;

che siano state condannate o abbiano pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale.

9) Premi o tassi annui: per la formulazione del premio e tasso annuo complessivo e comprensivo di ogni onere e tassa, le Compagnie di Assicurazione interessate alla partecipazione devono fare riferimento al capitolato speciale che riporta modalità, criteri, condizioni e prescrizioni.

I pagamenti dei premi avverranno anticipatamente e secondo le modalità descritte in deliberazione e cioè:

- dalla data di stipula del contratto, fino al 31 dicembre 2001;
- dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002;
- dal 1° gennaio al 31 dicembre 2003;
- dal 1° gennaio 2004 fino alla scadenza naturale del contratto.

10) Termini e decorrenza della copertura assicurativa: la durata del rapporto contrattuale di Assicurazione è fissata in anni tre naturali successivi e decorrenti, dalle ore 24 della data di stipula del contratto.

Il contratto si estingue alla sua naturale scadenza senza necessita di formale disdetta del Contraente. Fermo quanto sopra è facoltà dell'amministrazione, di chiedere alla società la proroga temporanea del contratto per la durata di almeno tre mesi in corrispettivo del solo rateo di premio determinato in base alla tariffa scontata del contratto scaduto e senza alcuna maggiorazione e/o sovrappremio per la durata temporanea della garanzia.

11) Associazione temporanea d'impresa (Raggruppamento di imprese): le Compagnie che singolarmente considerate, non dovessero raggiungere il tetto minimo di 200 miliardi (di cui al precedente art. 4), potranno riunirsi in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, e successive modificazioni ed integrazioni, purché la Compagnia capofila partecipi alla suddetta quota di 200 miliardi per almeno il 50%. La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento temporaneo, non può concorrere a titolo individuale. In caso di aggiudicazione all'A.T.I., così come sopra costituita, la Compagnia capofila assumerà le funzioni di Compagnia delegataria e le altre partecipanti quelle di coassicuratrici.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del suddetto decreto.

12) Elementi dell'offerta: l'offerta deve recare l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara espresso sia in cifre che in lettere.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica le Compagnie partecipanti dovranno indicare, oltre a quanto sopra, il tasso pro mille annuo unico di regolazione premio, comprensivo di ogni onere e tassa, da computare sulle retribuzioni lorde annue effettivamente corrisposte ai dipendenti.

Tale tasso pro mille rimarrà invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

Si precisa che il ribasso offerto sull'importo a base di gara dovrà coincidere con il prodotto delle retribuzioni lorde preventivate in L. 390.000.000.000 (trecentonovantamiliardi) annue per il relativo tasso pro mille di regolazione premio.

Tale offerta sarà comprensiva dell'Assicurazione a favore dei dipendenti quali conducenti autorizzati per motivi di servizio, per un numero di chilometri annui complessivi pari a 10.000. Per ogni chilometro eccedente, in sede di regolazione annuale, il premio sarà aumentato di L. 2000.

Resta ferma l'unicità ed inscindibilità del servizio appaltato agli effetti del presente bando e della successiva gestione contrattuale con la Compagnia aggiudicataria.

13) Avvertenze: il recapito del plico sigillato; contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

si precisa che si farà luogo alla esclusione dalla gara, quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; nel caso in cui la Compagnia farà pervenire, nei termini, più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

quando in una offerta vi sia discordanza fra il premio o tasso annuo, indicato in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

nel caso siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto 8, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autentiche o; in alternativa, senza autenticazione delle firme; ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

sono a carico della Compagnia di Assicurazione aggiudicataria tutte le spese inerenti l'emissione della polizza e la celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Le documentazioni compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcuna altra documentazione o dichiarazione non prescritta dal presente bando.

14) Data di avvio delle operazioni di gara: la gara sarà esperita il giorno 27 marzo 2001 alle ore 10 nei locali del comune di Palermo, - Ufficio Contratti - Palazzo Rudini - Via Maqueda n. 182, aperti al pubblico.

15) Copertura finanziaria: la spesa per il servizio oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione comunale e trova copertura finanziaria nel suo bilancio pluriennale.

16) Validità dell'offerta: ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato all'art. 7, una volta decorsi centottanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, senza che sia stipulato il relativo contratto.

17) Offerte anormalmente basse: l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95, e successive modificazioni ed integrazioni.

18) Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà fornire la copertura assicurativa in argomento, alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativo capitolato speciale, nonché firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione e con l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria entro giorni 10 dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di elementi di infiltrazione mafiosa, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/98:

certificato della C.C.I.A.A.; riportante in calce la dicitura «Nulla Osta» ai sensi dell'art. 10 della legge 575/65 e successive modificazioni;

attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

In pendenza della verifica di tali cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata d'offerta.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/90, la Compagnia aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

19) Avvertenze per l'aggiudicatario: si avverte che il mancato adempimento di quanto richiesto al precedente punto 18, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Si avverte, altresì, che eventuali verifiche, di cui al precedente punto 13, lettera j), da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve essere sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per anomalia del prezzo offerto »per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

È esclusa la competenza arbitrale.

Per la Compagnia di Assicurazione aggiudicataria che non provveda a quanto sopra richiesto, e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, per la Compagnia di Assicurazione aggiudicataria che non è in possesso dei requisiti prescritti, non si procederà all'instaurazione del rapporto contrattuale.

20) Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento, limitatamente all'espletamento della gara ed alla stipula del relativo contratto, è il dott. Aldo Di Stefano- Ufficio - Contratti.

21) Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea:

Il presente bando è stato inviato in data 31 gennaio 2001 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi e nei termini prescritti dalla legge vigente. Qualsiasi difformità o incompletezza delle dichiarazioni o della documentazione, rispetto alle richieste di cui al presente bando, sarà motivo di esclusione dalla gara. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti indirizzare, entro e non oltre giorni 8 dalla gara: comune di Palermo: Ufficio Contratti - Palazzo Rudini - Via Maqueda n. 182 - Telefono 091/7402532 - Fax 091/7402633 (limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto).

Ragioneria Generale: via Roma, n. 209 - telefono 091/7403631 - fax 091/7403699.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-1778 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara indicativo

1. Poste Italiane S.p.a. (codice fiscale n. 97103880585 e partita I.V.A. n. 01114601006), Divisione Corrispondenza, Servizio Acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefono n. +39 6 5958 6838, fax n. +396 59580271.

2. Forniture:

a) dotazioni Uffici Recapito:

casellari vario tipo - CPA 36.12.1, importo L. 19.840.000.000 (pari a € 10.246.504,88);

carrelli vario tipo per movimentazione interna - CPA 29.22.1 - importo L. 3.800.000.000 (pari a € 1.962.536,22);

cassette in plastica (comprensive di coperchio) per lettere, cartoline, stampe, CPA 25.22.1, importo L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14);

b) attrezzature e materiali per Centri Postali:

basculi vario tipo, CPA 29.24.2, importo L. 1.600.000.000 (pari a € 826.331,04);

cassette impostazione, CPV 28512920, importo L. 900.000.000 (pari a € 464.811,21);

carrelli elevatori con uomo a bordo e transpallets elettrici a timone con e senza sistema di pesatura, CPA 29.22.1, importo L. 1.440.000.000 (pari a € 743.697,94);

tavoli depolveratori, CPA 36.14.11, importo L. 830.000.000 (pari a € 428.659,23);

c) acquisti vari:

borse per portalettere, CPV 17221600, importo L. 3.300.000.000 (pari a € 1.704.307,77);

biciclette per portalettere, CPV 34440000, importo L. 900.000.000 (pari a € 464.811,21);

realizzazione, chiavi in mano, di un nuovo Centro Gestione Nazionale del Sistema Tracking (Hardware, Sistema Operativo, Software di base, apparati TLC attivi e passivi) - CPA 30.02.1 30.02.9 importo L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,80);

3.000 giornate/uomo, varie figure professionali, per lo sviluppo dei sistemi informatici della Divisione - CPA 72.20.3.

3. Anno 2001.

4. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

5. 9 febbraio 2001.

6. 9 febbraio 2001.

Direttore divisione: dott. G. Pantano.

S-1781 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO 1°

Avviso di asta

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto 1°, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma. Categoria servizio e descrizione: (CPV29249210-1). Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'organizzazione, la gestione e le modalità d'esecuzione della manutenzione, da effettuarsi sugli impianti mobili di estinzione (estintori), sulla rete idrica antincendio e sugli impianti di rilevazione segnalazione ed allarme antincendio fissi.

2. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Umberto 1° di Roma e sedi distaccate.

3. Durata: anni tre dal verbale di consegna.

4. Importo triennale presunto L. 1.100.000.000 al netto dell'I.V.A. di legge.

5. La gara a procedura aperta e' esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, così come modificato dai decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, e per l'aggiudicazione si procederà secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri:

valore economico della manutenzione ordinaria e totale punti 70 organizzazione e gestione dei lavori (art. 1 punto 1)) C.S.A.) punti 30 le imprese aventi sede nei paesi C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 13, 14 e 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, così come modificato dagli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

6. Il capitolato speciale di gara potrà essere richiesto tutti i giorni feriali entro il 17 aprile 2001, dalle ore 9 alle ore 13 presso il Dipartimento Risorse Strutturali e Tecnologie - U.O. C. Risorse Patrimoniali e Tecnologiche II° piano sito in via Baglivi n. 16, telefono n. 06/49979724, fax n. 06/49979725 - 00161 Roma previo pagamento dei costi di riproduzione pari a L. 20.000 da effettuarsi presso la filiale della Banca di Roma sita all'interno dell'azienda Policlinico Umberto 1° con apposito modulo rilasciato dall'ufficio Economato dell'azienda.

Non è ammesso l'inoltro del capitolato.

7. Scadenza della gara alle ore 12 del 26 aprile 2001 l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 3 maggio 2001 presso il salone dell'Economato del Policlinico Umberto 1°.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Graia in servizio presso Dipartimento risorse strutturali e tecnologiche nominata con determinazione del direttore generale n. 75 del 22 dicembre 2000.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle società o loro delegati, meglio se muniti di apposita procura redatta in forma pubblico amministrativa

8. Cauzione provvisoria di lit. 27,5 milioni nelle forme riportate nel Capitolato, restituibile a fine gara ad eccezione della ditta aggiudicataria.

9. Il servizio in questione è finanziato sui fondi del bilancio dell'Azienda Policlinico Umberto 1°.

10. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti nel limite minimo del 50%.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le società raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 del 25 febbraio 2000.

L'offerta economica dovrà essere formulata secondo i criteri di cui all'art. 7 del capitolato speciale di gara e presentata secondo quanto previsto dall'art. 20 dello stesso capitolato.

Non saranno prese in considerazione offerte presentate da società che non hanno ritirato il capitolato speciale di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale con sistema di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

11. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con delibera del direttore generale n. 1106 del 29 dicembre 2000.

12. Le società sono vincolate all'offerta per centottanta giorni dalla data di approvazione degli atti di gara.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 13 febbraio 2001 che lo ha ricevuto in data 13 febbraio 2001 e per estratto sui seguenti quotidiani: Tempo, Corriere della Sera, Messaggero.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-1798 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva C.E.E. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, telefono n. 06.46954675, fax n. 06.46954632.

2. Servizio: Ctg. 6 b CPV ex 81.

3. Stipulazione di due accordi quadro per l'erogazione, in due lotti, di mutui decennali necessari ad integrare il finanziamento per l'acquisto di n. 908 autobus di diversa tipologia.

4.a);

b) senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 20, paragrafo 2, lettera a).

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata a seguito di procedura aperta andata deserta il cui bando è stato pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 56 del 21 marzo 2000.

6. Offerte pervenute e valide: n. 2 per entrambi i lotti.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 2000.

8. -

9. Aggiudicatarie: lotto A: Banca OPI S.p.a. (+ 0,130%) lotto B: Banca di Roma S.p.a. (+ 0,140%).

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, in relazione allo spread fisso, da applicare in più o in meno al tasso variabile Euribor a sei mesi.

12. Numero di appalti aggiudicati.

13.

14. Paese di origine del servizio: origine C.E.E.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 29 gennaio 2001.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:
dott. Paolo Mari

S-1786 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per Azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM) telefono n. 06/65951, fax n. 06/65954384 65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: manutenzione ordinaria biennale degli impianti elettrici di tutti gli edifici ed infrastrutture dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, lotto B.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

Importo a base d'asta L. 1.020.000.000 (pari ad € 526.786,04) a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 54.550.000 (pari ad € 28.172,72), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OS30, classifica II (fino a L. 1 miliardo pari ad € 516.457).

L'appalto si compone, per l'intero importo, di attività afferenti alla sola categoria prevalente.

4. Durata dell'appalto: due anni decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione d'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasl S.r.l., via Anastasio II, n. 35 Roma, telefono n. 06/6374009, fax n. 06/6385955 ad un importo di L. 90.000 (pari ad € 46,48); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 5 marzo 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data, luogo di nascita, residenza e professione. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente Appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 23 marzo 2001 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara manutenzione biennale elettrica - lotto b».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7), alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il

sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di dieci giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica l'11 aprile 2001 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari, appositamente autorizzati ai sensi delle vigenti norme, o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fideiussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,36), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di lire 1 miliardo (pari ad € 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E. detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese concorrenti singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a. I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a centoventi giorni data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regc.amente autorizzata, dovranno pre-

sentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per la categoria e la classifica adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1. cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2. esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331 U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente Appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente Appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Aeroporti di Roma S.p.a.
dott. E. Giordano - dott. F. Nucci

S-1800 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione Centrale Educazione

Bando di gara mediante appalto-concorso

È indetta gara, mediante appalto-concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4, regio decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con pubblicazione in termini abbreviati di cui all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento dei servizi a contenuto educativo-didattico e dei relativi servizi complementari, per il funzionamento dell'Asilo Nido di via dei Missaglia, 59 (MI), per bambini dai 3 ai 36 mesi. Periodo: aprile 2001 - 31 luglio 2003 (anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003).

L'importo a base d'appalto è di L. 1.123.436.000 (€ 560.206,27) (I.V.A. esclusa).

Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono rilevabili dal Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni. In tal caso, sia la domanda di partecipazione, sia l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare, purché ad offrire i servizi a contenuto educativo-didattico sia l'impresa capogruppo. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i che, in caso di aggiudicazione svolgerà il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i.

Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che una società vi partecipi contemporaneamente singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero che sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, che potrà essere redatta secondo apposito modello prestampato, predisposto dall'amministrazione, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

1) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa, corredata da una fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere redatta secondo modello prestampato, relativa alle seguenti dichiarazioni:

iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale risulti che l'attività imprenditoriale ricomprende il servizio oggetto della gara nonché gli organi di amministrazione, le persone che li compongono e i poteri loro conferiti;

fatturato annuo medio di almeno L. 500.000.000 realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, il presente requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Nei consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, il requisito deve essere posseduto dal consorzio. Non è ammesso, in sostituzione del volume di affari, l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

un elenco di servizi rivolti a bambini da 0 a 3 anni, analoghi per oggetto a quelli della gara, prestati nell'ultimo triennio, con indicazione dell'importo, della data e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi e la cui somma complessiva sia almeno pari a L. 500.000.000. Le referenze dovranno essere opportunamente documentate in sede di offerta, pena esclusione, e dovranno comprovare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di attività rivolte alla prima infanzia e con obiettivi di programmazione educativa. In caso di raggruppamento o consorzio, ciascuna impresa dovrà indicare e, in sede di offerta, comprovare, pena esclusione, referenze pari alla parte di servizio che intende effettuare. Non è ammesso, in sostituzione dei servizi prestati, l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

di essere regolarmente iscritto, nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, nel registro prefettizio o schedario generale della cooperazione;

di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di avere uno staff composto da educatori, ausiliari addetti ai servizi e personale di cucina che siano in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente. In particolare, il personale educativo dovrà essere in possesso di almeno uno dei titoli di studio previsti nell'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto, rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'Ordinamento scolastico dello Stato;

di utilizzare personale socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze dell'impresa appaltatrice con regolare autorizzazione dell'ispettorato Provinciale del Lavoro, sollevando il comune di Milano da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, libretti sanitari;

di non fare ricorso ad intermediazione di manodopera, garantendo altresì che sia il personale assunto alle proprie dipendenze che i soci - qualora dovesse trattarsi di cooperativa - percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di lavoratori similari, compatibilmente con la natura associativa del rapporto tra socio e cooperativa e con le esigenze del servizio;

di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 concernente il diritto al lavoro dei disabili, allegando, a comprova, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, che dovrà recare una data non anteriore a quella di pubblicazione del bando.

La domanda di partecipazione e l'autocertificazione richiesta possono essere prodotte utilizzando i modelli predisposti da questa amministrazione.

2) dichiarazione di almeno un istituto bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del servizio. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

3) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso;

4) dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

5) sottoscrizione del "patto di integrità" predisposto dall'amministrazione.

In caso di associazione temporanea d'impresa o consorzio, la documentazione di cui ai punti 1) - 2) - 3) - 4) - 5) deve essere prodotta da ciascuna associata. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio.

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del contratto.

La valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sarà effettuata secondo i criteri stabiliti all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.

La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata. La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa concorrente.

La busta dovrà pervenire, pena esclusione, al protocollo della Direzione Centrale Educazione - Servizio Gare e Contratti - Ufficio Servizi e Forniture - Via Porpora 10 - Piano terreno - 20131 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 2001.

L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera di invito alle imprese che risulteranno idonee.

È sufficiente un'offerta valida per pervenire ad aggiudicazione. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del Capitolato speciale d'appalto, del bando di gara, dei modelli prestampati e del «patto di integrità», le imprese interessate potranno rivolgersi alla direzione Centrale Educazione - Servizio Gare e Contratti - Ufficio Servizi e Forniture - Via Porpora 10 Milano - 4° Piano, stanza 60 - Tel. 02/88453448/55.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avv. Roberto Angelini.

Il direttore del Settore servizi educativi:
dott. Alberto Ferrari

M-577 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE (Provincia di Milano)

Arese, via Roma n. 2/b
Tel. 02/93527 1 - Fax 02/93580465

Estratto di avviso di pubblico incanto

È indetto per il giorno 3 aprile 2001 ore 15 presso Palazzo Comunale, pubblico incanto (art. 6 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, per affidamento dei servizi Socio-Assistenziali (ASA) ed infermieristici, rivolti utenti Casa di Riposo - periodo: 1° maggio 2001/30 aprile 2004. L'importo complessivo base d'asta per tutto il periodo è di L. 5.835.000.000 (€ 3.013.526,006) + I.V.A. se dovuta. Le offerte, redatte e corredate della documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni riportate nel bando integrale e Capitolato speciale d'appalto (da richiedere all'ufficio Appalti/Contratti e reperibile anche sul sito internet: www.comune.arese.mi.it) dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 3 aprile 2001 all'ufficio Protocollo del comune sito in via Roma, 2/B. Informazioni: uff. Appalti, via Caduti, 6 Arese - Tel. 02.93582450. Il bando integrale è pubblicato Albo Pretorio, sul sito internet del comune ed è stato trasmesso all'ufficio Pubblicazioni U.E. in data 8 febbraio 2001. Resp. del procedimento: dott.ssa Natalia Brombin.

Arese, 8 febbraio 2001

Il responsabile settore organizzazione e comunicazione:
dott. Paola Cupetti

M-578 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)
Atti provinciali n. 118926/2000/4439/1999

Appalto: lavori di rifacimento delle facciate e sostituzione dei serramenti dell'I.T.C. «Zappa» e del Liceo Scientifico «Cremona» - espletato nei giorni 8 e 23 novembre 2000 per l'importo complessivo di L. 4.260.000.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 12 come risulta da elenco in visione presso il settore Appalti e Contratti, e sul sito Internet www.provincia.milano.it

Ditta aggiudicataria: Buonafede S.r.l., con sede in Reggio Calabria, via Vecchia Provinciale Archi, per l'importo contrattuale di L. 3.678.116.040 pari ad € 1.899.588,40.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, art. 21, comma 1, lett. b), e comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Milano, 7 febbraio 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-582 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
Atti provinciali 134535/00, fasc. 1993/00

La provincia di Milano - Via Vivaio, 1 - 20122 Milano - Tel. 02/7740.1 - Fax 02.7740.2792 - Codice fiscale n. 02120090150 - Sito Internet: www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti, concorsi e nomine) - indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto:

«Lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità dell'Istituto «Bertarelli di Milano», per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 2.350.000.000 (€ 1.213.673,80) di cui L. 58.000.000 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Data della gara:

1ª seduta: 16 marzo 2001 ore 9.30;

2ª seduta: 4 aprile 2001 ore: 14 presso la sede dell'Ente.

Luogo di esecuzione lavori: Milano.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 14 marzo 2001 - termine perentorio.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso la Direzione Centrale Istruzione ed Edilizia Scolastica - Via Petrarca n. 20 - Milano - Segreteria della direzione del Servizio Gestione Sviluppo Edifici Scolastici - Zona strutturale 2 - Ing. Carlo Ballabio - Tel. 02.7740.4113.

Milano, 6 febbraio 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-583 (A pagamento).

SOCIETÀ SERVIZI VALDISOTTO - S.p.a.

1. Ente aggiudicatore: società Servizi Valdisotto S.p.a. presso AEM S.p.a. - Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: centrale termica esistente dell'Ospedale Morelli di Sondalo (Sondrio).

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 004/2001.

Progettazione esecutiva, fornitura, montaggio ed avviamento per trasformazione di centrale termica e rete calore consistente in:

A) Centrale termica:

rimozione delle caldaie esistenti;
installazione nuove caldaie olio diatermico fornite da altri;
piping, carpenterie, pompe e caldaraeria;
equipaggiamenti elettrostrumentali;
sistema di supervisione e controllo;
assistenza murarie.

B) Rete calore e modifica sottocentrali esistenti.

C) Nuova sottocentrale di scambio termico da 6 MWt ed area travaso e spinta gasolio e relativo collegamento al parco serbatoi, opere civili incluse.

b) Divisione in lotti: lotto unico. Non saranno accettate offerte parziali.

c) —.

5.a), b), c), d), e)

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: prima caldaia ad olio diatermico in esercizio entro il 30 settembre 2001; completamento centrale termica, rete calore e nuova sottocentrale entro il 30 novembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 marzo 2001 (ore 12);

b) Indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 004/2001 - Trasformazione centrale termica e rete calore in Sondalo. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprodotto, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000 (pari a € 20.658,28), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi cinque anni, dal 1996 al 2000, non inferiore a L. 30.000.000.000 (pari a € 15.493.706,97);

d) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno L. 10.000.000.000 (pari a € 5.164.568,99) in lavori meccanici ed elettrostrumentali nell'ambito di Centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione, di scambio termico e impianti chimici o petrolchimici. Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando. Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) di aver realizzato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dal bando, lavori di cui al punto d) con almeno un contratto dell'importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90). Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando. Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'adozione di procedure di controllo della qualità;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore).

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di ATI, i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto per intero da almeno uno dei soggetti costituenti l'ATI.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a L. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefono ove posseduto.

La società Servizi Valdisotto S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14.-15.-16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

La società Servizi Valdisotto S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate alla società Servizi Valdisotto S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatico, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno co-

municati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi società Servizi Valdisotto S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 9 febbraio 2001

L'amministratore delegato: Luigi Bossi.

M-584 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 28 marzo 2001.

Zona di gara: Roma, via Cislago, tutti i locali commerciali utili contrassegnati dai numeri civici pari dal n. 44 al n.48 inclusi, e via Rezzato, tutti i locali commerciali utili contrassegnati dai numeri civici pari dal n. 176 al n. 210 e locale commerciale contraddistinto dal numero civico 125 facente angolo con via Gambalò n. 54.

Redditività presunta della rivendita: L. 49.355.400.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei monopoli di Stato di Roma - Comune di Roma - Magazzino vendita generi di monopolio di Monte Mario.

Il direttore: P. Ferrara.

C-3245 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» Milano

Bando di gara - Procedura Ristretta Accelerata

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - Piazza Ospedale Maggiore, n. 3 - 20162 Milano - Tel. 02/6444.2859 Telefax 02/6444.2912, www.ospedale-niguarda.it

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata ex articolo 8 decreto legislativo n. 402/1998;

b) ricorso alla procedura accelerata ex articolo 6, comma 8 decreto legislativo n. 402/1998 a fronte della necessità e urgenza di avviare l'attività chirurgica e del pronto soccorso del nuovo DEA;

c) compravendita.

3.a) Vedi punto 1.;

b) allestimento centrale di sterilizzazione per il dipartimento di emergenza ed accettazione (DEA), per un valore presunto di L. 791.666.667 (€ 408.861,71) oltre l'I.V.A.;

c) vedi capitolato;

d) lotto 1 apparecchiature: (autoclavi, lavaferri, disinfettatrici, termosaldatrice etc.); lotto 2 arredi: (banchi armadi, banchi lavelli, tavoli, etc.).

4. Termine completamento fornitura: vedi capitolato.

5. Raggruppamento imprese: articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.

6. Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: h. 12 del 28 febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio Protocollo Generale (indicare all'esterno del plico: «Procedura ristretta centrale di sterilizzazione DEA»);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 2 marzo 2001.

8. Cauzione e garanzie: v. capitolato.

9. Requisiti del partecipante: i concorrenti dovranno presentare:

a) dichiarazione contenente le seguenti indicazioni:

a1) iscrizione alla C.C.I.A.A. e assenza cause di esclusione di cui agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

a2) fatturato globale annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (1998-2000) e fatturato del triennio (1998- 2000) per beni identici a quelli oggetto di gara forniti ad ospedali pubblici e privati;

b) estratti dei bilanci degli anni 1997, 1998 e 1999;

c) articolo 14 comma 1, lettere a), b), c), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

10. Aggiudicazione: articolo 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. —.

12. Varianti: ammesse le migliorative.

13. Subappalto: articolo 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.

14. —.

15. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 6 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento bando: 6 febbraio 2001.

17. —.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-591 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» Milano

Bando di gara - Procedura Ristretta Accelerata

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - Piazza Ospedale Maggiore, n. 3 - 20162 Milano - Tel. 02/6444.2859 Telefax 02/6444.2912, www.ospedale-niguarda.it

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata ex articolo 8 decreto legislativo n. 402/1998;

b) ricorso alla procedura accelerata ex articolo 6, comma 8 decreto legislativo n. 402/1998 a fronte della necessità e urgenza di avviare l'attività del Pronto Soccorso e delle Terapie intensive e Subintensive del nuovo DEA;

c) compravendita.

3.a) Vedi punto 1.;

b) fornitura sistema di monitoraggio e ventilatori per anestesia (CO) per il Dipartimento di Emergenza ed Accettazione (DEA), per un valore presunto di L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) oltre l'I.V.A.;

c) vedi capitolato;

d) divisione in lotti: esclusa.

4. Termine completamento fornitura: vedi capitolato.

5. Raggruppamento imprese: articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

6. Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 28 febbraio 2001.

b) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio Protocollo Generale (indicare all'esterno del plico: «Procedura ristretta monitor DEA»);

c) lingua: italiana;

7. Termine ultimo spedizione inviti: 5 marzo 2001.

8. Cauzione e garanzie: v. capitolato.

9. Requisiti del partecipante: i concorrenti dovranno presentare:

a) dichiarazione contenente le seguenti indicazioni:

a1) iscrizione alla C.C.I.A.A. e assenza cause di esclusione di cui agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

a2) fatturato globale annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (1998-2000) e fatturato del triennio (1998-2000) per beni identici a quelli oggetto di gara forniti ad ospedali pubblici e privati;

b) estratti dei bilanci degli anni 1997, 1998 e 1999;

c) indicazione rapporti di collegamento e controllo ex articolo 2359 del Codice civile;

d) articolo 14 comma 1, lettere a), b), c), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Nel caso di R.T.I. i dati da fornire riguardano sia la società mandataria che le singole imprese raggruppate.

10. Aggiudicazione: articolo 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. —

12. Varianti: ammesse le migliorative.

13. Subappalto: articolo 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

14. —

15. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 6 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento bando: 6 febbraio 2001.

17. —

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-592 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Sezione servizi commissariato M.M.

Cagliari

1. Ente appaltante: Sezione Servizi Commissariato M.M. - Viale Colombo n 9 - 09100 Cagliari - Telefono n. 07060425489 e Fax esclusivamente al n. 07060425536.

2. Categoria servizio e descrizione: Categoria 17: servizi alberghieri, ristorazione e complementari, come meglio specificato lettera invito: numero riferimento CPC: 64.

Importo complessivo annuo presunto: L. 475.000.000 (quattrocentosettantacinquemilioni) - € 245.317,03 (I.V.A. inclusa).

3. Luogo esecuzione: Circolo Ufficiali M.M. La Maddalena (SS).

4.a) Esecuzione riservata imprese esercenti servizi alberghieri e ristorazione.

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 157/1995; decreto ministeriale n. 200/2000.

5. Divisione lotti: lotto unico. Non ammesse offerte parziali.

6. Non definibile.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: fino 31 dicembre 2001.

9. Raggruppamenti imprese: sono ammesse presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura ristretta accelerata, ambito CEE per soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;

b) Termine ultimo ricevimento domande partecipazione: 15 marzo 2001, complete seguente documentazione avente validità, sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento attuazione del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) certificato, originale o copia, iscrizione C.C.I.A.A. (articolo 15, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti attività esercitata e inerente l'oggetto presente gara;

2) dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

3) certificazione attestante iscrizione registro imprese o albo Provinciale Imprese Artigiane prevista legge n. 82/1994, con indicazione fascia classificazione volume affari assegnata ditta sensi articolo 3, decreto ministeriale n. 274/1997, non inferiore valore annuo presunto lotto gara.

Ditte estere e italiane non possesso certificazione legge n. 82/1994, dovranno presentare:

a) dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) elenco principali servizi identici quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo modalità previste articolo 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 (per imprese non rientranti normativa prevista legge n. 82/1994);

c) dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, distinto tipologia servizi resi.

Media annua suddetto fatturato deve essere non inferiore valore presunto lotto gara;

4) copia certificazione possesso sistema qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante Stato aderente I.A.F.

Ditte straniere non possesso detta certificazione possono presentare prove impiego misure equivalenti garanzia qualità, come previsto articolo 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995;

5) copia certificazione rilasciata uffici competenti data non anteriore sei mesi da suo rilascio circa ottemperanza norme legge n. 68/1999 unitamente dichiarazione legale rappresentante attestante che ditta ottempera legge n. 68/1999.

Si richiama attenzione merito consorzi che essendo medesimi unica controparte giuridica amministrazione difesa, suddette certificazioni devono essere necessariamente intestate propria ragione sociale.

Mancata presentazione uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale.

l'irreversibilità atti e documenti formati estero autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: come meglio specificato lettera d'invito.

12. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali che abbiano rappresentanti legali comune senza costituire raggruppamento impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente prezzo più basso, sensi articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse, sensi articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno gara: periodo marzo-maggio 2001. Presso Ufficio punto 1 possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara nonché richiedere ulteriori informazioni.

15. Data spedizione bando: 9 febbraio 2001.

Il capo sezione: C.F. Pasquale Tommasino.

C-3247 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05617841001

**Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 58/1995) - Riferimento gara 000173**

Società appaltante: ENEL Produzione S.p.a. - Unità di Business Idroelettrica Domodossola - Via Carale di Masera n. 1 - Domodossola (VB).

Oggetto: lavori di sostituzione copertura fabbricato centrale.

Luogo di esecuzione: C/le di Verampio - Comune di Crodo (VB).

Importo: circa L. 416.000.000 (quattrocentosedicimilioni). Non sono autorizzate varianti al progetto.

Categorie: OG1 (prevalente) - Classifica I o superiore, OG22 50 ML, OS6 50 ML, scorporabili.

Termine per l'esecuzione: dal 1° giugno 2001 al 29 agosto 2001.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

Caucione: cauzione non richiesta.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le imprese che intendano partecipare al presente bando devono richiedere a mezzo fax al numero 011/7783672 le condizioni minime di partecipazione, che saranno inviate al numero di fax indicato in richiesta.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a ENEL Produzione A.A. UBI Domodossola - Via Padova n. 40 - 10152 Torino in busta chiusa riportante esternamente «Gara 000173 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

ENEL Produzione S.p.a.

Unità di business idroelettrica di Domodossola:

Ettore Radici

C-3248 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Trasporti****Estratto di bando di gara per appalto progettazioni**

La Regione Marche indice un appalto ai sensi degli artt. 6, comma 1, lettera a) e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva e S.I.A., compresa l'esecuzione dei rilievi aerofotogrammetrici e topografici e indagini geognostiche nel tratto tra Campo dell'Olmo (Comune di Fabriano) e Muccia, compresi gli innesti con la SS. 76 in Comune di Fabriano a nord e con la S.S. 77 in prossimità del bivio Maddalena (Comune di Muccia) a sud (di lunghezza totale pari a km 35,1 circa) comprese altresì le bretelle di raccordo di Gagliole e Stercia, nonché la progettazione esecutiva, la redazione dei documenti di cui alla legge n. 494/96 e succ. modifiche e l'esecuzione di rilievi e indagini nel tratto di lunghezza di km 15,2 circa tra Campo dell'Olmo e Matelica (1° lotto).

Il servizio rientra tra quelli di cui all'All. 1 - Categoria 12 CPC n. 867.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 6, comma 1, lettera a) e art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995), da valutarsi secondo i criteri indicati nel bando.

Importo complessivo a base di gara è L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) I.V.A. e CNPAIA esclusa.

Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, predisposte secondo le modalità indicate nel bando di gara, è fissato per le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Le richieste di partecipazione, da effettuarsi in conformità a quanto disposto nel bando, dovranno essere indirizzate a: «Regione Marche - Assessorato Agricoltura e Foreste Pesca, Agriturismo, Forestazione Caccia, Trasporti - via Tiziano n. 44 - 60123 Ancona Italia - Tel.++39 71 8063440; fax++39 71 8063013.

L'estratto del bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 febbraio 2001 e sarà pubblicato sulla G.U.R.I. e sul B.U.R. delle Marche.

Il bando integrale ed il disciplinare tecnico sono disponibili sul B.U.R. delle Marche n. del 15 febbraio 2001.

Copia di entrambi i documenti può essere ritirata presso la Regione Marche - Servizio trasporti - via Tiziano, n. 44 - 60125 Ancona - Italia - tel. ++39 71 8063440; fax ++39 71 8063013, dietro pagamento di L. 8.500 o consultando il sito: <http://www.regione.Marche.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi al medesimo ufficio.

Il dirigente del servizio trasporti:
arch. Paolo Pasquini

C-3273 (A pagamento).

**MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI BARCELLONA P.G.
(Provincia di Messina)****Avviso esito di gara**

Si rende noto che in data 30 novembre 2000 è stato aggiudicato alla S.A.G.E.M. S.r.l., con sede in Milazzo via XX Settembre n. 100/102, con il ribasso dell'8,86% sull'importo a base d'asta di L. 1.054.255.000 (€ 544.477,268), il servizio di preparazione, trasporto e distribuzione pasti agli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

Hanno partecipato al pubblico incanto n. 10 imprese e di esse una è stata esclusa.

Barcellona P.G., 1° febbraio 2001

Il commissario straordinario:
dott. Onofrio Zaccone

C-3274 (A pagamento).

**COMUNE DI GERENZANO
(Provincia di Varese)****Pubblicazione esito di gara**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'asta pubblica per l'appalto del servizio di igiene urbana (importo a base d'asta L. 1.111.802.000 + I.V.A.) hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Aimeri S.p.a. di Milano;

2) Fertilter S.a.s. di Como,

che la ditta Aimeri S.p.a. di Milano è risultata aggiudicataria della gara con il ribasso dell'8,26% sul prezzo a base d'asta.

Il responsabile ufficio contratti:
Mongillo Pietro

C-3269 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa (tel. 050/954111 - fax 050/954335).

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) appalto biennale per l'affidamento della organizzazione e gestione del servizio di assistenza diretta agli anziani non autosufficienti ospiti della Residenza Sociale assistita (R.S.A.) «Umberto Viale» di via Garibaldi n. 198 - Pisa.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: Pisa, via Garibaldi n. 198;

b) importo annuale presunto del servizio L. 2.800.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Durata dell'appalto: 24 mesi, rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

5. Sono ammesse a presentare domanda imprese iscritte alla C.C.I.A.A. ed avere per attività dell'impresa quella specifica del settore dell'assistenza sociale residenziale e/o attività affini nel campo dell'assistenza. Per le imprese estere vale l'iscrizione al corrispondente albo. Sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992). In tal caso deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le imprese.

6.a) Termine di scadenza per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2001;

b) indirizzo cui far pervenire le domande: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, ufficio corrispondenza, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa;

c) redazione della domanda: in lingua italiana.

7. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno possedere i seguenti requisiti tecnico-economici:

certificazioni attestanti il possesso di certificati di qualità e/o le misure finora adottate per il riconoscimento dei medesimi ed almeno 3 dichiarazioni rilasciate in originale da enti pubblici per aver eseguito appalti identici con risultati buoni e con dichiarata soddisfazione del committente;

importo degli appalti di identica natura effettuati negli ultimi tre anni di importo globale pari al doppio dell'importo presunto del presente appalto;

importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni pari ai quintuplo dell'importo presunto del presente appalto.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo è sufficiente che i requisiti menzionati siano raggiunti dal raggruppamento nel suo complesso.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

9. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, specifica domanda con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per appalto biennale per l'affidamento della organizzazione e gestione del servizio di assistenza diretta agli anziani non autosufficienti ospiti della Residenza Sociale assistita (R.S.A.) «Umberto Viale» di via Garibaldi n. 198 - Pisa».

Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte su apposite schede che potranno essere richieste o ritirate presso la U.O. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. 5, via Zamenhof n. 1 - Pisa (telefono 050954202 - 050954294, e-mail: a.gaffi@usl5.toscana.it), dove è in visione anche il capitolato speciale. Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni loro parte. Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L., che escluderà i concorrenti che non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata a.r. e/o fax alle ditte interessate.

10. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 7 febbraio 2001.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione il giorno 7 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-3276 (A pagamento):

T.E.R.N.A. - Società per azioni

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995). Riferimento gara: 0000000465

Società appaltante: T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel, viale R. Margherita n. 125 - 00198 Roma - Telefono 06-85091 - Telefax 06-85094891.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di S. Barbara - Località Meleto Valdarno - Comune di Cavriglia (AR).

Oggetto: stazione elettrica di S. Barbara. Opere civili per il completamento della nuova sezione 132 kV in blindato SF6 (opere ricadenti nella categoria «OG1 - ex G1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000»).

Importo relativo ai lavori: Lit. 1.412.000.000 circa (lire un miliardo quattrocentoquarantaduemilioni), pari a € 729.339.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 240 (duecentoquaranta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel - Funzione Acquisti e Appalti presso AOT/FI, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze - Telefono 055/6552298 - Telefax 055/6552059.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara 0000000465 - Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di «Opere civili per il completamento della nuova sez. 132 kV in esecuzione blindata SF6 presso la stazione elettrica di S. Barbara».

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto costituita esclusivamente a mezzo fidejussione bancaria.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati d'avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Si precisa che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla impresa «mandataria» nella misura minima del 60% (sessantapercento); per le «mandanti» i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 20% (ventipercento).

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

2) che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria OG1 (ex G1) - classe III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. Le imprese non ancora in possesso della suddetta attestazione possono partecipare alla procedura di affidamento dichiarando il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 - lettere a), b), c). Si precisa che per «esecuzione di attività appartenenti alla categoria prevalente» di cui al punto b) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono da intendersi le «opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale»;

3) l'insussistenza di forme di controllo con altre imprese partecipanti ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo alla categoria «OG1» ex G1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 (categoria prevalente). Si precisa altresì che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a T.E.R.N.A., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex articolo 10 legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da T.E.R.N.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è T.E.R.N.A. S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale «responsabile» il responsabile acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso T.E.R.N.A. S.p.a. - V.le R. Margherita n. 125 - Roma.

Data di spedizione del bando: 8 febbraio 2001.

Il responsabile dell'unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-3249 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di un software di gestione documentale Filenet, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Elsag S.p.a con il prezzo di L. 288.014.400 I.V.A. esclusa (contratto n. 8176 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982410;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3250 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di un software di gestione documentale Filenet, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 246 del 20 ottobre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Elsag S.p.a con il prezzo di L. 114.893.100 I.V.A. esclusa (contratto n. 8175 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982410;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3251 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di sistemi informatici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 238 dell'11 ottobre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Nova System S.r.l. con il prezzo di L. 256.153.334 I.V.A. esclusa (contratto n. 8159 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3262 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di sistemi miniaturizzati per l'acquisizione e trasmissione a distanza di segnali audio e video, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 179 del 2 agosto 2000, è stata aggiudicata alla ditta C.T.F. International S.r.l. con il prezzo di L. 535.466.250 I.V.A. esclusa (contratto n. 8171 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982460;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3253 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di n. 56 p.c. portatili, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 271 del 20 novembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Elettrodato S.p.a. con il prezzo di L. 331.600.640 I.V.A. esclusa (contratto n. 8211 di rep. del 29 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3256 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di componenti di hardware, software e servizi correlati, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Itaware S.r.l. con il prezzo di L. 316.643.880 I.V.A. esclusa (contratto n. 8174 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3252 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura ed assistenza di Juke-box, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Getronics Salutions Italia S.p.a. con il prezzo di L. 436.995.000 I.V.A. esclusa (contratto n. 8215 di rep. del 30 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3254 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la realizzazione di collegamenti radio point-multipoint ed in ponte radio, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 del 3 novembre 2000, è stata aggiudicata al R.T.I. SIAE Microelettronica S.p.a. - SIELTE S.p.a. con il prezzo di L. 6.541.990.400 I.V.A. esclusa (contratto n. 8212 di rep. del 30 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3255 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura e posa in opera di n. 36 gruppi elettrogeni, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Eneluce - Udine di Minisini Renato con il prezzo di L. 215.248.540 I.V.A. esclusa (contratto n. 8185 di rep. del 28 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982993;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3257 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di centrali telefoniche digitali per le esigenze dei Reparti Centro Nord dell'Arma dei Carabinieri, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 206 del 4 settembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Siemens Telematica S.p.a. con il prezzo di L. 42.498.130 I.V.A. esclusa (contratto n. 8168 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3258 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura e posa in opera di reti locali, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 200 del 28 agosto 2000, è stata aggiudicata al R.T.I. Unidata S.p.a. - Delta S.p.a. - Valtelina S.p.a. con il prezzo di L. 28.894.800.000 I.V.A. esclusa (contratto n. 8167 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3259 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di sistemi informatici (server), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 200 del 28 agosto 2000, è stata aggiudicata alla ditta IBM Italia S.p.a. con il prezzo di L. 53.299.007.800 I.V.A. esclusa (contratto n. 8166 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3260 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di sistemi elaborativi (stampanti, scanner e proiettori), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 200 del 28 agosto 2000, è stata aggiudicata al R.T.I. Getronics S.p.a. - Compaq Computer S.p.a. - Xerox S.p.a. - Epson Italia S.p.a. con il prezzo di L. 35.798.100.000 I.V.A. esclusa (contratto n. 8165 di rep. del 22 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3261 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di sistemi elaborativi (personal computer e workstation), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 200 del 28 agosto 2000, è stata aggiudicata al R.T.I. Fujitsu Siemens Computers S.p.a. - Siemens Informatica S.p.a. con il prezzo di L. 87.894.000.000 I.V.A. esclusa (contratto n. 8155 di rep. del 21 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3263 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la fornitura di cartucce cal. 12, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 257 del 3 novembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Flocchi Munizioni S.p.a. con il prezzo di L. 468.012.496 I.V.A. esclusa (contratto n. 8151 di rep. del 21 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3264 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

La gara per la realizzazione di una rete locale presso la Cas. «Stecca» di Roma, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 238 del 11 ottobre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Intercom Sistemi Telematici S.r.l. con il prezzo di L. 293.742.000 I.V.A. esclusa (contratto n. 8148 di rep. del 21 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3265 (A pagamento).

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)**

Prot. n. 2881

Si rende noto, ai sensi della legge n. 109/94, l'esito del seguente appalto: 1) lavori di ristrutturazione, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria edifici scolastici IV stralcio.

Aggiudicazione definitiva: Deter Sett. Servizi Tecnici n. 814/2000.

Criterio aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Aggiudicatario: Consorzio Ravennate di Ravenna.

Importo a base d'asta: L. 2.717.171.252 (€ 1.403.301,84).

Importo di aggiudicazione: L. 2.673.829.926 (€ 1.380.917,91).

Mogliano Veneto, 29 gennaio 2001

Il dirigente 3° Sett. servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-3267 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.**Direzione Triveneto**

Venezia, Dorsoduro 3488/U

Tel. 041/5215111 - Telefax 041/5215168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DG11D027 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione della nuova cabina primaria AT/MT 132/20 Kv «Budoia», in comune di Budoia (PN), comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici con fornitura e posa in opera di quadri di comando e controllo riconducibili ad una unica categoria: «impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua».

Importo presunto 1.413 milioni (€ 729.753), così suddiviso:

lavori prevalenti: opere civili per 865 milioni (€ 446.736);

lavori non prevalenti: asfaltature per 130 milioni (€ 67.140);

lavori scorporabili: montaggi elettromeccanici per 418 milioni (€ 215.878).

Lotto unico. La durata dei lavori è di 360 (trecentosessanta) giorni solari consecutivi dalla consegna prevista a giugno 2001.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista garanzia definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo. Nessuna anticipazione. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire, entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero della gara e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia. Alla domanda dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991);

2) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato competente o presso i registri professionali dello Stato di provenienza, in settore di attività equivalente alla tipologia dei lavori del presente bando;

4) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e la non coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

5) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

6) presenza di direttore tecnico, del quale l'impresa deve attestare il titolo di studio e dimostrare l'esperienza acquisita per almeno tre anni nei settori di attività oggetto del presente bando;

7) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato, indicando i relativi valori:

IN.C. (costo lavoro/ricavi netti): maggiore o uguale a 0,15;

IN.AT. (valore attrezzature/ricavi netti): maggiore o uguale a 0,01;

IN.V.A. (valore aggiunto/ricavi netti): maggiore o uguale a 0,15;

LEV (attivo/patrimonio netto), minore o uguale a 10;

8) cifra d'affari in lavori di qualsiasi tipologia relativa al quinquennio 1996-2000, non inferiore a 2.500 milioni (€ 1.291.142) specificando l'importo;

9) importo totale dei lavori eseguiti nel quinquennio 1996/2000, non inferiore a, specificandone l'importo:

a) L. 1.000 milioni (€ 516.457), per lavori prevalenti;

b) L. 450 milioni (€ 232.405), per lavori scorporabili;

10) che l'impresa nel quinquennio 1996/2000 ha eseguito:

a) almeno un lavoro come al punto 9.a), di importo non inferiore a 400 milioni (€ 206.582) oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 600 milioni (€ 309.874);

b) almeno un lavoro come al punto punto 9.b) di importo complessivo non inferiore a 170 milioni (€ 87.797) o due lavori per complessivi 250 milioni (€ 129.114);

specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, le date di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto.

In caso di R.T.I. i requisiti 1), 2), 3), 4), 5), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito 6) deve essere posseduto dalla mandataria; il requisito 8) deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e rispettivamente nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e di almeno il 20% da ciascuna delle mandanti; i requisiti 9.a) e 10.a) devono essere posseduti dall'impresa mandataria al 100%; il requisito 9.b) deve essere posseduto complessivamente al 100% dalle mandanti con il minimo del 20% per ciascuna di esse. Il requisito 10.b) deve essere posseduto al 100% da una delle mandanti. La domanda di partecipazione va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. I consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori indicando la ripartizione. La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Distribuzione Triveneto con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto
Il responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenedese

C-3280 (A pagamento).

COMUNE DI VERBICARO (Provincia di Cosenza)

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di valorizzazione della montagna di Verbicaro

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di valorizzazione della montagna di Verbicaro per un importo a base d'asta di L. 1.469.232.512 (€ 758.795,27), I.V.A. esclusa. La gara verrà esposta il giorno 23 marzo 2001 alle ore 9,30. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

La categoria di lavori prevalenti è la seguente: «Strada, autostrade ecc.» categoria OG3 - importo L. 842.432.921.

Le ulteriori categorie di lavoro sono le seguenti: «Acquedotto e fognature» categoria OG6 - importo L. 375.459.190. «Edifici civili e industriali» categoria OG1 - importo L. 251.340.401.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Verbicaro, via Orologio n. 11 - 87020 Verbicaro, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Il bando integrale di gara è stato trasmesso alla Prefettura di Cosenza e pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante ed all'albo pretorio di n. 16 Comuni limitrofi.

Verbicaro, 5 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Rossi

C-3282 (A pagamento).

ACTS - S.p.a.

Savona

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che in data 13 novembre 2000 è stata esperita la gara di licitazione privata per la locazione degli spazi pubblicitari sugli autobus.

Ditte invitate: a) Pubblicità S.r.l. di Nerviano (MI); b) A. & P. S.r.l. di La Spezia; c) S.M.A. - Società Manifesti e Affissioni S.p.a. di Milano; d) Cibra Pubblicità S.r.l. di S. Maurizio Canavese (TO); e) Questa-pubblicità S.p.a. di Genova; f) Inox Signal S.r.l. di Savona; g) Avip S.p.a. di Mappano di Borgaro Torinese (TO); h) Ipas S.p.a. di Milano; i) I.G.P. - Impresa Generale Pubblicità S.p.a. di Milano; m) S.C.I. a r.l. - Società Concessioni Internazionale di Roma; n) Jolly Pubblicità S.p.a. di Noventa Padovana (PD); o) Publi-Top S.r.l. di Villaromagnano (AL); i) Jcdecaux S.p.a. di Milano.

Ditte partecipanti: ditta e), f), g); lotto 1: ditta e); lotto 2: ditta e); lotto 3: ditta f) e g).

Ditta aggiudicataria: lotto 1, non assegnato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986; lotto 2, non assegnato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986; lotto 3, assegnato alla ditta g) Avip S.p.a. di Borgaro Torinese (TO): canone annuo offerto L. 180.900.

Il direttore generale: ing. Bernardo Strosio.

C-3284 (A pagamento).

ASM TERNI - S.p.a.

Terni, strada Maratta Bassa n. 52/A

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: ASM TERNI S.p.a., strada Maratta Bassa n. 52/A - 05100 Terni, tel. 0744/3911, fax 0744/391407.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicare ai sensi dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione delle offerte in aumento;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Terni, strada Maratta Bassa n. 52;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 2 autocarri nuovi di fabbrica, a tre assi, massa complessiva 26 ton. allestiti con attrezzature a presa laterale ad operatore unico per la raccolta urbana di RSU. Importo complessivo a base d'asta L. 600.000.000 (€ 309.874,14), I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: 30 giorni.

5. Richiesta della documentazione: il capitolato di gara, contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara, dovrà essere richiesto a mezzo fax o lettera all'Ufficio acquisti dell'ASM, strada Maratta Bassa n. 52/A - 05100 Terni, fax 0744/391407 e sarà inviato ai fornitori da parte di questa amministrazione entro 6 giorni dalla data di ricezione della loro richiesta.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 27 marzo 2001;

b) modalità presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire in plico sigillato, secondo le modalità indicate nel capitolato di gara, art. 5, a mezzo delle Poste italiane o a mezzo agenzie autorizzate o a mano al seguente indirizzo: ASM Terni S.p.a. - Ufficio protocollo, stanza 108, strada Maratta Bassa n. 52/A - 05100 Terni;

c) lingua: offerte e documenti allegati redatti in italiano.

7. Seduta pubblica di gara: 28 marzo 2001 dopo la verifica dei requisiti di ammissione, la seduta di gara sarà sospesa per consentire la valutazione, in seduta riservata, delle documentazioni tecniche presentate ed aggiornata ad una successiva seduta pubblica che verrà comunicata a mezzo fax a tutti i soggetti partecipanti.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel capitolato di gara.

10. Raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, a pena di esclusione, deve soddisfare quanto previsto all'art. 5 del capitolato di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione delle offerte in aumento, sulla base dei seguenti elementi: prezzo max 30 punti; valore tecnico delle attrezzature max 30 punti; servizio di assistenza tecnica e manutenzione max 10 punti; termini di consegna max 30 punti; valutati con i criteri previsti dall'art. 6 del capitolato di gara.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 febbraio 2001.

Altre indicazioni: ogni informazione utile alla formulazione dell'offerta può essere richiesta all'Ufficio acquisti: tel. 0744/391305 (parte amministrativa) e al servizio igiene ambientale, tel. 0744/391337 (parte tecnica).

Terni, 5 febbraio 2001

Il presidente: ing. Piero Sechi.

C-3286 (A pagamento).

MUNICIPIO DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza S. Antonino n. 14

Gara di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura del materiale di pulizia per tutti gli uffici e servizi comunali

Si rende noto che in esecuzione della determina n. 27 del 1° febbraio 2001 è stata indetta gara di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura del materiale di pulizia per tutti gli uffici e servizi comunali per un importo a base d'asta di L. 50.000.000, I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire le proprie offerte in buste sigillate con ceralacca recanti sui frontespizi di esse la dicitura: «Provveditorato, Ufficio economato - gara per la fornitura del materiale di pulizia per tutti gli uffici e servizi comunali».

Le offerte dovranno pervenire al comune di Sorrento - Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2001.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno ritirare il bando d'invito con il relativo all. n. 1 modulo offerta, presso il Provveditorato, Ufficio economato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13, nei giorni martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 17,30.

La gara verrà espletata il giorno 3 aprile 2001.

Per informazioni si potrà contattare la responsabile del presente procedimento e dell'Ufficio economato, tel. 0815335256.

Il dirigente del 2° dipartimento:
dott. Vincenzo Franco

C-3288 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI*Bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia ordinaria (redatto secondo l'all. 4, lettera c) del decreto legislativo n. 57/1995)*

1. Ente appaltante: Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/B, 70126 Bari (Italia), tel. n. 39.080.5962.521/514, telefax n. 39.080.5962.520, telex n. 810036.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia ordinaria degli immobili sede del Politecnico di Bari - ctg. 14, CPC n. 874. Importo complessivo forfettario a base d'asta L. 4.920.000.000 (€ 2.540.967,94) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Bari (Italia).

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Durata del contratto: quattro anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995). L'impresa partecipante individualmente o facente parte di raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti.

10.b) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: pena esclusione, ore 12 del 15 marzo 2001;

c) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Politecnico di Bari, direzione amministrativa, via Amendola n. 126/B - 70126 Bari (Italia).

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione relativa alle condizioni di cui al punto 13), pena esclusione dovrà essere sigillato (es. ceralacca, carta gommatata e simili) e sullo stesso dovrà essere riportato l'oggetto della gara;

d) lingua: italiana.

11. Termine trasmissione inviti: 13 luglio 2001.

12. Garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare, le imprese dovranno dimostrare, mediante dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa:

a) di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese per attività di «pulizia»;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di aver svolto nel triennio 1998/2000 un unico servizio di pulizia di durata massima pari ad un anno per un importo non inferiore a L. 1.230.000.000 oltre I.V.A.;

d) di aver fatturato complessivamente negli ultimi tre esercizi per servizi di pulizia un importo complessivo pari ad almeno L. 3.690.000.000 oltre I.V.A.;

e) di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

14. Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117, sulla base dei seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: punti 60;

b) prezzo: punti 40.

Sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 per la verifica delle offerte anormalmente basse.

15. Altre indicazioni: questo Politecnico accerterà la regolarità di quanto dichiarato dall'impresa aggiudicataria; laddove si riscontrassero delle irregolarità, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione, riservandosi, questa amministrazione, l'adozione delle opportune azioni legali in ogni sede competente.

In caso di raggruppamento temporaneo: la domanda di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione; ed inoltre, con riferimento alle condizioni punto 13): la documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), d) ed e) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate; il requisito di cui alla lettera c) non è frazionabile e dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo; il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

Per il requisito di cui al punto 13), lettera a), i concorrenti stranieri si atterrano a quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il capitolato speciale d'appalto può essere visionato presso la segreteria della direzione amministrativa del Politecnico.

Il presente bando non vincola l'amministrazione del Politecnico.

17. Il presente bando è stato inviato il giorno 5 febbraio 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, che l'ha ricevuto in pari data.

Il direttore amministrativo:
Vittorio Mastroviti

C-3289 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Estratto bando di gara

Ente appaltante: comune di Barletta, corso V. Emanuele n. 94, Barletta, tel. 0883/578448, fax 0883/578483. Indirizzo internet: www.comune.barletta.ba.it/appalti

In esecuzione della delibera di G.C. n. 533/2000 e della determinazione dirigenziale n. 190 del 5 febbraio 2001, si indice pubblico incanto, a termini abbreviati, per il giorno 15 marzo 2001 ore 9 presso l'ufficio appalti del Palazzo di Città, per l'appalto del servizio per la copertura assicurativa di tutti i seguenti rischi: RCT/RCO, furto, incendio, infortuni, tutela legale e kasko (mezzi dipendenti in missione) per un periodo che va dalle ore 24 del 31 marzo 2001, alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.574.259.000 (€ 813.036,92), imposte ed imponibile compreso.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Offerte: redatte in bollo, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r all'ufficio segreteria generale, entro le ore 13 del 14 marzo 2001, corredate dai documenti indicati nel bando integrale, affisso in data 9 febbraio 2001 all'albo Pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato.

Dalla Residenza municipale, 9 febbraio 2001

Il dirigente servizi istituzionali:
dott. Spiridione Filograsso

C-3290 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA Policlinico «Gaetano Martino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, via Consolare Valeria, 1, 98125 - Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina;

b) Natura ed entità:

gara 1: servizio di radiodiagnostica specialistica: n. 1 tavolo trocostratigrafico completo di accessori, per l'importo a base d'asta di L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

gara 2: unità operativa di chirurgia toracica e cardiovascolare:
lotto A: n. 1 amplificatore di brillantezza ad ultrasuoni, importo a base d'asta di L. 350.000.000 (€ 180.759,92);

lotto B: n. 1 iniettore vascolare, importo a base d'asta di L. 60.000.000 (€ 30.987,42).

Detti importi sono esclusi da I.V.A.

c) l'offerta dovrà essere presentata per singola gara.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione ed il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione II affari generali, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico: (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12), versando L. 12.000 per ogni gara richiesta c/o l'ufficio cassa, oppure può essere richiesto l'invio a mezzo posta, previa richiesta inviata via fax al n. tel. 090/692876, allegando fotocopia della ricevuta di versamento postale di pari importo (più L. 10.000 per spese di spedizione postale), sul c/c postale n. 13030986, intestato ad: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina e indicando nella causale gli estremi di gara.

7. Le gare avranno luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina secondo il seguente calendario:

gara 1, alle ore 9 del giorno 5 aprile 2001;

gara 2, alle ore 9 del giorno 6 aprile 2001.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Responsabile del procedimento: dott. Luciano Giovinazzo, Divisione II affari generali, tel. 090/221-2983/2444.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-3291 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Esiti di gare

Si rende noto che sono pubblicati all'Albo pretorio del Comune gli esiti delle gare per l'affidamento di lavori pubblici e servizi, aggiudicati da questa amministrazione, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2000.

Copia dei suddetti esiti può essere richiesta al servizio contratti e appalti del Comune (corso Italia, 19 - Telefono e fax: 0198310236).

Savona, 15 gennaio 2001

Il segretario generale
direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Domenico Rebuttao

C-3293 (A pagamento).

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Avviso di concorso di progettazione per il risanamento e il recupero funzionale dell'ex opificio di Villa dei Cedri

Art. 1. Ente appaltante: il comune di Valdobbiadene indice un concorso di progettazione per il «risanamento e il recupero funzionale dell'ex opificio di Villa dei Cedri» sito in Valdobbiadene. Il concorso si svolge in un'unica fase. comune di Valdobbiadene - Ufficio tecnico IV unità organizzativa «Lavori pubblici, patrimonio e manutenzione» piazza Marconi, 1 - 31049 Valdobbiadene, Treviso - Telefono: 0423-976830 - Fax: 0423-976888. Responsabile del procedimento è l'architetto Giovanna Carla Maddalosso.

Art. 2. Obiettivi, tema e caratteristiche del concorso: obiettivo del concorso è individuare il miglior progetto, con livello di approfondimento pari a un progetto preliminare, per il risanamento e il recupero funzionale del complesso edilizio dell'ex opificio di Villa dei Cedri e della sua corte interna e l'individuazione delle linee guida per il recupero ambientale dell'area del parco della Villa che circonda il manufatto architettonico oggetto del concorso, e la valorizzazione del canale d'acqua di risorgiva che lambisce lo stesso. L'amministrazione comunale intende utilizzare il complesso architettonico come centro espositivo e di valorizzazione della cultura enologica del territorio di Valdobbiadene; in particolare la progettazione verte, oltre che sul recupero della struttura, nello studio dell'inserimento funzionale delle varie attività che in essa vi troveranno sede, quali una biblioteca di settore, un'area espositiva, un piccolo museo, una piccola sala per conferenze, degli spazi da adibire ad albergo, un ristorante ed una enoteca, nonché spazi di servizio quali cantine, uffici, aree di svago ecc. Sulla base del progetto vincitore del concorso, l'amministrazione comunale si attiverà per la richiesta di finanziamenti presso i competenti Enti preposti per la realizzazione diretta dell'intervento o, sempre sulla base della progettazione

preliminare, avvierà le procedure per il convenzionamento con soggetti privati per la realizzazione dell'intervento e la gestione del complesso polifunzionale.

Art. 3. Elaborati grafici richiesti: gli elaborati grafici dovranno essere anonimi, privi di segni di riconoscimento, saranno realizzati su supporto cartaceo, tavole del formato UNI A1, prodotte in duplice copia.

Art. 4. Relazione descrittiva richiesta: calcolo sommario di spesa e studio economico finanziario: agli elaborati grafici dovrà essere allegata una «relazione descrittiva» dell'intervento progettuale proposto con cronoprogramma delle fasi attuative dell'intervento e un «preventivo di spesa sommario» espresso per macrolavorazioni. Il calcolo sommario delle opere dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavori pubblici. Il costo massimo di realizzazione dell'intervento è stato determinato dall'amministrazione in L. 3.000.000.000 (€ 1.652.662,07) quantificati applicando un costo approssimativo al metrocubo di circa 450.000 lire per un volume indicativo di mc 6.500. Dovrà essere inoltre allegato un «piano economico-finanziario» di massima per la costruzione e gestione.

Art. 5. Modalità di partecipazione: il concorso è aperto alla partecipazione di tutti gli architetti e gli ingegneri iscritti ai rispettivi Albi Professionali, abilitati ad assumere l'incarico professionale. Sono ammessi gruppi di progettazione interdisciplinare costituiti unicamente tra professionisti abilitati all'esercizio della professione. Tutti i componenti del gruppo di progettazione devono essere abilitati ad assumere l'incarico professionale oggetto del concorso. Il gruppo deve nominare un «capogruppo» che dovrà essere un professionista abilitato.

Art. 6. Incompatibilità alla partecipazione: fatto salvo quanto espresso nel precedente articolo sulla modalità di partecipazione, non possono partecipare al concorso:

1) i componenti la giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) gli amministratori dell'Ente banditore;

3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;

4) i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;

5) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica;

6) i datori di lavoro o coloro che abbiano in essere un rapporto continuativo o notorio di lavoro o di collaborazione con membri della giuria;

7) tutti coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione di membri di giuria;

8) i membri dei consigli nazionali delle professioni ammesse al concorso.

Art. 7. Modalità di iscrizione: l'iscrizione al concorso è aperta per 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. e il termine ultimo di iscrizione coincide con il termine perentorio di presentazione degli elaborati richiesti. L'iscrizione avviene tramite la presentazione della domanda redatta secondo l'allegato H con copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento di L. 250.000 (€ 129,11) tramite bollettino postale sul c/c n. 12202313 intestato al comune di Valdobbiadene. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso e la richiesta di documentazione per partecipare al concorso, può essere anche effettuata a mezzo posta. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il contestuale ritiro della documentazione per partecipare allo stesso può avvenire presso l'ufficio tecnico lavori pubblici nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11 alle ore 12. La documentazione necessaria per partecipare al concorso può essere consegnata a mezzo posta a seguito di richiesta scritta formulata in calce alla domanda di partecipazione.

Art. 8. Quesiti: i quesiti e le richieste di chiarimenti, non superiori a 5 per ogni candidato, inerenti le tematiche del concorso, potranno essere formulati esclusivamente in forma scritta a mezzo posta o fax, e dovranno pervenire entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

Art. 9. Modalità di consegna degli elaborati - proroghe: gli elaborati grafici, la relazione descrittiva, il piano economico-finanziario per la realizzazione e gestione e il calcolo sommario di spesa, prodotti in du-

plice copia, unitamente alla busta opaca sigillata con ceralacca contenente la documentazione di identificazione, dovranno essere contenuti in un plico chiuso con ceralacca sui lembi di chiusura. Il plico dovrà essere consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Valdobbiadene o pervenire a mezzo posta perentoriamente entro le ore 12.00 del 120° giorno seguente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. a pena di esclusione dal concorso. L'Amministrazione potrà prorogare il termine di scadenza di iscrizione e il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso prima che siano decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso sulla G.U.R.I..

Art. 10. Lavori della giuria - insediamento e istruttoria. La Giuria verrà convocata entro il 5 giorno dalla data ultima di consegna degli elaborati, e cioè del 125° giorno della pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., e terminerà i propri lavori entro i successivi 50 giorni.

Art. 11. Lavori della giuria - esame e valutazione dei progetti. La Giuria procederà all'esame dei progetti attraverso una prima ricognizione generale e una successiva valutazione delle singole proposte progettuali presentate eseguita sulla base dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato B e C al D.P.R. n. 554/1999 in particolare:

1) per ogni proposta e per ogni elemento di valutazione di natura qualitativa (art. 12 voci a.), b.), c.), d.), e.), f.), g.), h.) verrà determinato un coefficiente, variabile tra zero e uno, individuato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari di giuria;

2) l'elemento di valutazione di natura quantitativa, quale l'importo sommario di spesa (art. 12 voce i), verrà determinato un valore mediante il calcolo del rapporto tra il ribasso percentuale (Ri) formulato dal concorrente (Ci) nel calcolo sommario di spesa in esame rispetto all'importo di spesa indicato all'art. 4 e il ribasso percentuale massimo (Rmax) formulato dai concorrenti rispetto allo stesso importo di spesa ($Ci=Ri/Rmax$);

3) l'elemento di natura quantitativa, quale il piano economico finanziario, art. 12 voce l), verrà valutato attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quello meno conveniente.

La graduatoria delle proposte verrà determinata sulla base dei suddetti coefficienti e verrà compilata impiegando il metodo aggregativo compensatore contenuto nell'allegato B al D.P.R. n. 554/1999.

Art. 12. Elementi di valutazione. Le proposte di progetto verranno valutate secondo i seguenti requisiti e i relativi pesi:

- a) coerenza e chiarezza di impostazione del progetto: peso 5;
- b) rispetto delle destinazioni d'uso richieste: peso 8;
- c) disposizione delle destinazioni d'uso richieste: peso 10;
- d) innovazione nella disposizione delle destinazioni: peso 10;
- e) innovazione nell'uso dei materiali di costruzione e materiali di finitura: peso 10;
- f) inserimento e innovazione tecnologica: peso 10;
- g) valorizzazione storica e artistica: peso 20;
- h) inserimento del progetto nel contesto del parco: peso 10;
- i) importo sommario di spesa: peso 10;
- l) piano economico-finanziario: peso 7.

Art. 13. Premi. L'Amministrazione comunale mette a disposizione per i premi e le segnalazioni la somma totale di L. 35.000.000. (€ 18.075,99) al netto di imposte e contributi così distribuiti:

- 1° premio L. 15.000.000 (€ 7.746,85);
- 2° premio L. 10.000.000 (€ 5.164,56);
- 3° premio L. 5.000.000 (€ 2.582,28);
- 2 segnalati: L. 2.500.000 (€ 1.291,14), menzioni speciali ai concorrenti ammessi alla valutazione e ritenuti meritevoli.

Art. 14. Esposizione dei progetti - pubblicazione. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Treviso, esporrà entro 40 giorni dalla conclusione dei lavori della Giuria, tutti i progetti oggetto di valutazione in forma palese e provvederà alla loro eventuale pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti. Gli elaborati premiati diventeranno proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale.

Art. 15. Cronoprogramma. La data di pubblicazione sul foglio delle inserzioni sulla G.U.R.I. del presente bando è considerato come unico riferimento temporale.

Art. 16. Pubblicità. Il bando integrale del concorso è pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R. della Regione Veneto e sul quotidiano «Aste ed appalti», è reperibile presso le sedi degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Treviso e consultabile nel sito del Comune di Valdobbiadene all'indirizzo www.valdobbiadene.com/comune.

Maladosso arch. Giovanna Carla.

C-3294 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Avviso

L'azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, C.so Bramante n. 88 - 10126, Torino, tel. 011/6333015/6335245, partita I.V.A. n. 05438190018, fax n. 011/6335215, con deliberazione n. 316/25/50/2001 del 2 febbraio 2001 ha disposto la modifica dei termini di decorrenza per la fornitura di «combustibili per centrali termiche» occorrenti ai presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'Azienda stessa, di cui gara ad asta pubblica approvata con deliberazione n. 115/5/50/2001 del 16 gennaio 2001.

I termini suddetti, di inizio e fine della fornitura in oggetto, anziché dal «1° aprile 2001 al 31 dicembre 2001», diventano dal «1° luglio 2001 al 31 marzo 2002».

Sono pertanto modificati: il termine di consegna delle offerte, che viene rifissato al 20 aprile 2001, ore 12 (anziché 21 marzo 2001, ore 12) e la data della seduta pubblica di apertura delle offerte, che viene rifissata al 23 aprile 2001, ore 9,30 (anziché il 22 marzo 2001, ore 9,30).

Si conferma la validità di tutto quanto riportato nel bando e nel relativo estratto e non rientrante nel presente avviso.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-3292 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Telefono (019) 8310236/607 - Fax (019) 8310607

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto: Appalto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per il periodo di anni due. Aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, articolo 23, comma 1), lettera b) all'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo presunto dell'appalto L. 546.428.846 (€ 282.206,95), oltre I.V.A..

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che può essere richiesto al servizio comunale contratti e appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Savona, entro le ore 13 del giorno 20 marzo 2001.

Struttura responsabile è il Settore Risorse Umane (telefono 019-8310218).

Savona, 9 febbraio 2001

Il segretario generale
direttore servizio contratti e appalti:
dott. Domenico Rebutato

C-3295 (A pagamento).

MUNICIPIO DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza S. Antonino n. 14

**Gara di pubblico incanto
per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento**

Si rende noto che l'Amministrazione comunale, in esecuzione della determina n. 29 del 1° febbraio 2001 intende indire gara di pubblico incanto per l'affidamento, triennale: dal 15 novembre 2001 al 31 marzo 2004 della fornitura di gasolio per tutti gli Uffici e Servizi comunali.

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare offerta entro le ore 11,30 del giorno 4 maggio 2001.

L'affidamento verrà a favore della ditta che avrà presentato il maggiore ribasso di percentuale che verrà applicato sul costo del gasolio detratti gli oneri fiscali (ACCISA).

L'importo annuo, presuntivo, è di L. 100.000.000 I.V.A. e trasporti compresi.

Le modalità e condizioni del pubblico incanto sono riportate nel bando integrale che dovrà essere ritirato, a proprie spese presso, l'Ufficio economato dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì ed il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

La gara verrà espletata il giorno 5 maggio 2001.

Per informazioni si potrà contattare la responsabile del presente procedimento e dell'Ufficio Economato al numero di tel. 081 5335 256.

Il dirigente del 2° dipartimento:
dott. Vincenzo Franco

C-3297 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 254 del 1° febbraio 2001 per l'aggiudicazione della fornitura, in unico lotto, di dosaggi ormonali con rilevazione del segnale in chemiluminescenza, in modalità Service, per il Servizio Endocrinologia - Cagliari. Il contratto avrà la durata di tre anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa, di L. 440.000.000, € 227.241 I.V.A. esclusa.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sotto scritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 15 marzo 2001 all'ufficio Protocollo dell'«Azienda USL n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 e n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal

legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1. dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche e/o similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta con corrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche e/o similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma lett. a del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1. dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto A) dovrà essere presentata da ogni singola Ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla GAI, della Comunità europea il 8 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-3298 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
Ufficio Acquisizione Beni e Servizi
U.O. Provveditorato**

Cosenza, via Cattaneo, ang. via Savoia
Tel. 0984/681930 - Fax 0984/76502

Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire: gara n. 279/2000: trattativa privata fornitura carta e materiale di consumo per stampanti Seiko per U.O. di medicina nucleare - Importo presunto L. 13.000.000 (€ 6.713,93) oltre I.V.A.

Gara n. 280/2000: licitazione privata fornitura strumentario chirurgico per sala operatoria U.O. di chirurgia Pediatrica - Importo presunto Lire 60.000.000 (€ 30.987,42) oltre I.V.A.

Gara n. 282/2000: trattativa privata fornitura Cardiodefibrillatore per Area Medica Pronto Soccorso - Importo presunto L. 15.000.000 (€ 7.746,85) oltre I.V.A.

Gara n. 297/2000: licitazione privata fornitura sistema informativo Ospedaliero - Importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) oltre I.V.A.

Gara n. 298/2000: licitazione privata locazione operativa per 36 mesi Personal Computer e Stampanti - Importo presunto complessivo L. 220.000.000 (€ 113.620,52) oltre I.V.A.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13 del 9 marzo 2001.

Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

La domanda non vincola l'azienda Ospedaliera.

Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta in favore dell'offerta più bassa per le gare n. 279/2000 e n. 298/2000 ed in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per le altre gare.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-3300 (A pagamento).

COMUNE DI BRA

Cuneo, piazza Caduti Libertà n. 14
Tel. 0172438216 - Fax 017244331

Esito licitazione privata (decreto legislativo n. 157/1995, art. 23 - comma 1 lett. a) «servizio formazione cartografia numerica per il territorio comunale».

Aggiudicazione in seguito al ribasso del 45,61% sull'importo a base d'asta di L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76 all'impr. ind. «Domenico Zappariello, Maddaloni (CE) - Pervenute n. 14 offerte. Bando sulla G.U.C.E. il 23 ottobre 1999. Data invio esito 5 febbraio 2001. Data ricezione 5 febbraio 2001. Esito int. su <http://www.comune.bra.cn.it>.

Bra, 5 febbraio 2001

Il dirigente la Rip. Urbanistica: ing. Piffero.

C-3302 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'EVANCON Regione autonoma Valle D'aosta

Verrès - Valle d'Aosta, via Caduti della Libertà n. 20
Tel. 0125-929269 - Fax 0125-920847
Partita I.V.A. n. 00574890075

Prot. n. 791

Avviso di gara per affidamento lavori mediante procedura aperta - Asta pubblica

Questa Comunità Montana, in esecuzione della deliberazione della Giunta n. 166 del 12 ottobre 2000, indice un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di recupero del fabbricato denominato «Maison La Tour» sito nel comune di Verrès (Valle d'Aosta), da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo ed a misura posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c) della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: i lavori saranno eseguiti nel comune di Verrès (Valle d'Aosta), piazza René de Challand.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di restauro e risanamento conservativo del fabbricato, di rilevanza storica ed artistica, denominato «Maison La Tour».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.184.519.434, I.V.A. esclusa, pari a € 1.128.210.132.

Categoria prevalente e relativa classifica: categoria OG2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela culturale e ambientale) Classifica richiesta: IV (L. 5.000.000.000, pari a € 2.582.284.495).

Requisiti di partecipazione: l'impresa singola: attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente e la relativa classifica summenzionata; per imprese riunite o di altre forme associative: si applicano le disposizioni dell'art. 3

del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione alle disposizioni dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le imprese concorrenti, non dotate dell'attestazione di qualificazione, dovranno, in alternativa, essere in possesso delle referenze di cui all'art. 31 del medesimo decreto connesse alla natura e all'importo dei lavori da affidare.

Termine di presentazione dell'offerta: entro e non oltre il giorno *martedì 20 marzo 2001*, indirizzate a: Comunità Montana dell'Evançon, via Caduti Libertà, 20 - 11029 Verrès (Valle d'Aosta).

Procedura di gara: prima sessione pubblica di gara, svolta ai sensi del vigente art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, dalle ore 9,30 di mercoledì 21 marzo 2001.

Coordinatore del ciclo di realizzazione (art. 4, comma 3, della legge regionale n. 12/1996 e s.m.i.): dott. Adriano Del Col.

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento dei lavori: geometra Corrado Vesan.

Per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno attenersi a quanto indicato nel bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità Montana dell'Evançon.

È possibile prendere visione del bando di gara integrale e della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto presso la sede della Comunità Montana dell'Evançon, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 15.

Gli interessati potranno richiedere all'Ente appaltante eventuali copie di documenti previo pagamento del corrispettivo, curandone personalmente il ritiro.

Verrès, 5 febbraio 2001

Il segretario generale: Adriano dott. Del Col.

C-3306 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO Ufficio Appalti/Forniture

Livorno, piazza Municipio
Tel. 0586 820376 820386 - Fax 820299

Giorno 11 aprile 2001 viene esperita procedura aperta per affidamento in concessione del servizio di rilevazione delle unità immobiliari ai fini della integrazione delle banche dati comunali. Per essere ammessi alla gara il concorrente dovrà far pervenire in plico sigillato con bolli di ceralacca (o controfirmato su tutti i lembi di chiusura) ad ufficio Appalti e Forniture entro le ore 13 del giorno *10 aprile 2001*, offerta e documenti previsti nel bando in integrale visibile Albo Pretorio del comune e sito internet <http://www.comune.livorno.it>

Livorno, 5 febbraio 2001

Il dirigente U.O. Contratti Economato:
Alfredo Giuntoli

C-3307 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - Accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera di Padova - Via Giustiniani n. 1 - 35126 Padova - Italia - Telefono 049/8211616 - Telefax 049/8211640 - 8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

c) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) natura dei prodotti: acquisto «Garza idrofila di cotone e tessuto non tessuto», CPA-CPV: 33141114-33141115- 33141119, per il periodo di due anni, per l'azienda Ospedaliera e per l'U.L.S.S. n. 16: importo presunto complessivo circa L. 2.700.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.394.433,63, di cui circa L. 1.930.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 996.761,82, per l'azienda Ospedaliera e circa L. 770.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 397.671,81, per l'U.L.S.S. n. 16;

c) quantità dei prodotti da fornire: assorbenti igienici a rete, ovatta di cotone idrofilo, bende di garza idrofila di cotone, compresse in garza idrofila di cotone, tamponi in garza idrofila di cotone, tamponi in cotone di garza con filo di bario, garza laparotomica di cotone con filo di bario, lunghette per laparotomia di cotone con e senza filo di bario, garza idrofila allo iodofornio 10%, bende auricolari allo iodofornio 10%, compresse in TNT, tamponi in TNT, compresse monoculari e bioculari, compresse di cellulosa, medicazioni in TNT, nei quantitativi indicati nel capitolato speciale, per il periodo di due anni con possibilità di eventuale rinnovo;

d) l'offerta deve essere presentata per singoli lotti non divisibili.

4. Durata del contratto e termine di consegna: il contratto ha la durata di due anni, eventualmente rinnovabili; la consegna deve avvenire entro 7 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: amministrazione dell'azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo (Palazzina uffici) - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - all'attenzione del dipartimento Aziendale per l'Acquisizione e Gestione Beni e Servizi - Sezione Presidi e Protesi. La domanda, redatta su carta legale, e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara per la fornitura di «Garza idrofila di cotone e tessuto non tessuto» ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal Capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

9.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1);

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere A e C e successive modifiche ed integrazioni;

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere A (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), B ed E;

9.5) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999: dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999;

in alternativa: dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/1999, non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26 - punto 1 - lett. b), della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e art. 16 - punto 1 - lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Divieto di varianti: non sono accettate offerte plurime per il medesimo lotto.

13. Altre indicazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0498211616-0498211613.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla CEE: 9 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-3308 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione appalterà realizzazione nuovi uffici giudiziari mediante licitazione privata, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, col criterio dell'art. 21, comma 1, lettera b) (a corpo), applicazione esclusione offerte anomale ai sensi legge. Finanziamento: art. 19 legge n. 119/1981.

Luogo: Salerno (Italia).

Descrizione sommaria: uffici giudiziari costituiti blocchi edilizi interconnessi, disposti su podio ed intervallati da sistema di corti colonnate.

Importo complessivo L. 140.700.000.000 (€ 72.665.485,70).

Importo lavori L. 108.000.000.000 (€ 55.777.345,10) compreso costo sicurezza in L. 5.734.484.823 (€ 2961.614,24) non soggetto a ribasso.

Esecuzione anni 3. Acconti: L. 2.500.000.000 nette. Categoria prevalente: OG1 L. 81.155.238.485. Altre: OG11 importo lavori L. 22.356.721.747, OS3 L. 1.610.888.070, OS4 L. 2.823.350.000, tutte subappaltabili e scorporabili e eseguibili con qualificazione obbligatoria.

Soggetti ammessi: imprese singole, riunite o consorziate ai sensi di legge.

Domande partecipazione, lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata a.r. servizio postale, ovvero agenzia recapito autorizzata Ufficio archivio Comune Salerno, via Roma (Italia) entro e non oltre ore 12 del 2 aprile 2001. Sulla busta dovrà indicarsi: mittente e dicitura: «Richiesta invito licitazione privata realizzazione uffici giudiziari». La domanda sottoscritta, pena esclusione, da persona abilitata ad impegnare concorrente deve contenere: indirizzo, codice fiscale/partita I.V.A., telefono, fax. Alla domanda accludere, pena esclusione:

1) Dichiarazione sostitutiva legge n. 15/1968 e decreto del Presidente n. 403/1998, o più dichiarazioni, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificamente, di trovarsi nelle condizioni art. 17 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Requisiti art. 17 lettere a), b), c) devono essere dichiarati, indicandoli specificamente, da: ditte

individuali direttore tecnico se persona diversa, S.n.c. tutti i soci e direttori tecnici, S.a.s. soci accomandatari e direttori tecnici, ogni altro tipo di società o consorzi: amministratori muniti poteri rappresentanza e direttori tecnici;

b) dichiara possesso attestato SOA categoria ed importi adeguati, ovvero:

c) di possedere una cifra d'affari in lavori non inferiore a 2,5 volte l'importo lavori base gara;

d) di avere eseguito lavori categoria prevalente non inferiore al 60% importo lavori base gara;

e) di avere eseguito un singolo lavoro categoria prevalente non inferiore al 30% importo lavori base gara, ovvero due lavori categoria prevalente non inferiore al 40% importo lavori base gara, ovvero tre lavori categoria prevalente non inferiore al 50% importo lavori base gara;

f) di avere sostenuto un costo complessivo per il personale non inferiore al 15% cifra d'affari (40% operai) ovvero 10% (80% laureati o diplomati);

g) —;

h) di possedere dotazione stabile di attrezzatura misura 1% cifra d'affari in lavori;

i) elenca imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trovi in situazione di controllo come controllante o come controllato art. 2359 del Codice civile. Da rendersi anche se negativa;

j) dichiara condizione di assoggettabilità agli obblighi assunzioni obbligatorie legge n. 68/1999. Da rendersi anche se negativa;

k) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

l) referenze bancarie.

Non sono ammesse offerte in variante. La dichiarazione al punto l.) deve essere sottoscritta legale rappresentante caso concorrente singolo. Se A.T.I. o consorzi da ciascun concorrente costituente l'A.T.I. o il consorzio. Allegare procura se sottoscritta/e da procuratori. Per le A.T.I. i requisiti per la partecipazione devono essere posseduti nella misura indicata art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Il requisito e) deve essere stato integralmente eseguito da una delle imprese associate.

Spedizione inviti: entro giorni 120 data scadenza bando.

Cauzione provvisoria: 2%; cauzione definitiva ed altre sensi vigente normativa. Le autocertificazioni devono essere presentate unitamente copia fotostatica valido documento riconoscimento sottoscrittore.

Gara valida presenza una sola offerta. Non sarà prequalificato chi produrrà documentazione non conforme al bando o fuori termine.

Il presente non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Data invio bollettino C.E.E.: 1° febbraio 2001 ricevuto pari data.

Il direttore settore: ing. Lorenzo Criscuolo.

C-3316 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO (Provincia di Savona)

Estratto avviso di gara

Il comune di Alassio, piazza Libertà n. 3 - 17021 Alassio (SV), tel. 0182/6021, fax 0182/471838, indice una licitazione privata per l'affidamento della gestione della Casa Albergo per anziani sita nell'immobile denominato «Poggio Fiorito B» e sue pertinenze, ubicata in Alassio, via Solva n. 141 e consistente nei servizi specificatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, cat. 17-25, CPC 64-93.

Valore stimato dell'appalto in relazione agli attuali n. 32 ospiti: L. 620.577.640 (€ 320.501,60) oltre I.V.A. 4%.

Gara riservata alle cooperative sociali o loro consorzi, in possesso dei prescritti requisiti e che abbiano tra i settori di intervento anche la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali o nel caso di consorzi, avere

tra le associate, cooperative sociali aventi tale oggetto (cooperative sociali di tipo A). Ammessi raggruppamenti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 455/1996. Durata del contratto: anni 1 (uno) con decorrenza 1° aprile 2001, rinnovabile per un altro anno alle stesse condizioni.

Procedura accelerata ai sensi art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995. Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 6 marzo 2001, corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara la cui copia, unitamente al capitolato speciale d'appalto può essere richiesta anche via fax, allo stesso indirizzo o reperibile sul sito Internet: <http://www.alassio.it>

Responsabile del procedimento: A.S. Sirtori Ivana.

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 febbraio 2001.

Alassio, 15 febbraio 2001

Il dirigente II settore:
dot. Silvestri Alfredo

C-3317 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Estratto bando di gara

Il comune di Formigine indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova scuola materna di Colombaro. L'importo complessivo a base d'appalto è di L. 2.278.181.818 (€ 1.176.582,72) più I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza. Non sono ammesse offerte in variante.

Luogo di esecuzione dei lavori: frazione di Colombaro. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 19 marzo 2001 al seguente indirizzo: comune di Formigine, ufficio protocollo generale, piazza Repubblica n. 7 - 41043 Formigine (MO).

Il bando di gara integrale e relativo capitolato speciale sono pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito Internet: www.comune.formigine.mo.it

Per informazioni e copia degli stessi: comune di Formigine, segreteria Area 3, via Mazzini n. 12, tel. 059/416304.

Formigine, 8 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento
dirigente Area 3: arch. Bruno Marino

C-3311 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Castiglione della Pescaia, via Veneto n. 5
Partita I.V.A. n. 00117100537

Estratto di bando di gara per licitazione privata per l'affidamento di prestazione professionale (art. 17, comma 4 e 12 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; art. 62 comma 2, articoli 63, 64 decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Il responsabile del servizio lavori pubblici in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1400 del 27 dicembre 2000, rende noto che l'amministrazione comunale di Castiglione della Pescaia, intende affidare il seguente incarico:

Oggetto dell'incarico: «Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di

progettazione a norma del decreto legislativo n. 494 e successive modifiche, per opere per il collettamento e la depurazione dei liquami provenienti dalla zona di Rocchette - Roccamare - 1° lotto».

Importo dei lavori a base d'asta: stimato in L. 2.180.000.000.

Classe e categoria dei lavori: impianti per provvista, condotta, distribuzione di acqua - fognature urbane - VIII.

Importo dell'onorario: compreso tra i 40.000 Euro e il controvalore in Euro di 200.000.

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: richiesta in carta libera al Sindaco del comune di Castiglione della Pescaia - Servizio Lavori Pubblici, via Veneto n. 5 - 58043 Castiglione della Pescaia (GR), entro minimo trentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero entro il giorno 9 aprile 2001, con allegata dichiarazione di cui al modello allegato al bando integrale.

Polizza di responsabilità civile professionale: richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo minimo della somma di tutti i lavori, per i quali il concorrente ha svolto i servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando: L. 9.000.000.000.

Publicità: il presente bando è pubblicato integralmente su «Aste e Appalti», sul sito Internet del Comune www.comune.castiglione-della-pescaia.gr.it e all'Albo pretorio del Comune.

Per informazioni e chiarimenti: ing. Donatella Orlandi telefono 0564/939723.

Il responsabile del procedimento:
Mirtè Bardelli

C-3325 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1
Venosa (PZ)

Avviso di gare

In esecuzione della propria delibera n. 387 del 29 dicembre 2000, questa A.S.L., ai sensi della legge regionale del 29 marzo 1980 n. 17 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, indice gare, a mezzo licitazioni private, per la fornitura di apparecchiature sanitarie occorrenti ai presidi dell'A.S.L. n. 1.

Gli importi presunti delle gare in oggetto, sono i seguenti:

gara n. 1): Dipartimento di radiologia (L. 5.000.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 2.582.284,49);

gara n. 2): Dipartimento di anestesia e rianimazione (L. 1.887.275.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 974.696,19);

gara n. 3): Dipartimento materno infantile (L. 802.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 414.198,43);

gara n. 4): Dipartimento di chirurgia:

a) attrezzature di oculistica (L. 1.100.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 568.102,58);

b) attrezzature di pronto soccorso e di chirurgia per Ospedale di Venosa e Melfi (L. 621.520.000 I.V.A. inclusa, pari a € 320.977,96);

c) attrezzature di ortopedia (L. 1.038.000.000, pari ad € 536.082,26);

gara n. 5): Dipartimento di medicina (L. 1.045.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 539.697,45).

Gli acquisti delle attrezzature sono finanziati con i fondi Regionali ex art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, 2° triennio.

L'amministrazione si riserva di procedere all'acquisto delle attrezzature solo a finanziamento avvenuto da parte della regione Basilicata. Le ditte interessate possono chiedere di partecipare ad una o più gare. L'aggiudicazione sarà fatta, secondo le indicazioni previste per ciascun lotto dall'Allegato A) del capitolato speciale di ogni singola gara, al prezzo più basso per singolo prodotto ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale a.r., al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ), tel. 0972/39420, entro le ore 14 del giorno 14 marzo 2001.

Sono ammesse alla gara anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nelle domande di partecipazione, per singola gara, oltre ad idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche ai sensi dell'art. 13, punto 1) lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15/1968 o secondo le modalità previste dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni e integrazioni, attestante:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., o altro Albo straniero equivalente, con specificazione del numero e della data di iscrizione, in una delle categorie merceologiche oggetto della fornitura;

3) importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio;

4) l'elenco delle forniture effettuate nell'ultimo triennio analoghe all'oggetto della gara per cui viene presentata istanza di partecipazione, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

In caso di associazioni di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte da ciascuna impresa.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Settore provveditorato ed economato dell'A.S.L., nelle ore di ufficio, tel. 0972/39420.

Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 5 febbraio 2001 e ricevuto in data 5 febbraio 2001 ed a tale Gazzetta si fa rinvio per le modalità di partecipazione alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

È stato designato quale responsabile del procedimento il dott. Antonio Pennacchio.

Venosa, 5 febbraio 2001

Il direttore generale f.f.: dott. Giancarlo Vainieri.

C-3330 (A pagamento).

A.S.L. BNI

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Avviso di aggiudicazione gare

Questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione delle seguenti gare:

1) materiale di consumo per computers e macchine per ufficio, n. 5 ditte per un importo complessivo di L. 78.962.890;

2) prodotti di vetreria, n. 18 ditte per un importo complessivo di L. 197.028.440;

3) prodotti per il servizio veterinario, n. 3 ditte per un importo complessivo di L. 27.357.000;

4) lettini per visita, sedie, poltrone e panche, n. 2 ditte per un importo complessivo di L. 74.761.000;

5) defibrillatore e monitor per l'U.O. medicina generale P.O. Cerreto Sannita, n. 1 ditta per un importo complessivo di L. 9.866.880;

6) frigoriferi per uso sanitario, n. 1 ditta, per un importo complessivo di L. 3.028.000;

7) vaccino antinfluenzale, n. 1 ditta per un importo complessivo di L. 404.993.367;

8) stampati, n. 10 ditte, per un importo complessivo di L. 64.128.540;

9) presidi sanitari vari, n. 22 ditte, per un importo complessivo di L. 503.389.330;

10) tavolo operatorio di ortopedia, n. 1 ditta, per un importo complessivo di L. 65.842.000;

11) elettrocardiografi, n. 1 ditta, per un importo complessivo di L. 62.530.000;

12) gasolio per riscaldamento, n. 1 ditta, per un importo complessivo di L. 926.250.000;

13) prodotti di guardaroba, n. 4 ditte, per un importo complessivo di L. 215.878.695;

14) generi alimentari, n. 7 ditte, per un importo complessivo di L. 331.278.958;

15) defibrillatori e monitors, n. 2 ditte, per un importo complessivo di L. 82.319.166;

16) ambulanze di soccorso tipo «A», 1 ditta, per un importo complessivo di L. 267.566.000;

17) ecocolor Doppler, n. 1 ditta, per un importo complessivo di L. 250.000.000;

18) fornitura e distribuzione a domicilio di ausili di assorbimento per incontinenti, n. 1 ditta, per un importo complessivo di L. 3.078.720.000.

Il bando integrale è stato inviato alla C.E.E., per la pubblicazione in data 17 gennaio 2001.

Responsabile A.F.le Provveditorato:
dott.ssa Anita Ceglia

C-3331 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici

Il dirigente del Settore LL.PP., ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, comunica che: i lavori di costruzione dell'asse di supporto industriale alle contrade S. Vitale-Olivola-Roseto - completamento 1° lotto funzionale, per l'importo a base d'asta di L. 4.076.677.332, € 2.105.428,79, la cui gara è stata esperita in data 9, 19 e 29 gennaio 2001 con n. 65 ditte partecipanti, sono stati aggiudicati alla A.T.I. Appalti e Costruzioni Civili - Del Tufo Carmine, con sede Pontelandolfo alla via Falcone e Borsellino n. 18, con il ribasso del 29,24%, per l'importo di L. 2.740.163.442, € 1.415.176,31 al netto degli oneri per la sicurezza (pari a L. 203.833.865, € 105.271,40), quindi per l'importo totale di L. 2.943.997.307, € 1.520.447,72.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-3334 (A pagamento).

CONSORZIO ACOSEA Ferrara, via G. Marconi n. 39/41

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 29 novembre 2000 è stata esperita l'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso per l'appalto dei lavori di manutenzione delle condotte idriche e fognarie del centro zona di Ferrara. Ditte partecipanti nove di cui ammesse:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni; 2) Aristeia Service Soc. Coop. a r.l.; 3) Orion Soc. coop. a r.l.; 4) Thiene Costruzioni S.r.l.; 5) A.T.I. Corma Consorzio Ruspisti Montani - Scaviter S.r.l.; 6) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 7) Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l.

Ditta aggiudicataria: Thiene Costruzioni S.r.l., di Longare (VI).

Ribasso: - 4,12% sul prezzo a base d'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza, di L. 5.820.000.000, € 3.005.779,16.

Il direttore: ing. Carlo Melchiorri.

C-3345 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto quinquennale automazione ripartizione ragioneria. Sistema di gara: licitazione privata con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte invitate a partecipare:

1) Selfin S.p.a.; 2) Svmservice S.p.a.; 3) A.T.I. Capogruppo Insiel S.p.a.; 4) Cefad S.r.l.; 5) A.T.I. Capogruppo IBM Italia S.p.a.; 6) A.T.I. Capogruppo Akros Informatica S.r.l.; 7) PBS S.p.a.; 8) Sincron S.r.l.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6, 8.

Ditta aggiudicataria: «Svmservice S.p.a.» - Bari; importo complessivo L. 2.528.000.000 oltre I.V.A.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi

Il direttore di settore: dott. Elcuttero Catone

C-3346 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Novara, via Sforzesca n. 47

Tel. 0321/402569 - Fax 0321/461076

E-mail qualita@sinovara.com

Bando di gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento dei servizi tecnici professionali di ingegneria relativi agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'esistente impianto di depurazione di via Generali n. 91 - Novara.

1. Oggetto: questa Società intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento, ai sensi dell'art. 17 commi 11 e 12 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e degli articoli 62, 63 e 64 del Regolamento approvato con decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, dei seguenti servizi tecnici professionali di ingegneria inerenti gli interventi di potenziamento ed adeguamento dell'esistente impianto di depurazione di via Generali: prestazione richiesta: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; importo dei lavori: L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29); corrispettivo prestazione a base di gara: L. 340.000.000 (€ 175.595,34).

Nell'affidamento dovranno intendersi comprese tutte le prestazioni necessarie per conseguire, in ciascuna delle fasi progettuali, la piena conformità ai disposti della legge n. 109/1994 e del Regolamento decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, oltreché quelle necessarie in fase istruttoria per conseguire le necessarie autorizzazioni fino all'espletamento dell'appalto.

Il criterio di aggiudicazione sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. La Società committente intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 64 comma 6 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In relazione ai tempi fissati dalla regione Piemonte per il perfezionamento del finanziamento assegnato all'intervento di cui trattasi, la Società committente intende avvalersi della procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995.

La Società committente si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Servizi da affidare:

1) prestazioni progettuali e simili: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo delle opere di potenziamento ed adeguamento dell'esistente impianto di depurazione di via Generali;

2) prestazioni speciali: tutte le prestazioni (rilievi, indagini geotecniche, prestazioni progettuali specialistiche quali quelle inerenti l'impianto elettrico e le opere aventi funzioni statiche, coordinamento

della sicurezza in fase di progettazione, ecc.) necessarie per conseguire, in ciascuna delle fasi progettuali, la piena conformità ai disposti della legge n. 109/1994 e del Regolamento decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3) prestazioni accessorie: studio di valutazione dell'impatto ambientale, predisposizione delle pratiche presso gli enti competenti al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie fino all'appalto dell'opera.

La Società committente, a suo insindacabile giudizio, regolerà i livelli di progettazione secondo i propri programmi e finanziamenti. Quindi nel caso in cui l'incarico non dovesse essere espletato nella sua interezza, al professionista competerà l'onorario adeguato alle prestazioni effettivamente effettuate.

Ai fini della valutazione dei compensi professionali dovrà tenersi conto che, con riferimento ai disposti di cui alla legge n. 143/1949 e s.m.i., le opere da realizzare rientrano nelle seguenti classi e categorie:

classe IIIA - impianti di depurazione: importo totale presunto dei lavori pari a L. 7.000.000.000;

classe IIIC - impianti elettrici e di automazione: importo totale presunto (compreso nell'importo complessivo di cui al precedente punto a) L. 1.000.000.000;

classe IF - opere in cemento armato: importo totale presunto (compreso nell'importo complessivo di cui al precedente punto a) L. 2.500.000.000.

Ammontare presumibile dei corrispettivi: l'importo complessivo degli onorari per lo svolgimento delle prestazioni progettuali e simili è stimato in L. 134.000.000 (€ 69.205,22);

l'importo complessivo degli onorari per lo svolgimento delle prestazioni speciali è stimato in L. 110.000.000 (€ 56.810,25);

la percentuale per il calcolo delle spese conglobate è pari al 20% dell'importo degli onorari di cui ai precedenti due punti;

l'importo complessivo degli onorari e delle spese per lo svolgimento delle prestazioni accessorie è stimato in L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni:

progettazione preliminare: trenta giorni dall'affidamento;

progettazione definitiva: quarantacinque giorni dall'approvazione del preliminare;

progettazione esecutiva (compreso coordinamento in fase di progettazione): quarantacinque giorni dall'approvazione del definitivo.

Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: fino a 40 punti;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: fino a 30 punti;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fino a 20 punti;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fino a 10 punti.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: le lettere d'invito per la presentazione dell'offerta saranno inviate entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994: L. 750.000.000 (€ 387.342,67) da prestare alla Società committente nei termini previsti dalla legge n. 109/1994 medesima e s.m.i.

Divieto previsto dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994.

Per l'affidamento dei servizi tecnici professionali di ingegneria previsti nel presente bando si applica il divieto previsto dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo minimo, costituito dalla somma di tutti i lavori per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui al punto 1., nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando. Numero classi e categorie: 1; IIIA: L. 35.000.000.000.

Numero dei soggetti da invitare, selezionati con i criteri di cui all'allegato D del regolamento decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta è stabilito in 10 (dieci).

2. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare esclusivamente i liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.i., le società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non possono partecipare le società di ingegneria ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Servizi Idrici Novaresi S.p.a., via Sforzesca n. 47 - 28100 Novara, a mezzo raccomandata postale con a/r, posta celere, agenzia di recapito, corrieri autorizzati o posta in autoprestazione, non più tardi delle ore 16 del giorno 8 marzo 2001, a pena di esclusione. Ai fini dell'osservanza del termine farà fede la data di consegna e non quella di spedizione.

Le domande, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno essere racchiuse in un plico sul quale dovrà essere chiaramente apposta l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento di servizi inerenti le opere di adeguamento e potenziamento dell'esistente impianto di depurazione di via Generali». Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il suddetto plico dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione, redatta in carta legale, con l'indicazione completa dei dati personali utili ai fini professionali;

2. curriculum vitae et studiorum;

3. dichiarazione attestante:

3.1.1 che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di una associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

3.1.2 che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

3.2 l'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti al precedente punto 1. nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità ed il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

(N.B. specificare se progettista, se tecnico della sicurezza, ecc. singolarmente o congiuntamente ad altri tecnici, importi relativi desunti dal progetto, livello della progettazione resa; in particolare dovranno essere anche precisate le specifiche esperienze in lavori similari per quanto concerne l'attività di coordinatore della progettazione ed esecuzione dei lavori).

3.3 Elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione.

La suddetta dichiarazione, in relazione alle attestazioni, tra quelle ivi contenute, che costituiscono dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovrà alterнатivamente:

o essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge sopra citata;

o essere sottoscritta con firma non autenticata, purché nella dichiarazione venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno n. 191.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15);

costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni la Società committente potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio, anche per i concorrenti non aggiudicatari.

4. In caso di società di professionisti dovrà essere presentata, a pena di esclusione, copia autentica dell'atto costitutivo:

in caso di associazione temporanea già costituita dovrà essere presentata, a pena di esclusione, copia autentica del mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 dovrà essere presentato, a pena di esclusione, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8 della legge n. 109/1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

Normativa applicabile: per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono le vigenti disposizioni del Codice civile, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., del decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554.

Il presidente: ing. Sandro Contorbia

Il responsabile tecnico: ing. Massimo Magnani

C-3348 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Procedura di informazione preliminare
Servizi e forniture varie per l'anno 2001*

Ente appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciro il Grande, 21, 00144 Roma, Tel. 06/59647141, fax 06/59647081.

Servizi e Forniture - Area Approvvigionamenti, Logistica e Gestione del Patrimonio - Natura e quantità o valore presunto, numero CPA, data presunta avvio procedura: servizio di vigilanza L. 25.500.000.000 - € 12.911.422 (triennio 2001-2004) CPV 74601300 CPC 87305 aprile; gestione e manutenzione totale e integrale degli impianti di condizionamento d'aria, delle centrali termiche e frigorifere e relativi accessori, dell'impianto idrico-sanitario della sede centrale in Roma L. 6.060.122.200 - € 3.129.792 (triennio 2001-2004) CPV 29229250 CPC 88620.9c giugno; servizio di gestione e manutenzione dei gruppi di continuità Invertomatic presso la sede centrale e le sedi periferiche L. 3.500.000.000 - € 1.807.599 triennio (2001-2004) CPV 31629200 CPC 88640.6 marzo; sanificazione apparecchiature informatiche L. 900.000.000 - € 464.811 CPV 7470161490-4 CPC 87409.2 luglio; servizi di assistenza e di consulenza immobiliare L. 14.000.000.000 - € 7.230.397 CPV 7414100, 7031100, CPC 82203, 82204, 82205, 865 luglio; apparecchi di fotocopia L. 2.000.000.000 - € 1.032.914 CPV 30012000 CPC 45140 aprile; carta per fotocopiatrici, per stampa in offset, per duplicatori L. 4.500.000.000 - € 2.324.056 CPV 21125500 CPC 32149.1 giugno; carta da lettera intestata, busta stampate con e senza finestra, biglietti da visita, altri articoli stampati di cancelleria L. 150.000.000 - € 77.469 CPV 2222093-0, 2222091-6, 2222092-3, 2222094-7, 2222099-2 000 32600 marzo.

Area formazione - Numero CPA: CPV 80421000 CPC 92 - Natura e quantità o valore, data presunta avvio procedura, responsabile e n. telefonico: formazione sulle nuove tecnologie di gestione telematica delle informazioni L. 1.050.000.000 - € 542.280, marzo, dott. Torresi 0659053976; formazione delle figure professionali per la sicurezza - decreto legislativo n. 626/94 L. 295.000.000 - € 152.355, marzo, sig.ra Pietrella 0659053708; formazione su strumenti e metodi di gestione, pianificazione e controllo dei flussi produttivi L. 450.000.000 - € 232.406 marzo, dott.ssa De Blasio Di Palazzi 0659053865; fornitura di un prodotto software per l'inserimento in rete di percorsi formativi di autoapprendimento e il controllo a distanza degli apprendimenti. Realizzazione di pacchetti didattici multimediali su materie inerenti lo sviluppo organizzativo e formazione degli esperti incaricati dell'utilizzo del prodotto software per la manutenzione dei programmi formativi e l'inserimento di nuovi percorsi autoprogettati e autogestiti L. 1.300.000.000 - € 671.394, marzo, dott.ssa Barbarulo 0659053969; formazione di Neo-Specialisti di formazione L. 150.000.000 - € 77.469, giugno, dott.ssa De Blasio Di Palazzi 0659053865; formazione su metodologie e tecniche per l'utilizzo di sistemi informatici e telematici avanzati L. 1.750.000.000 - € 903.800, giugno, sig.ra Bartolucci 0659053840; formazione sugli aspetti previdenziali e fiscali del lavoro «flessibile» nell'ambito della New Economy e sulle implicazioni del mondo imprenditoriale derivanti dal processo di integrazione europea e della legislazione comunitaria L. 540.000.000 - € 278.887, marzo, dott.ssa Bisogno 065905373; formazione su metodologie e tecniche di comunicazione, customer care e marketing rivolto a responsabili e operatori di «cal center» L. 220.000.000 - € 113.621, marzo, sig.ra Bartolucci, 0659053840.

Sviluppo e gestione risorse umane - Natura e quantità o valore numero CPA, data presunta avvio procedura: supporto tecnico all'espletamento di concorsi pubblici CPV 75141200 CPC 91149, L. 200.000.000 - € 103.291, 1° semestre; allestimento di sistemi di valutazione del personale CPV 74141400 CPC 86504, L. 300.000.000 - € 154.937, marzo.

Altre Informazioni:

Per l'Area Approvvigionamenti, Logistica e gestione Patrimonio ulteriori notizie possono essere richieste ai seguenti numeri: tel. 06/59054211, fax 06/59054240.

Per l'Area Formazione ulteriori notizie possono essere richieste al seguente numero di fax 06/59053993.

Per l'Area Sviluppo e gestione Risorse Umane ulteriori notizie possono essere richieste ai seguenti numeri: tel. 06/5903641, fax 06/59647095.

Date di invio del bando alla C.E.: 31 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. E. Trizzino.

S-1804 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio amministrativo

Si da avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 939/1983, questo Quartier Generale intende ricorrere a trattativa privata in economia per: l'affidamento del servizio di assistenza sistemistica per la manutenzione correttiva e conservativa della «procedura protocollo centralizzato dello Stato Maggiore Aeronautica Militare». Importo a base di gara: L. 60.000.000 (€ 30.987,414) I.V.A. inclusa. - E.F. 2001 con la ditta Bull Italia S.p.a.

Qualora delle altre imprese si ritengano idonee ad assicurare l'esecuzione della predetta commessa, sono pregate di darne comunicazione al Quartier Generale, Servizio amministrativo (via dell'Università n. 4 - 00185 Roma) a mezzo raccomandata a.r. o anche via fax al numero 06/49866065, entro e non oltre il decimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni possono essere, inoltre, fornite rivolgendosi al numero telefonico 06/49866064.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
cap. c.c.r.n. Gianfranco Monteleone

C-3521 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO*Bando di gara indicativo*

Il Consiglio regionale del Veneto rende noto, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento regionale n. 4 del 16 agosto 1999, che, nel corso del corrente anno, procederà all'espletamento delle gare inerenti i lavori di seguito elencati:

lavori di manutenzione delle sedi del Consiglio per le seguenti categorie di opere: dipintura. edili e affini, falegnameria, fabbro, elettriche, espurgo pozzi neri, impianto riscaldamento e impianto antincendio, telefonia, restauratore. terrazziere, impianto tv e tvcc;

lavori vari.

Eventuali informazioni potranno richiedersi all'Ufficio gestione sedi, Bacino Orseolo Campo San Gallo n. 1122, Venezia, tel. 0412701727-718-717-732, fax 0412701733-744.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-3613 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO*Bando di gara indicativo*
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

Il Consiglio regionale del Veneto, Palazzo Ferro-Fini via XXII Marzo n. 2322, 30124 Venezia (Italia) 0412701711, rende noto che, nel corso del corrente anno, procederà ad espletare gare volte alla definizione dei contratti di fornitura dei servizi sottoindicati:

servizio di resocontazione mediante stenotipia, volume globale dell'appalto per il periodo 1° novembre 2001 - 31 ottobre 2004 pari a L. 1.350.000.000 (I.V.A. esclusa) € 697.216,81. Data presunta di inizio delle procedure di aggiudicazione: febbraio 2001.

servizio di noleggio fotocopiatrici, volume globale dell'appalto per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004 pari a L. 570.000.000 (I.V.A. esclusa) € 294.380,43. Data presunta di inizio delle procedure di aggiudicazione: marzo 2001.

Questa Amministrazione non ha in programma di espletare, per l'anno in corso, delle gare ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 9 febbraio 2001 ed è stato ricevuto il

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ufficio gestione sedi, Bacino Orseolo-Campo San Gallo n. 1122, 30124 Venezia, tel. 0412701727-718-732, fax 0412701733-44.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-3614 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO*Bando di gara indicativo*

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 nonché dall'art. 45 del Regolamento regionale n. 4 del 16 agosto 1999, il Consiglio regionale del Veneto rende noto che, nel corso del corrente anno, procederà all'espletamento di gare volte alla definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi, di seguito elencati:

servizio di facchinaggio;
servizio di manutenzione autovetture;
servizio di manutenzione natanti;
servizio di vigilanza delle sedi del Consiglio regionale;
servizio di rilegatura;

fornitura di carta per fotocopie;
fornitura di materiale di cancelleria;
fornitura di agende;
fornitura materiale informatico;
servizi informatici.

Eventuali informazioni potranno richiedersi all'Ufficio gestione sedi, Bacino Orseolo Campo San Gallo n. 1122, Venezia, tel. 0412701727-718-717-732, fax 0412701733-744.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-3615 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
1° Reparto - 3ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it
e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E/WTO

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi) - 3ª Divisione - Nucleo posta dell'UDO - piano 2°, stanza 99 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) indifferibili esigenze logistiche;
- c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: precisato lettera invito;

b) —;

c) oggetto dell'appalto:

voce A: n. 28.500 materassi a molle ignifughi - lotto unico - C.P.A. 36.15.12;

voce B: n. 2.780 materassi monoblocco ignifughi, varie dimensioni con 2 sovrappedere; n. 28.000 cuscini monoblocco ignifughi - lotto unico - C.P.A. 36.15.01 - C.P.A. 36.15.12;

voce C: n. 47.500 sovrappedere ignifughe per materassi - lotto unico - C.P.A. 17.40.12;

voce D: n. 50.000 lenzuola cotone; n. 110.000 federe cotone; n. 23.000 teli copirette cotone - lotto unico - C.P.A. 17.40.12;

voce E: n. 33.000 coperte di lana - lotto unico - C.P.A. 17.40.11;

d) accettansi offerte una o più voci e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base Lire ed Euro riferito unità manufatto voci A, C, E, intero lotto voci B, D.

4. Termine per la consegna: giorni 120 notifica approvazione contratto.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate specifiche tecniche/allegato 1 lettera invito visibile sito Internet www.commiservizi.difesa.it raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Domanda/offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o membro altro raggruppamento, medesima voce.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 12 marzo 2001, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltrare domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (n. 624050), telecopista e telefono (fax/tel. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermare con lettera spedita entro termine suindicato;

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 27 marzo 2001.

8. Importo cauzione: indicato lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia, e documenti, necessaria traduzione certificata «conforme testo straniero» da rappresentanza diplomatica, traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti esteri dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci cui concorrere;

c) indicare oggetto e data gara esterno buste domande;

d) in domanda dichiarare, allegandone copia, e confermare in offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9000 rilasciato organismo certificatore abilitato operante Stato aderente E.A./I.A.F.;

e) certificazione ottemperanza legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

f) imprese produttrici materiali in fornitura, non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, per categorie merceologiche riguardanti servizio commissariato, invieranno documentazione non anteriore a sei mesi data presentazione sensi legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) direttiva 93/36/C.E.E..

Attestazione negativa procedure fallimentari certificata esclusivamente competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legali rappresentanti che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/C.E.E., data non anteriore sei mesi presentazione domanda;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazioni, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico-finanziaria/lavorazioni sia fase procedimento scelta contraente, sia fase esecuzione contrattuale.

Autocertificazioni soggette accertamenti cui circolare 8/99 del 22 ottobre 1999 del Presidente del Consiglio dei Ministri.

g) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

h) per ciascuna voce inammissibili offerte imprese non raggruppate, aventi legali rappresentanti in comune;

i) campioni/specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles Firenze, Napoli, Maricommi La Spezia - Taranto;

l) ditta aggiudicataria dovrà disporre appositi spazi coperti delimitabili destinare esclusivamente stivaggio, isolamento, sigillatura materiale approntato collaudo. Materiale fornitura dovrà essere reso disponibile per collaudo in territorio italiano.

10. Criterio aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente prezzo migliore, purché inferiore o uguale quello base paese, soggetta a verifica congruità sensi art. 16, comma 2, decreto legislativo n. 402/1998, e - se richiesto sede ammissione gara - condizionata esito sopralluogo tecnico ditta migliore offerente, verificante rispondenza struttura organizzativa/potenzialità tecnico-economica rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione.

A ditta aggiudicataria consentito cessione temporanea campione ufficiale manufatto in fornitura.

11. Per ciascuna voce aggiudicazione avverrà anche presenza una sola offerta valida.

12. Non ammesse varianti.

13. (Altre informazioni): giorno di gara 11 aprile 2001.

Possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso U.R.P. - Commiservizi. tel. 06/36803680, fax 06/36805643, nonché sul sito web «www.commiservizi.difesa.it».

14. Data spedizione bando pre-informazione: 31 gennaio 2001.

15. Data spedizione bando alla G.U.C.E.E.: 13 febbraio 2001.

Ai sensi art. 24 commi 1 e 3 della legge n. 340/2000 bando viene pubblicato sito web «www.commiservizi.difesa.it».

p. Il capo della 3ª divisione a.p.l.:
col. c.c.r.s. Giulio Cesare Falconi

Il capo della 1ª sezione:
t.col.c.c.r.n. spc Giovanni Marazia

C-3519 (A pagamento).

**MINISTERO
DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
Direzione generale delle Risorse Forestali Montane e
Idriche
Corpo Forestale dello Stato**

Appalto-concorso per la realizzazione di un sistema automatico di monitoraggio elettronico permanente e remoto per la prevenzione degli incendi boschivi - Bando di gara n. 1/2001.

1. Ente appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle Risorse Forestali Montane e Idriche - Corpo Forestale dello Stato - Divisione XII, via G. Carducci n. 5, 00187 Roma, fax +39642.01.28.15, tel. +396 46.653042.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto - concorso ai sensi del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358;

b) omissis;

c) acquisto;

3.a) Luogo della consegna: Riserva Naturale di Duna Feniglia (GR);

b) —;

c) prodotti e servizi da fornire: progettazione esecutiva e fornitura in opera di un sistema automatico di monitoraggio elettronico permanente e remoto per la prevenzione degli incendi boschivi nel territorio della Riserva Naturale di Duna Feniglia (GR).

Importo massimo L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,95), esclusa I.V.A.

4. Termini di consegna: entro 180 giorni solari e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Possono partecipare imprese, R.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 o consorzi costituiti o costituiti con i requisiti di cui al punto 13. Ammessa una sola offerta per concorrente, escluse offerte di imprese legate fra loro da rapporti di controllo (art. 2359 del Codice civile), o con rappresentanti legali in comune salvo che partecipino stesso R.T.I./consorzio. Non consentito che una impresa partecipi singolarmente e quale componente di uno o più R.T.I./consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. Sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà apporsi, pena la non ammissione, la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 1/2001 - Realizzazione di un sistema automatico di monitoraggio elettronico permanente e remoto per la prevenzione degli incendi boschivi», indicando nominativo impresa. Escluse domande pervenute oltre termine indicato;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

17. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie: MIPAF chiederà nella lettera di invito cauzione provvisoria pari a L. 97.500.000 (€ 50.354,44) restituita dopo espletamento gara. Cauzione definitiva L. 195.000.000 (€ 100.709,10) rilasciata a norma legge.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la documentazione di cui agli art. 13 (comma 1, lettere a, b, c) e 14 (comma 1, lettere a, b, c) del decreto legislativo n. 358/1992. L'importo globale delle forniture similari realizzate dall'impresa o dalle imprese riunite nel loro complesso negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore all'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite ciascuna di esse dovrà avere eseguito negli ultimi tre esercizi forniture per almeno 1/5 dell'importo dell'appalto.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi delle leggi vigenti.

Dovrà essere presentata inoltre, la seguente documentazione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992:

In caso singola impresa:

a.1) certificato registro imprese o equipollente per imprese straniere attestante:

1. nominativi legale/i rappresentante/i e altri amministratori;
2. poteri firma soggetto sottoscrittore domanda partecipazione;

b.1) fotocopia documento identità sottoscrittore domanda (legge n. 127/1997);

In caso di R.T.I./consorzi:

a.2) documentazione sub a.1) e b.1) da presentare sia da ogni impresa partecipante R.T.I./consorzio, sia dal consorzio stesso;

b.2) impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, R.T.I. o consorzio, qualora non costituiti.

In caso di R.T.I./consorzi costituendi, ogni impresa partecipante deve sottoscrivere domanda di partecipazione.

L'iscrizione concorrenti nei registri professionali dovrà rispondere requisiti art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione in parola verrà completata dalla dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti criteri: prezzo, caratteristiche tecniche, gestione del sistema ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. *Omissis.*

12. *Omissis.*

13. Altre indicazioni: le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione alla gara in epigrafe la certificazione rilasciata dal Ministero delle politiche agricole e forestali attestante la conformità dei loro sistemi di monitoraggio elettronico alle tipologie previste dalla legge n. 38/1990 art. 30-bis. La mancanza di tale certificazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Richieste chiarimenti bando esclusivamente seguente fax n. +39 6 42012815 entro ore 12, ventesimo giorno successivo al termine di cui al punto 15. Risposte ai chiarimenti richiesti in merito al bando verranno comunicati in seduta pubblica il trentesimo giorno successivo al termine di cui al punto 15 senza alcuna indicazione relativa all'identità del richiedente.

Bando e informazioni pubblicate su sito www.corpoforestale.it

Responsabile del procedimento amministrativo ing. Davide Pontani, funzionario del C.F.S., Div. XII, tel. +39 6 46657042.

14. *Omissis.*

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 14 febbraio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 14 febbraio 2001.

17. *Omissis.*

Il direttore generale: G. Di Croce.

C-3520 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate, piazza Angiolo Alebardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23, comma 1, lettera b), con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elementi che saranno considerati per la predisposizione della graduatoria di aggiudicazione, con il relativo punteggio massimo, sono:

Descrizione	Punteggio
Retta giornaliera per ogni ospite NAT e NAP, desunte dall'ipotesi analitica di bilancio di previsione predisposta secondo le indicazioni allegate al presente bando	40
Progetto di gestione	40
Aumento della quota di canone da versare annualmente al Comune, come previsto dal punto 2) dell'art. 15 del capitolato speciale	20
TOTALE PUNTEGGIO	100

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Anticipazione e canone annuo: la ditta aggiudicataria dovrà versare la somma di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,8) oltre I.V.A., in una unica soluzione, entro 10 giorni dall'accreditamento della struttura da parte della Regione Lombardia oltre a L. 10.000.000 (€ 5.164), oltre I.V.A., annui, per quattordici anni, incrementati della percentuale di rialzo offerta;

b) natura del servizio da eseguire: gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale «Pio Bolognini».

4. Luogo di svolgimento del servizio: territorio comunale.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata: 15 anni con possibilità di rinnovo.

8. Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: Ufficio Servizi Scolastici del Comune, durante le ore di apertura al pubblico.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 10 maggio 2001, all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano all'Ufficio protocollo comunale.

10.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi;

b) data, ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 14,30 del giorno 10 maggio 2001.

In data 29 maggio 2001 alle ore 14,30 dopo l'attribuzione dei punteggi relativi ai primi due elementi costitutivi dell'offerta si procederà all'apertura delle offerte economiche.

11. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: la ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione come determinata dall'art. 20 del capitolato speciale e dovrà altresì produrre le polizze assicurative indicate nell'art. 18 del medesimo capitolato. (*Omissis*).

12. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti: la ditta partecipante dovrà essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 5 del capitolato speciale e quindi:

a) aver gestito servizi o interventi nell'area sociale a favore della popolazione anziana negli ultimi quattro anni, per l'intero periodo, nonché aver regolarmente eseguito tutti i contratti negli ultimi due anni; sono ammesse a partecipare anche le società di capitale che non hanno il requisito sopra richiesto, purché almeno un socio nel loro interno abbia svolto direttamente in prima persona, negli ultimi quattro anni, i medesimi servizi, con funzioni di direzione, coordinamento o responsabilità e che abbia comunque regolarmente eseguito tutti i contratti degli ultimi due anni;

b) per i soggetti di cui alla prima parte della lettera a): avere un volume d'affari uguale o superiore a L. 2.000.000.000 per ciascun anno negli ultimi tre; per i soggetti che si avvalgono dell'esperienza del socio: avere una capacità finanziaria di L. 2.000.000.000, oltre a quella di cui al successivo punto c);

c) essere solvibili in relazione al versamento di L. 2.000.000.000 richiesto dall'art. 15 del capitolato speciale.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

15. Subappalto: il concorrente deve indicare il servizio o le parti di servizio che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come richiamato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. (Omissis).

16. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 febbraio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 6 febbraio 2001.

Documenti da presentare: le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che è disponibile presso l'Ufficio contratti del comune di Seriate, tel. 035/304.248 - 035/304.271 o al sito Internet: www.insieme.net/seriate (selezionare Appalti & Concorsi).

Seriate, 6 febbraio 2001

Il presidente di gara:
dott. Piermaria Lupò Pasini

C-3522 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 5/2001

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924).

3.a) Luogo della consegna: sede della società in Trento;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura hardware e software. L'importo a base di gara è di L. 1.892.000.000, pari ad € 977.136,45;

c) la fornitura è suddivisa in n. 2 lotti:

lotto 1: sistemi server di rete, L. 800.000.000 pari ad € 413.165,520;

lotto 2: hardware PC e licenze software, con contestuale ritiro di materiale usato, L. 1.092.000.000 pari ad € 563.970,933.

4. Termine di consegna: rispettivamente 60 giorni per il lotto 1 e 30 giorni per il lotto 2.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati mediante richiesta scritta alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta);

b) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 10.000, pari ad € 5,16, I.V.A. compresa, sul c.c. postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 4 aprile 2001, se inviate per posta; 5 aprile 2001, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente tante offerte economiche in singole buste chiuse, quan-

ti sono i lotti per i quali si propone offerta, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli delle buste contenenti le offerte economiche dovranno essere debitamente sigillati. All'esterno del plico e delle buste contenenti le offerte vanno comunque riportati l'oggetto della gara, l'indicazione dei lotti per i quali si propone offerta ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 5 aprile 2001, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva, si veda il successivo punto 11, lettera g) e l'art. 6 capitolato speciale di fornitura. Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste contenenti le offerte economiche (costituite dalla compilazione dell'«elenco prezzi di fornitura» relativo ad ogni lotto per il quale si partecipa e dall'«elenco materiale da ritirare» relativamente al lotto n. 2, i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, rilasciata dai competenti uffici, o attestazione degli stessi di data antecedente (di non oltre 6 mesi) quella del bando di gara purché accompagnata da una dichiarazione che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a 3 volte il valore di ogni lotto per il quale si concorre;

f) certificato, o dichiarazione sostitutiva del medesimo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo di ogni lotto posto a base di gara, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: per ogni lotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, fatto salvo quanto previsto all'art. 4, comma 3, del capitolato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In relazione all'eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e la legge n. 327/2000. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni:

a) l'offerente dovrà restituire, unitamente ai documenti di cui al punto 11 del bando, l'allegato «modello G.A.P.» debitamente compilato in ogni sua parte;

b) qualora l'offerente presenti offerta per più di un lotto, le offerte economiche saranno ammesse fintanto che le stesse risulteranno coperte per capacità tecnico-finanziaria dell'offerente.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 9 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 9 febbraio 2001.

Trento, 9 febbraio 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-3523 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS (Provincia di Cagliari)

Avviso pubblico incanto

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias (CA), tel. 0781.2741, telefax 0781.33773.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

2.b) oggetto dell'appalto: servizio di gestione parcheggi custoditi e a pagamento in varie zone della città». (Vedi specifiche indicate nel quaderno di patti e prescrizioni). Importo presunto appalto annuo: L. 474.300.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 244.955,508. Importo complessivo presunto L. 1.422.900.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 734.866,522. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento:

a) tutte le imprese (individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed i consorzi) in possesso dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

b) le ditte che abbiano prestato ininterrottamente, per un periodo non inferiore ad un anno e nell'arco dell'ultimo triennio, un servizio di gestione parcheggi con almeno 200 stalli. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il suddetto requisito dovrà essere posseduto nella misura intera dalla capogruppo.

Durata del contratto: triennale.

Termine ultimo per avvio servizio: trenta giorni.

Richiesta dei documenti pertinenti: presso il comune di Iglesias, dott. Enrico Dessi dell'ufficio attività amministrative del IV settore - Centro direzionale amministrativo, via Isonzo n. 5, Iglesias (CA), tel. 0781.2741, fax 0781.33773, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 11, e dalle ore 16 alle ore 17 nei pomeriggi di lunedì e mercoledì.

Termine per la presentazione della domanda: entro dieci giorni prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte. Per ottenere copia dei documenti richiesti le ditte interessate dovranno accompagnare la richiesta o far seguire alla medesima un versamento su c/c postale n. 16723090 intestato alla Tesoreria comunale.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 4 aprile 2001.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

Data, ora e luogo di tale apertura: 5 aprile 2001 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria dell'importo di L. 28.458.000, pari ad € 14.697,331. Tramite versamento diretto Tesoreria comunale, o fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da istituti di credito o compagnie assicuratrici a ciò abilitate.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: imprese riunite.

Divieto di revisione dell'aggio contrattuale: l'aggio contrattuale è fisso per tutta la durata dell'appalto.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino ad un massimo di giorni centoottanta dalla data di presentazione delle offerte fissata nel bando di gara.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta più alta.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 febbraio 2001.

Data di ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 febbraio 2001.

Il dirigente: ing. Lamberto Tomasi.

C-3349 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.)

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 14, CPC 874, pulizia dei locali uso ufficio per una superficie complessiva di mq 75.000 circa.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e del regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 1999, n. 117.

4. Luogo di esecuzione: Roma, via Ballarin n. 42, via Beccaria n. 29, corso d'Italia n. 108 e via Carnignani n. 24.

5. Invito a presentare offerta: saranno invitate a partecipare alla gara non più di 15 concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica, che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione richieste nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

6. Durata del contratto: tre anni.

7. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare le imprese singole o cooperative, qualora facciano contestualmente parte di un raggruppamento.

8. Termine della ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 19 marzo 2001.

9. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano: Direzione generale dell'I.N.P.D.A.P., protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. Sul plico, controfirmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura «Richiesta invito alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili uso ufficio di via Ballarin, via Beccaria, corso d'Italia, via Carnignani».

10. Termine previsto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di ammissione delle società che hanno chiesto di partecipare alla gara.

11. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) pari ad € 77.468,53, nelle forme indicate nella lettera di invito.

12. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento valido di identità del o dei sottoscrittori.

13. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

1) dichiarazioni del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) che la società è in regola con i versamenti periodici Inps, Inail ed I.V.A. o presso i corrispondenti istituti esteri per le imprese non italiane e se ha contenzioso in essere nei confronti dei predetti istituti e dell'erario;

c) che la società ha una struttura operativa in Roma adeguata all'entità dell'appalto, ovvero di impegnarsi a costituirlo in caso di aggiudicazione;

d) il numero dei dipendenti (impiegati ed operai);

e) il fatturato globale ed il fatturato concemente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni (1998-1999-2000). Non saranno prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi), I.V.A. esclusa, pari ad € 15.493.706,97. Non saranno, altresì, prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato, per i servizi cui si riferisce l'appalto, sia stato inferiore a 15 miliardi, pari ad € 7.746.853,49;

f) l'elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio con specificati l'importo, la data ed i destinatari degli stessi. Non saranno prese in considerazione le richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un contratto di appalto annuo con una pubblica amministrazione riguardante il servizio di pulizia di importo pari o superiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), I.V.A. esclusa, pari ad € 1.291.142,25;

g) che la società non ha forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al punto 8;

3) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in R.T.I., tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento; i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire un R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione della impresa designata capogruppo; i requisiti minimi concernenti il fatturato globale ed il fatturato specifico di cui al punto 13), sub 1 e dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% delle mandanti, fermo restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto; il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui al punto 13), sub 1, lettera f) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo;

4) le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla eventuale normativa pertinente del paese di origine, allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana e, in caso di mancata iscrizione nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/1994 e decreto n. 274/1997, dichiarare il possesso dei requisiti per l'iscrizione, con riferimento anche alla fascia di classificazione qui richiesta, nonché l'assenza di cause che provocherebbero la cancellazione.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e del regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 1999, n. 117.

Saranno, pertanto, presi in considerazione gli elementi di seguito descritti, ai quali verranno attribuiti i fattori ponderali per ognuno indicati:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche rilevate dal progetto tecnico, ai quali saranno assegnati fino ad un massimo di punti 60;

b) prezzo, al quale sarà assegnato fino ad un massimo di punti 40.

Relativamente all'elemento sub a), nella relazione tecnica dovranno essere indicati: il sistema organizzativo di fornitura del servizio; le metodologie tecnico-operative; sicurezza e tipo di macchinari impiegati; strumenti ed attrezzature utilizzati.

Per l'elemento sub b), l'offerta economica deve essere formulata con riferimento a: numero degli addetti impiegati; ore di lavoro; costi per macchinari e prodotti.

15. L'amministrazione non procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora non siano presentate almeno due offerte valide. L'istituto, inoltre, si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura di gara senza alcun obbligo nei confronti degli interessati.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (legge sulla privacy) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara; conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'ufficio VIII della Direzione centrale del patrimonio ed approvvigionamenti dell'I.N.P.D.A.P., sito in Roma, via Ballarín n. 42 e, successivamente, presso l'archivio dello stesso ufficio. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

16. Data di invio del bando alla CEE: 7 febbraio 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 7 febbraio 2001.

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 06.51018854-8855 negli orari di ufficio, sabato escluso.

Il dirigente: dott. Giuseppe Arru.

C-3350 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Tel. 0761/339812

Bando di gara per la fornitura di beni e servizi per la A.S.L. Viterbo

La A.S.L. Viterbo ha necessità di esperire le seguenti gare per la fornitura di beni e servizi:

A) categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione (lavaggio e noleggio biancheria, divise del personale, materassi, cuscini, lenzuola, coperte ecc.) (numero di riferimento della CPC 64).

Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso i PP.OO. di Acquapendente, Montefiascone, Tarquinia, Viterbo, Vetralla, Ronciglione, Orte e Civitacastellana, nonché presso tutti i presidi sanitari territoriali della A.S.L. Viterbo. La gara sarà esperita secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto avrà durata triennale. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico è prevista:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione di aver conseguito appalti identici all'oggetto della gara nell'ultimo anno di importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi), € 1.549.370,70 di cui uno almeno di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), € 774.685,35;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1997/1999) che deve essere per ogni anno non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi), € 3.098.741,39, ovvero in alternativa, dichiarazione, di aver attualmente un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), € 774.685,35 se trattasi di società di capitale o di cooperative, o capacità patrimoniale corrispondente dei soci o degli imprenditori se trattasi di società di persone o ditte individuali;

d) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (mod. DM10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero non inferiore a 60 unità;

e) certificazione di uno o più enti appaltanti relativa a servizi analoghi prestati in Aziende sanitarie che comprendano presidi ospedalieri con un minimo di complessivi 1.000 posti letto.

In caso di partecipazione in A.T.I. i requisiti tecnici di cui ai punti b), d) ed e) possono risultare anche dalla sommatoria delle percentuali possedute dalle singole imprese raggruppate e non devono essere quindi posseduti interamente dalla singola impresa, mentre per i requisiti economico-finanziari di cui ai punti a) e c) invece, devono essere posseduti da ogni singola impresa raggruppata.

Importo stimato annuo: L. 3.000.000.000 + I.V.A. È prevista inoltre cauzione fidejussoria provvisoria di L. 50.000.000, € 25.822,84.

N.B.: La documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e), nonché la cauzione dovranno essere presentati soltanto in sede di gara. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

B) categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione (servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto) (numero di riferimento della CPC 64) per un importo presunto annuo di L. 900.000.000, I.V.A. compresa, € 464.811,21. Il servizio dovrà essere svolto presso tutto il territorio della A.S.L. Viterbo. La gara sarà esperita secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto avrà durata triennale. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

C) n. 4 ecografi per gli ospedali Viterbo, Civitacastellana e Orte per un importo presunto L. 520.000.000, I.V.A. compresa, € 268.557,59. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

D) acquisizione in noleggio per la durata di anni 3 di n. 1 TAC per l'ospedale di Civitacastellana per un importo presunto L. 1.500.000.000, I.V.A. compresa, € 774.685,35. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole domande di partecipazione redatte in lingua italiana, indirizzate al servizio acquisti della A.S.L. Viterbo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17 marzo 2001 all'ufficio protocollo della A.S.L. Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 febbraio 2001 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-3369 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Vicenza

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

2. Categoria: 27, appalto concorso per l'affidamento dell'organizzazione e gestione unitaria dei magazzini generali dell'U.L.S.S. n. 6 e relativi interventi di riqualificazione delle strutture.

3. Luogo d'esecuzione: Vicenza.

4. Riferimento di legge: decreto legislativo n. 157/1995 e n. 65/2000.

5. Lotto unico: non è ammessa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi.

6. Durata del contratto: novennale.

7. Raggruppamenti d'impresе: secondo normativa vigente.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 16 marzo 2001 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4 che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettera a);

b) certificato del registro delle imprese di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti di credito che attestino la correttezza dell'impresa e la capacità finanziaria ed economica.

Le documentazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti, dovranno, in caso di raggruppamento, essere prodotte dall'impresa capogruppo e da ogni singola associata.

I requisiti finanziari di cui al punto c) dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

I consorzi dovranno produrre, per ogni consorziata, tutte le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti precedenti, nonché copia autentica dell'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data di presentazione della richiesta di partecipazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, valutata ad opera d'apposita commissione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancanza di presentazione dei documenti sopra elencati.

L'importo presunto della gara è pari a L. 1.700.000.000/annuo (I.V.A. esclusa), € 877.976,73, spese di riqualificazione delle strutture escluse.

La richiesta d'invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva, sin d'ora, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione. Il bando integrale è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 7 febbraio 2001.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al servizio approvvigionamenti generali dell'U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/993444, fax 0444/993407.

Il direttore del servizio: Alessandro Bosaro.

C-3371 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore:

1) in data 8 giugno 2000 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) contratti stipulati e importi di aggiudicazione:
rep. 20165 in data 19 ottobre 2000, ditta Cortesia Auto S.r.l. di Gianico, lotto C, L. 14.083.333, € 7.273,43, oltre I.V.A.;

rep. 20221 in data 16 gennaio 2001, ditta Fiat Auto Var S.r.l. di Torino, lotto D, L. 65.881.815, € 34.025,11, oltre I.V.A.;

3) l'aggiudicazione è stata effettuata alle ditte che hanno offerto il prezzo più basso;

4) sono pervenute n. 6 offerte;

5) fornitura di automezzi per vari settori della provincia di Varese.

Sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 24 gennaio 2001

Il dirigente del settore personale organizzazione logistica:
dott. Michele Colombo

C-3372 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI

Direzione generale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62
Sede legale in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Esito di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale A.S.I.A. (NA), Direzione amministrazione e acquisti, via Luigi Volpicella n. 315, Napoli, tel. 081/5771295/5771298.

2. Aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria CPC 812: servizi assicurativi: R.C.A., incendio e furto veicoli e A.R.D., infortunio del conducente, responsabilità civile verso terzi e operatori, infortuni degli amministratori, tutela legale, tutela elettronica. Importo a base d'asta L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88).

4. Data di aggiudicazione: 29 dicembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: una.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Aurora Assicurazioni S.p.a., via Galileo Ferrarsi n. 119, Napoli.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.544.400.000 (€ 797.616,034).

9. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 ottobre 2000.

10. Data di invio del presente avviso all'Unione europea: 6 febbraio 2001.

11. Data di ricevimento del presente avviso all'Unione europea: 6 febbraio 2001.

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. Giacinto Giardini

C-3374 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI

Direzione generale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62
Sede legale in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Esito di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale A.S.I.A. (NA), Direzione amministrazione e acquisti, via Luigi Volpicella n. 315, Napoli, tel. 081/5771295/5771298.

2. Aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria 6, CPC 81, 812, 814: servizio cassa. Prestazione del servizio riservata a banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993.

4. Data di aggiudicazione: 29 dicembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Banco di Napoli, via Toledo n. 177, filiale Napoli Centro.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:
tasso attivo (per giacenze), tasso Euribor 6 mesi, 360 giorni, meno spread 0,425;

tasso passivo (per eventuali anticipazioni e/o scoperture), tasso Euribor 6 mesi, 360 giorni senza spread;

commissione massimo scoperto 0; consegna assegni circolari 0; numero sportelli 189; collegamento via telematica; convenzione dipendenti.

9. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 ottobre 2000.

10. Data di invio del presente avviso all'Unione europea: 6 febbraio 2001.

11. Data di ricevimento del presente avviso all'Unione europea: 6 febbraio 2001.

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. Giacinto Giardini

C-3375 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)*Rettifica al bando avente ad oggetto: lavori di urbanizzazione strada provinciale S. Rocco - Castelbelvedere*

Vista la delibera di Giunta municipale n. 25 del 31 gennaio 2001 a rettifica del bando in oggetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 295 del 19 dicembre 2000 si rende noto quanto segue:

1) l'appalto riguarda il compimento dei seguenti lavori: urbanizzazione strada provinciale S. Rocco - Castelbelvedere - Marano di Napoli.

Categoria prevalente OG6 per un importo di L. 2.307.359.967; classifica IV fino all'importo di L. 3.000.000.000.

Altre categorie di importo superiore al 10% del valore complessivo dell'appalto ovvero superiori ad € 150.000:

categoria OG3 per un importo di L. 1.640.552.104; classifica III;

categoria OG10 per un importo di L. 495.127.230; classifica I;

2) in esecuzione del medesimo atto deliberativo si rende noto che il pubblico incanto per i lavori indicati in oggetto avrà luogo il giorno 27 marzo 2001 alle ore 10 presso il comune di Marano e pertanto il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 26 marzo 2001.

Per tutto quanto non modificato e rettificato si intendono confermate le condizioni e le disposizioni indicate nel bando di gara approvato con delibera di Giunta comunale n. 502 del 25 ottobre 2000.

Il dirigente ufficio gare e contratti:
dott. Giuseppe Giardi

C-3296 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA - CORNO

Udine, via Pradamano n. 2
Tel. 0432-520581 - Fax 0432-520782

Prot. n. 672

Avviso di rettifica

Al punto 12 del bando a licitazione privata prot. n. 403 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 31 del 7 febbraio 2001 si intende che si procederà ai sensi del regolamento di cui al decreto del presidente della Giunta regionale 18 maggio 2000, n. 0163/Pres., come modificato dal decreto del presidente della Giunta regionale 18 ottobre 2000, n. 0362/Pres. La data di consegna delle domande di partecipazione si intende prorogata al 9 marzo 2001.

Udine, 9 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Stefano Rocco

C-3310 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale e domicilio in Firenze, via Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2424.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: UNIXIME.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg compresse rivestite - 6 compresse riv. - A.I.C. n. 027152026;

400 mg compresse rivestite - 5 compresse riv. - A.I.C. n. 027152038;

100 mg/5 ml grat. per sosp. os - flac. 100 ml + misurino dosatore + siringa dosatore - A.I.C. n. 027152091.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (variazione di ragione sociale): presso A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. con ciclo completo di produzione nello stabilimento di via di Scandicci n. 37, Firenze, e controlli analitici anche presso lo stabilimento di via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-3328 (A pagamento).

PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via G. Revere n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12291780158

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001).

Titolare: Pierrel Farmaceutici S.p.a., via G. Revere n. 16 - 20123 Milano.

Codice pratica: NOT/2000/2340.

Specialità medicinale: ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI - A.I.C. n. 029982.

Confezioni: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Revoca dell'autorizzazione alla produzione presso l'officina Pharminvest S.p.a., via Noto n. 7, Milano.

Codice pratica: NOT/2000/2341.

Specialità medicinale: DIGOSSINA - A.I.C. n. 029995.

Confezioni: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Revoca dell'autorizzazione alla produzione presso l'officina Beltapharm S.p.a., via Stelvio n. 66, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pierrel Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore: Cristina Cordaro

S-1748 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1602.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via della Libertà n. 30 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: FRONTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 028644019;

«0,50 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 028644021;

«1 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 028644033;

«0,75 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 028644084.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nicoletta Pasqui.

C-3283 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2285.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via della Libertà n. 30 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: DIFMETRÈ.

Confezione e numero di A.I.C.:

«compresse rivestite» 20 compresse rivestite - A.I.C. n. 021633021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nicoletta Pasqui.

C-3272 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2191.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: DIARSTOP.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 capsule 1,5 mg - A.I.C. n. 028466011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Baroni.

M-576 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1843.

Titolare: TEOFARMA S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8, Valle Sabbione (PV), stabilimento in viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: TRANDATE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 023578014;

«200 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 023578038;

IV 1 fiala 20 ml 100 mg - A.I.C. n. 023578053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva Labetalolo Cloridrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-3354 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1842.

Titolare: TEOFARMA S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8, Valle Sabbione (PV), stabilimento in viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: AUREOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

pomata dermatologica 30 g - A.I.C. n. 020867026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva Triamcinolone Acetonide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-3353 (A pagamento).

FUJISAWA - S.r.l.

Milano, corso Sempione n. 4

Codice fiscale n. 08452690582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1370.

Titolare: Fujisawa S.r.l., corso Sempione n. 4 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: PROGRAF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule rigide 0,5 mg - A.I.C. n. 029485099;

50 capsule rigide 0,5 mg - A.I.C. n. 029485101;

100 capsule rigide 0,5 mg - A.I.C. n. 029485113;

60 capsule rigide 1 mg - A.I.C. n. 029485075;

90 capsule rigide 1 mg - A.I.C. n. 029485087;

30 capsule rigide 5 mg - A.I.C. n. 029485048;

10 fiale Conc. soluzione II: 5 mg/ml - A.I.C. n. 029485063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

variazione tipo I n. 12: modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. A. Mussio.

C-3361 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1841.

Titolare: TEOFARMA S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8, Valle Sabbione (PV), stabilimento in viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: TRANDIUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg + 20 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 024742025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva Labetalolo Cloridrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-3355 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.3177.779

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - prodotti di erboristeria - immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro

Il dirigente ... (Omissis) ... decreta:

La società LIBCO - Laboratorio Italiano Batteriologico Chimico S.r.l. con sede legale in Corsico (MI), via Tacito n. 4, codice fiscale n. 00815720156, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico denominato «NEBUL L», reg. n. 9220, come indicato in premessa. Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 9220 e verrà prodotto nell'officina della stessa società Libco sita in via Tacito n. 1/3. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico, disinfestante concentrato per la lotta contro gli insetti per uso professionale, dovrà essere messo in commercio nelle seguenti confezioni con validità di due anni: - 500 ml, 750 ml, nonché 1 L, 5 L, 10 L, 20 L, 25 L, 30 L, 50 L, 100 L, 200 L. Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 4 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3524 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a.
Divisione Agip
Distretto di Ravenna
 Marina di Ravenna, via del Marchesato n. 13

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al pozzo «Foschina 1» (ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni culturali ed ambientali, visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

(omissis);

vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione del sondaggio esplorativo denominato «Foschina 1» presentata dall'Eni S.p.a. - Divisione Agip in data 2 luglio 1998 (prot. n. 7438/VIA/A.O.13S del 7 luglio 1998);

(omissis);

visto il parere espresso in data 4 novembre 1999 dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

considerato che in detto parere la Commissione ha preso atto che il sondaggio proposto è ubicato nel comune di Ravenna, presso l'argine meridionale delle «Valli di Comacchio», a circa 4 km ESE della località S. Alberto, a poca distanza dalle coste del Mar Adriatico. A sud dell'area si trova lo Scolo Rivalone ed a nord i cascinali disabitati della località La Giardiniera;

(omissis);

vista la nota n. ST/501/18963 del 3 agosto 1999 (prot. n. 8994/VIA/A.O.13.S del 23 agosto 1999) con cui il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere favorevole in merito al pozzo esplorativo «Foschina 1» a condizione del rispetto delle condizioni poste dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, Forlì e Rimini. In particolare tale Soprintendenza pone l'attenzione sulla necessità di adottare «schemature verdi da realizzarsi nel modo più naturale possibile, attorno alla recinzione, e tale da occludere con alberi (di altezza non inferiore a 3-4 metri) ed arbusti autoctoni (siepi e cespugli alti almeno 1,80-2,00 metri) i corpi bassi posti a servizio dell'impianto;

vista la delibera n. 1735/1999, trasmessa con nota n. AMB/AMB/19117 dell'11 ottobre 1999 (prot. 11627/VIA/A.O.13.S del 27 ottobre 1999) con cui la Regione Emilia-Romagna esprime parere favorevole circa la compatibilità ambientale del pozzo di ricerca «Foschina 1» a condizione che siano rispettate le prescrizioni concernenti le opere di mitigazione previste nello studio d'impatto ambientale e che le opere siano realizzate all'esterno della fascia di rispetto, pari a 1,10 metri dal limite di proprietà consorziale, relativa allo Scolo Rivalone;

(omissis);

esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto presentato da Eni S.p.a. - Divisione Agip S.p.a. relativo alla realizzazione del pozzo esplorativo «Foschina 1», fatte salve le valutazioni delle amministrazioni competenti per gli aspetti di sicurezza e a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

A) Garanzie sull'effettivo rispetto del progetto.

1) La localizzazione definitiva non dovrà essere difforme da quella indicata dal progetto inoltrato.

B) Attenzioni di carattere generale in fase di cantiere.

2) La realizzazione dell'intervento non dovrà comportare l'abbattimento di alberi esistenti.

3) Le modalità di realizzazione delle piste di cantiere dovranno essere tali da minimizzare il consumo di suolo, ancorché temporaneo.

4) Il consolidamento della strada esistente dovrà avvenire senza asfaltatura e adottando congrue misure per evitare l'eccessiva diffusione di polvere per il transito di veicoli.

5) Le operazioni dovranno essere attuate nei tempi e nei modi atti ad arrecare il minor danno possibile alle coltivazioni agricole circostanti.

6) Dovranno essere adottate adeguate misure, tra quelle normalmente in uso, per mitigare le emissioni di rumore e polveri durante il cantiere (bagnatura dei materiali di scavo e di risulta nelle aree di deposito, eventuale posizionamento di barriere anti polvere e antirumore, utilizzo di macchinari silenziosi, interruzione dei lavori di cantieri).

7) La fascia perimetrale ad «alberature» prevista attorno all'area della perforazione verrà realizzata mediante messa a dimora a mosaico di specie arbustive, alto arbustive ed arboree autoctone. Va evitato l'effetto «filare» di alberi. Va realizzata una fascia a «siepone» di sicuro effetto funzionale e naturalistico.

8) Per quanto riguarda i materiali e le tecniche per le opere di recupero, si utilizzeranno laddove possibile, opere cosiddette «a verde» e tecniche di ingegneria naturalistica; a tal fine si utilizzeranno

specie autoctone ed il riferimento primario è costituito da documento del Ministero dell'ambiente «Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del settembre 1997.

C) Problemi di subsidenza.

1) Prima dell'inizio delle operazioni di trivellazione, dovranno essere realizzati capisaldi di livellazione di alta precisione, secondo i criteri della commissione geodetica italiana, opportunamente ubicati nell'ambito delle postazioni e attestati entro linee chiuse su almeno due capisaldi della rete di livellazione regionale.

2) Ai fini della stima della subsidenza, nel corso della perforazione dovranno essere prelevate, secondo un programma concordato con il Ministero dell'ambiente, carote di parete e di fondo in posizione e numero significativi per le prove di compressibilità nonché per la loro utilizzabilità nei modelli previsionali. Le carote ed i dati relativi dovranno in ogni caso essere conservati dal proponente e tenuti a disposizione del Ministero dell'ambiente e delle altre pubbliche amministrazioni interessate per almeno 10 anni.

3) Entro 12 mesi dalla prova di produzione, il proponente predisporrà e validerà una modellizzazione della subsidenza nell'area in oggetto che, utilizzando studi e stime della subsidenza storica ed in essere, sia naturale che antropica (ivi compresa quella derivante da eventuali pozzi di produzione nel raggio di 20 km e di altri eventuali pozzi di cui si preveda lo sfruttamento nel periodo per il quale si effettuerà la modellizzazione) nonché i dati geotecnici e geognostici ed i risultati delle prove di laboratorio e di produzione, simili l'evolvere spazio-temporale della subsidenza in funzione dello sfruttamento del pozzo in esame per un'area che comprenda il raggio di incidenza della subsidenza stessa e per un periodo successivo all'esaurimento del pozzo stesso di almeno 20 anni nonché l'influenza nel tempo della subsidenza medesima sul sistema territoriale, idrografico ed idrogeologico e sul rischio idraulico.

D) Rischi di blow-out durante la perforazione dei pozzi.

1) Il proponente dovrà fornire annualmente versioni aggiornate del documento n. 2389-bis «Nota esplicativa sulle misure di sicurezza durante le fasi di perforazione e produzione; analisi dei rischi e frequenze di incidenza; gestione delle emergenze», da cui risultino sia gli aggiornamenti delle statistiche sugli incidenti in oggetto, sia le evoluzioni delle tecnologie di prevenzione.

2) Dovrà inoltre essere ufficializzata la procedura di intervento delle «ganasce trancianti».

E) Controllo di parametri fisici, chimici, biologici.

1) Il proponente dovrà predisporre uno schema tipo di interventi per governare le operazioni di monitoraggio ambientale prima, durante e dopo i lavori di ricerca. Il monitoraggio dovrà essere comprensivo dei sistemi di rilevamento quali-quantitativo delle acque sotterranee, delle acque superficiali, del rumore prodotto dalla postazione. Per quanto riguarda le specie di interessi ai fini del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 l'inizio dei lavori sarà preceduto da un'indagine volta a verificare l'eventuale presenza sulle aree di intervento, le cui modalità verranno preventivamente comunicate alle autorità regionali competenti per l'attuazione di tale decreto; qualora risultassero presenti specie di tale tipo, si prenderanno tutte le precauzioni finalizzate alla conservazione delle popolazioni esistenti e si effettuerà anche uno specifico monitoraggio nel corso dei lavori.

F) Dove non comprese nelle presenti prescrizioni dovranno essere rispettate le condizioni, citate nelle premesse, poste dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione Emilia Romagna.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'Eni S.p.a. - Divisione Agip, al Ministero dell'industria, commercio e artigianato ed alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Marina di Ravenna, 1° febbraio 2001

Publicazione a cura Eni S.p.a. - Divisione Agip
Il procuratore: dott. Andrea Gallori

C-3319 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-348 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001, alla pagina n. 13, dove è scritto: «Il Procuratore Generale di Roma, (o ministro della giustizia)...», leggasi solamente «Il Ministro della giustizia...».

Torino, 6 febbraio 2001

Bongiovanni Luca.

C-3277 (A pagamento).

NOVA EDIL - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Gaglianico, via G. Matteotti n. 129

In rettifica all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 2001, a pagina 23, si comunica che il piano di riparto della procedura è stato depositato in data 15 gennaio 2001 alla Cancelleria del Tribunale di Biella e non di Torino come erroneamente indicato.

Il commissario liquidatore: dott. Vitaliano De Gennaro.

C-3305 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-1329 riguardante BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 32, dell'8 febbraio 2001, alla pag. 15, all'intestazione dove è scritto:

«Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 213469/1996»,
si deve leggere:

«Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996»;
al secondo rigo del testo dove è scritto:

«...in materia di trasparenza delle operazioni...»,
si deve leggere:

«...in materia di trasparenza delle operazioni...»;
alla firma dove è scritto:

«Direzione generale: Alberto Pagnotta»,
si deve leggere:

«Direzione generale: Giancarlo Greggio Alberto Pagnotta».

C-3382.

Nell'avviso C-30377 riguardante SPEC. MEDICINALI SMITHK-LINE BEECHAM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 2000 alla pag. n. 87 nell'intestazione, dove è scritto:

«SMITHKLINE BEECHAM - S.A.»,

leggasi:

«SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.».

C-3616.

Nell'avviso C-21626 riguardante SPEC. MEDICINALI SMITHK-LINE BEECHAM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 7 agosto 2000 alla pagina n. 116 dove è scritto:

«Comunicazione Ministero della sanità ...»,

leggasi:

«Comunicazione Ministero della sanità ... ».

C-3617.

Nell'avviso C-30381 riguardante SPEC. MEDICINALI SMITHK-LINE BEECHAM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 2000 alla pagina n. 88 dove è scritto:

«... - Baranzate di Bollate (MT) ...»,

leggasi:

«... - Baranzate di Bollate (MI) ...».

C-3618.

Nell'avviso C-32217 riguardante SPEC. MEDICINALI SMITHK-LINE BEECHAM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 2000 alla pagina n. 45 dove è scritto:

«... D.L.vo 178/19991 ...»,

leggasi:

«... D.L.vo 178/1991...».

C-3619.

Nell'avviso C-32215 riguardante SPEC. MEDICINALI SMITHK-LINE BEECHAM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 2000 alla pagina n. 44 dove è scritto:

«... D.L.vo 178/19991 ...»,

leggasi:

«... D.L.vo 178/1991...».

C-3620.

Nell'avviso C-33276 riguardante SPEC. MEDICINALI SMITHK-LINE BEECHAM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 2000 alla pagina n. 140 dove è scritto:

«... Codice pratica: A.I.C./2000/1776 ...»,

leggasi:

«... Codice pratica: NOT/2000/1776 ...».

C-3621.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	pag.
A NOVO ITALIA - S.p.a.	7
A.B.E.T.E - S.p.a. Azienda Beneventana Tipografica Editoriale	13
ABETE GRAFICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	14
ABETINA - S.p.a.	4
ACTV - S.p.a.	10
ALCMERA - S.p.a.	8
ALPIFIN - S.p.a.	13
ALTER Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	6
ALTOPROFILO - S.p.a.	12
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO Società per azioni	10
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.	15
BOCCA DI PUGLIA - S.p.a.	10
C.S. INOX Centro Servizi per l'Inossidabile - S.p.a.	1
C.T.G. - S.p.a.	2
CALZATURIFICIO MADRAS DI V. PICCOLOTTO - S.p.a.	6
CARTIERA DI LODI - S.p.a.	7
CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	6
CASA DI CURA PRIVATA VILLA AZZURRA - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	15
CASSAMARCA - S.p.a.	15
CENTO FONTANE - S.p.a.	8
CENTRO NEGOZI ROMA 70 - S.p.a.	6
CENTRO SVILUPPO E APPLICAZIONI TITANIO - S.p.a.	2
CIGAF - S.p.a.	12

	<u>pag.</u>		<u>pag.</u>
COMDIRECT BANK - S.p.a.	14	NORD CONTENITORI - S.p.a.	3
COMUNE DI ROMA	15	ORGANAZOTO - S.p.a.	11
CONSORZIO INDUSTRIALE SERVIZI ECOLOGICI - C.I.S.ECO S.p.a.	11	ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.	3
COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.	5	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	13
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni	15	PERLATO DI SICILIA CONSORZIO MARMI	10
DISCOVERITALIA - S.p.a.	12	PIOMBO - S.p.a.	5
ELLETI - S.p.a.	12	PUNTO SERVIZIO OLIVETTI - S.c.p.a.	9
ENI - S.p.a.	16	RIELLO - S.p.a.	14
FABBRICAZIONI INDUSTRIALIZZAZIONI E NUOVA EDILIZIA - FIN. EDIL. - S.p.a.	9	RIPOLI COSTRUZIONI - S.r.l.	16
FILATURA DI CROSA - S.p.a.	4	S.A.F.F. SOCIETÀ ATTIVITÀ FIERISTICHE FERRARESI S.p.a.	12
FILATURA E TESSITURA GIUSEPPE GULÌ FU V.ZO - S.p.a.	4	S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia - S.p.a.	9
FOSS ITALIA - S.p.a.	13	SELOR - S.p.a.	2
G.T.R. Gruppo Tessile Riunito - S.p.a.	2	SOCIETÀ STOBARO - S.p.a.	13
IL TARI Società consortile per azioni	11	STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES - S.p.a.	2
IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.	16	TELE2 ITALIA - S.p.a.	4
INDUSTRIA TESSILE GULÌ - S.p.a.	4	TERCAS Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a.	15
LANDES - S.r.l.	16	TMW - S.p.a. Toluan Media Work	5
LINK ITALIA - S.p.a.	8	TREDUEUNO - S.p.a.	6
LORENZ - S.p.a.	7	UNION TRANSPORT - S.p.a.	9
MALPENSA LOGISTICA EUROPA - S.p.a.	8	UTILITÀ - S.p.a.	7
MARINA DI VENEZIA - S.p.a.	3	VALLEDORA - S.p.a.	10
MAUDEN - S.p.a.	8	VALORIZZAZIONE CARNI SARDE - S.p.a.	5
		VERONA MOTORS - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 1 0 0 1 *

L. 7.750